



**Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020**

**Relazione sulla gestione della Giunta regionale**

La “RELAZIONE SULLA GESTIONE” è un documento allegato al Rendiconto, *“illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*: il relativo contenuto è demandato all’elenco di cui all’articolo 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011.

Se infatti, la funzione fondamentale del rendiconto è quella di fornire una visione annuale della situazione contabile dell’ente, tuttavia il solo fatto che esso contenga una esposizione delle risultanze finanziarie dell’esercizio terminato, non consente di per sé un’approfondita interpretazione dei fatti gestionali, richiedendo quindi una valutazione in termini di resoconto delle attività espletate.

La relazione sulla gestione 2020 si riferisce alle risultanze contabili della gestione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 presentato con Disegno di legge regionale n. 68 in data 19 dicembre 2019 ed approvato dal Consiglio Regionale con Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022”

## ***CONTENUTI***

- a) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d-bis) l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto;
- d-ter) l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## **1.CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

L'armonizzazione contabile degli enti territoriali è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici mirato a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali, verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE, favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il perno della riforma della contabilità pubblica (L. n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla L. n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali tale delega è stata attuata dal D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

La rendicontazione, in particolare, è stata eseguita utilizzando gli schemi di rendiconto allegati al D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e successivamente modificati con Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ultimo il DM 07/09/2020.

Le disposizioni del Titolo I del citato Decreto Legislativo, inerenti l'applicazione dei nuovi principi contabili da parte delle Regioni, oltre a garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, incidono significativamente sulle regole di funzionamento dell'Ente ed hanno impatto operativo a tutti i livelli di attività e su tutto il personale regionale.

L'amministrazione regionale conforma la propria gestione ai PRINCIPI CONTABILI previsti dalla norma:

- 1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI;
- 2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI, quali norme tecniche di dettaglio, di specificazione e di interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, per favorire comportamenti uniformi e corretti.

## **1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI**

### *- Principio dell'annualità*

Il rispetto del principio dell'annualità è assicurato dal ciclo del bilancio e si estrinseca nei documenti di previsione e rendicontazione; il Bilancio di previsione finanziario e il Rendiconto vengono infatti predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

### *- Principio dell'unità :*

La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione, sia il suo rendiconto e bilancio d'esercizio. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

### *- Principio dell'universalità*

Il principio dell'universalità è garantito attraverso un sistema di bilancio comprendente tutte le finalità e gli obiettivi di gestione.

### *- Principio dell'integrità*

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

### *- Principio della veridicità*

Il principio della veridicità fa riferimento al principio del true and fair view, attraverso il quale i dati contabili devono rappresentare le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Tale principio della veridicità si applica ai documenti di bilancio di rendicontazione e di previsione, nei quali è da intendersi il principio di veridicità come rigorosa valutazione dei flussi finanziari ed economici, che si manifesteranno nell'esercizio di riferimento. Si devono, quindi, evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che, invece, devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo. Al fine di una corretta interpretazione, il principio della veridicità deve essere interpretato in maniera coordinata con gli altri principi di bilancio.

### *- Principio della attendibilità*

Il principio dell'attendibilità, strettamente connesso con il principio della veridicità,

asserisce che le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse.

Tale principio si applica sia ai documenti contabili di previsione, che di rendicontazione, per la cui redazione si osserva una procedura di valutazione. L'ambito di applicazione del principio si estende anche ai documenti descrittivi ed accompagnatori. Al fine di risultare attendibile, un'informazione contabile non deve contenere errori o distorsioni rilevanti, in modo tale che gli utilizzatori possano fare affidamento su di essa.

L'oggettività degli andamenti storici e dei parametri di riferimento, ad integrazione di quelli eventualmente previsti dalla legge, consente di effettuare razionali e significative comparazioni nel tempo e nello spazio.

- *Principio della correttezza*

Il principio della correttezza rappresenta il rispetto formale e sostanziale delle norme che, nell'ambito di ogni specifica categoria di enti pubblici, sovrintendono alla redazione dei documenti contabili dei bilanci di previsione, programmazione e rendicontazione. Pertanto, è necessario individuare le regole generali, anche non sancite da norme giuridiche ma che ispirino il buon andamento dei sistemi contabili adottati da ogni amministrazione pubblica per la rilevazione dei propri fatti gestionali.

- *Principio della comprensibilità*

Il principio della chiarezza o comprensibilità rafforza il contenuto del principio della veridicità, in quanto si presume che un documento contabile chiaro sia anche veritiero. Il sistema dei bilanci deve essere comprensibile e deve presentare una semplice e chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali, di talché il contenuto valutativo ivi rappresentato deve risultare trasparente. L'adozione di una corretta classificazione dei documenti contabili costituisce una condizione necessaria per garantire il corretto monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici da parte delle istituzioni preposte al controllo della finanza pubblica. Le informazioni contenute nel sistema dei bilanci devono essere prontamente comprensibili dagli utilizzatori, e devono essere esposte in maniera sintetica ed analitica. In modo che, con la normale diligenza, essi siano in grado di esaminare i dati contabili, riscontrandovi una adeguata rappresentazione dell'attività svolta e dei sistemi contabili adottati. Pertanto, la classificazione di bilancio delle singole operazioni gestionali deve essere effettuata in modo da evitare l'adozione del criterio della prevalenza della forma, l'imputazione provvisoria di operazioni alle partite di giro, e l'assunzione di impegni sui fondi di riserva.

- *Principio della significatività e della rilevanza*

Il principio della trasparenza rafforza il contenuto del principio della chiarezza. La legge 31 dicembre 2009, n. 196, qualifica il miglioramento della trasparenza dei conti pubblici quale traguardo fondamentale, e individua nella classificazione per finalità per missioni e programmi uno dei principali strumenti al fine di rafforzare il legame tra risorse stanziare ed obiettivi perseguiti dall'azione pubblica. Le missioni, definite ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n.196, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. I programmi costituiscono aggregati diretti al

perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Le missioni evidenziano le fondamentali finalità dell'azione pubblica, nonché uno dei cardini dell'armonizzazione. Per tale motivo, ragion per cui i bilanci delle amministrazioni pubbliche devono far riferimento ad esse. I programmi sono definiti da ciascuna amministrazione nel rispetto di criteri e principi di base validi per tutte le amministrazioni pubbliche. I sistemi e gli schemi di bilancio devono essere coerenti e raccordabili con la classificazione economica e funzionale, individuata dagli appositi regolamenti comunitari ai fini della procedura per disavanzi eccessivi. Di conseguenza, la redazione dei documenti contabili deve assicurare un più trasparente e tempestivo raccordo tra la finalità della spesa e le politiche pubbliche, rappresentate dalle missioni e dai programmi. Le informazioni contenute nei documenti contabili devono essere significative, onde risultare utili al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. A tal fine, l'informazione deve considerarsi qualitativamente significativa quando sia in grado di agevolare le decisioni degli utilizzatori, in modo da favorire la valutazione di eventi passati, presenti o futuri, e di consentire la conferma o la modifica di valutazioni eventualmente effettuate in precedenza. Siccome il procedimento di formazione del sistema di bilancio comprende delle stime o previsioni, la correttezza dei dati non deve riguardare soltanto l'esattezza aritmetica, ma anche la ragionevolezza, e l'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione e del rendiconto.

Di conseguenza, eventuali errori, semplificazioni e arrotondamenti trovano il loro limite nel concetto di rilevanza. L'informazione si considera rilevante qualora la sua omissione o errata presentazione possa influenzare le decisioni.

- *Principio della flessibilità*

Il principio di flessibilità riguarda il sistema del bilancio di previsione i cui documenti non debbono essere interpretati come immodificabili, onde evitare la rigidità nella gestione.

Il principio è volto a reperire all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti da eventuali circostanze imprevedibili e straordinarie, che si possono manifestare durante la gestione, in grado di modificare i valori contabili approvati dagli organi di governo. Le norme di contabilità pubblica, ed in modo particolare la legge 31 dicembre 2009, n. 196, prevedono diverse modalità di intervento, in coerenza al principio di flessibilità, come:

- la predisposizione di appositi fondi, in genere fondi di riserva, nei documenti contabili di previsione, rappresentativi di stanziamenti non attribuiti a specifiche voci di spesa e sottoposti, in ogni caso, all'approvazione degli organi di governo;
- particolari modalità di intervento durante la gestione al verificarsi di eventi eccezionali per i quali non è stato approvato uno specifico fondo di riserva;
- la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie interne a ogni programma e con il bilancio di previsione tra programmi diversi nell'ambito di ciascuna missione e tra programmi di diverse missioni. Tale flessibilità previsionale è accompagnata alla variazione compensativa che deve trovare adeguata motivazione per essere effettuata.

- *Principio della congruità*

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini

stabiliti. Tale principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone gli aspetti contabili di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche in relazione al rispetto degli equilibri di bilancio.

La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali, che sono anche coerentemente rappresentati nel sistema dei bilanci di previsione e programmazione con i risultati della gestione riportati nel bilancio di rendicontazione.

- *Principio della prudenza*

Il principio della prudenza si estrinseca sia nelle valutazioni presenti nei documenti contabili di programmazione e di previsione che nei documenti del bilancio di rendicontazione. Nel bilancio di previsione, e più precisamente nei documenti finanziari, devono essere iscritte solo le componenti positive delle entrate che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative delle uscite o spese saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. Nei documenti contabili del rendiconto, invece, il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola economica secondo la quale le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e, quindi, rendicontate, anche se non definitivamente realizzate. Il principio della prudenza rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo delle valutazioni contabili di bilanci. I suoi eccessi devono, tuttavia, essere evitati, in quanto pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e di gestione.

- *Principio della coerenza*

Attraverso l'applicazione del principio della coerenza, è indispensabile la sussistenza di un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che tali momenti ed i documenti contabili di ogni amministrazione siano tra loro collegati e che siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico deve collegare tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario economico o patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine. La coerenza interna dei bilanci riguarda i criteri specifici di valutazione delle singole poste e concerne le strutture e le classificazioni dei conti nei bilanci di previsione e di rendicontazione. Le strutture dei conti devono risultare comparabili non solo formalmente, ma anche in relazione all'omogeneità ed alla correttezza degli oggetti di analisi e degli aspetti dei fenomeni esaminati.

- *Principio della continuità e della costanza*

Il principio della continuità è fondamentale per completare il significato di altri principi. La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere effettuata nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Infatti il principio della continuità introduce espressamente la dimensione diacronica che è inscindibilmente connessa ad ogni sistema aziendale, sia esso pubblico che privato, il quale deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto, le valutazioni contabili finanziarie, economiche e



patrimoniali dei bilanci devono essere fondate su criteri tecnici e di stima in grado di continuare ad essere validi nel tempo se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti.

La costanza nell'applicazione dei principi contabili generali è uno dei cardini delle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione e di rendicontazione. I principi della continuità e della costanza rappresentano le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni del bilancio di previsione e del bilancio di rendicontazione, nonché per l'analisi nel tempo delle singole e sintetiche valutazioni di ogni singola voce di bilancio.

- *Principio della comparabilità e della verificabilità*

Il principio della comparabilità si collega al principio della costanza e continuità dei criteri di valutazione del sistema dei bilanci. L'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema dei bilanci di ogni amministrazione pubblica devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria.

- *Principio della neutralità*

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve raffigurarsi nel procedimento formativo del sistema dei bilanci, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi. La presenza di elementi soggettivi di stima non implica di per sé il mancato rispetto dell'imparzialità, della ragionevolezza e della verificabilità. Discernimento, oculosità e giudizio rappresentano le fondamenta dei procedimenti di formazione dei documenti contabili, i quali devono essere redatti secondo i requisiti essenziali di competenza e correttezza tecnica. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili e di bilancio.

- *Principio della pubblicità*

Il sistema dei bilanci assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione e di rendicontazione, comprensivi dei rispettivi allegati, anche attraverso l'integrazione delle pubblicazioni obbligatorie. Il principio della pubblicità evidenzia che al fine di assumere pienamente la loro valenza politica, giuridica ed economica, i bilanci devono essere pubblicizzati secondo le norme vigenti.

- *Principio dell'equilibrio di bilancio*

Tale principio trova riscontro nel rispettivo prospetto del Rendiconto, riportato in allegato al Rendiconto finanziario

- *Principio della competenza finanziaria*

Tale principio costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni), attuando il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

In base a tale principio le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa.

La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa, riferite a accensione di prestiti.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Al fine di dare attuazione al principio della competenza finanziaria, gli enti provvedono annualmente, in sede di rendiconto, al riaccertamento dei residui attivi e passivi:

- RESIDUI ATTIVI: Entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.
- RESIDUI PASSIVI: Spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Relativamente agli impegni/alle prenotazioni di spesa di competenza a cui al 31.12 dell'esercizio di riferimento non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate, gli stessi devono essere *cancellati* in sede di riaccertamento: il relativo importo affluisce nell'avanzo di amministrazione libero o vincolato in relazione alla tipologia di entrata.

- Principio della competenza economica che viene posta alla base della predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale

- Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma si fortemente collega in maniera incisiva al principio della veridicità e della significatività di ogni sistema di bilancio. Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti avvenuti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente e secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà che li ha generati.

La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale della gestione dell'amministrazione pubblica rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione dei fatti amministrativi nei documenti di bilancio. La prevalenza della sostanza sulla forma quindi rappresenta, pertanto, un principio da osservare finché non vi siano norme che ne limitino l'impiego.

## **2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

- a) della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. );
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. );
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. );
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. );

I principi applicati garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

## 2.PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Di seguito il prospetto recante le principali voci del Rendiconto 2020 in termini di Competenza e Cassa

BILR052

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		161.427.898,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.097.888.966,18		Disavanzo di amministrazione	325.272.399,91	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.990.925.951,27				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	220.300.058,24				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	336.865.865,98				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	6.300.000,00				
Titolo 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.960.748.841,72	9.780.827.620,13	Titolo 1 Spese correnti	11.256.658.995,56	11.514.708.464,66
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	277.688.938,50	
Titolo 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.345.160.400,45	1.453.652.281,42			
			Titolo 2 Spese in conto capitale	623.956.229,75	606.340.109,11



di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	18.943.738.115,22	14.272.387.369,95	TOTALE A PAREGGIO	18.943.738.115,22	14.272.387.369,95
			<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	110.534.445,09	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	28.991.243,32	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	64.308.253,59	
			<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	17.234.948,18	
			<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	17.234.948,18	
			e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	61.796,07	
			<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	17.173.152,11	

### **3.PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO**

Secondo l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Le Regioni attraverso l'attività di programmazione, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e comunitario, individuano gli obiettivi della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. che stabilisce che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interessi di :

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti della programmazione delle Regioni assumono particolare rilevanza il disegno di legge di bilancio, di assestamento e gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio, i disegni di legge collegati alla manovra di bilancio e il rendiconto della gestione che conclude il sistema di bilancio.

Oltre che con la legge di assestamento le previsioni iniziali hanno subito variazioni disposte con Deliberazioni della Giunta Regionale per nuove o maggiori assegnazioni dello Stato o della UE con vincolo di destinazione, per compensazioni tra i capitoli della spesa, per prelievi dai fondi di riserva, oltre alle variazioni ai capitoli delle contabilità speciali.

Se esaminiamo il bilancio di competenza, la variazione delle previsioni di entrata e di spesa è stata di Euro 2.096.958.546,04, rappresentata prevalentemente dalle variazioni in sede di assestamento generale di bilancio.

Nei prospetti seguenti vengono riportate le principali variazioni, sia sul versante dell'entrata (articolate per titoli e tipologie) che sul versante della spesa (articolate per titoli, missioni e programmi).

#### **ENTRATA**

<b>Titolo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione Tipologia</b>	<b>Stanziamento iniziale di competenza</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Stanziamento finale di competenza</b>
		Risultato di amministrazione	3.990.925.951,27	106.963.014,91	4.097.888.966,18
		Fondo di cassa iniziale	0,00	0,00	0,00

		Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	121.206.213,21	221.959.652,77	343.165.865,98
		Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	27.646.913,63	192.653.144,61	220.300.058,24
1	1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.772.185.118,41	133.601.593,55	1.638.583.524,86
1	1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	8.024.975.189,26	286.466.182,84	8.311.441.372,10
1	1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	3.000.000,00	-2.500.000,00	500.000,00
1	1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	63.831.697,59	0,00	63.831.697,59
2	2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	717.599.671,96	534.285.239,37	1.251.884.911,33
2	2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00
2	2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	120.871.176,40	580.893,49	121.452.069,89
2	2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.659.155,35	3.953.570,00	8.612.725,35
2	2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	112.865.406,70	62.276.145,60	175.141.552,30
3	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.870.713,45	-5.793.979,40	326.076.734,05
3	3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.416.710,19	15.000,00	52.431.710,19
3	3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	12.082.821,57	816.000,00	12.898.821,57
3	3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	1.014.452,00	1.514.452,00
3	3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	119.801.091,62	1.024.166,26	120.825.257,88
4	4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	221.296.059,80	186.638.851,13	407.934.910,93
4	4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	171.172.064,67	87.982.112,41	259.154.177,08
4	4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.044,14	0,00	272.044,14
4	4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.500.000,00	4.159.033,50	19.659.033,50
5	5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	93.140.154,00	14.986.500,00	108.126.654,00
5	5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
5	5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	10.866.189,42	0,00	10.866.189,42
5	5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	300.000.000,00	0,00	300.000.000,00
6	6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli	0,00	0,00	0,00



		obbligazionari			
6	6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
6	6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
9	9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.927.676.334,25	530.979.160,10	3.458.655.494,35
9	9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.650.054,00	2.101.000,00	4.751.054,00

## SPESA

<b>Titolo</b>	<b>Progr.</b>	<b>Descrizione Programma</b>	<b>Stanziamiento iniziale di competenza</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Stanziamiento finale di competenza</b>
		Disavanzo di Amministrazione	325.272.399,91	0,00	325.272.399,91
1	0101	Organi istituzionali	67.617.592,02	6.476.712,84	74.094.304,86
1	0102	Segreteria generale	11.047.436,29	678.003,26	11.725.439,55
1	0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	59.530.676,18	1.223.760,16	60.754.436,34
1	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	19.355.041,52	3.353.102,80	22.708.144,32
1	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.017.561,25	1.846.457,66	25.864.018,91
1	0106	Ufficio tecnico	12.632.928,28	3.382.567,12	16.015.495,40
1	0107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	25.000,00	7.918.930,87	7.943.930,87
1	0108	Statistica e sistemi informativi	51.168.943,39	5.337.221,38	56.506.164,77
1	0109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	515.000,00	138.087,50	653.087,50
1	0110	Risorse umane	21.762.278,24	-2.265.167,63	19.497.110,61
1	0111	Altri servizi generali	9.024.245,17	13.256.210,15	22.280.455,32
1	0112	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	9.684.829,43	7.600.953,64	17.285.783,07
1	0302	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.720.000,00	100.000,00	1.820.000,00
1	0403	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	1.522.764,62	-504.315,15	1.018.449,47
1	0404	Istruzione universitaria	26.400.000,00	1.551.751,41	27.951.751,41
1	0405	Istruzione tecnica superiore	1.427.609,22	4.215.361,06	5.642.970,28
1	0406	Servizi ausiliari all'istruzione	610.000,00	0,00	610.000,00
1	0407	Diritto allo studio	48.805.368,95	17.421.647,31	66.227.016,26
1	0501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.875.450,48	422.099,60	2.297.550,08
1	0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.932.648,40	4.467.092,59	56.399.740,99
1	0503	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	20.000,00	20.000,00	40.000,00
1	0601	Sport e tempo libero	10.820.528,30	-370.344,02	10.450.184,28

1	0602	Giovani	1.051.579,00	0,00	1.051.579,00
1	0701	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	15.750.916,54	9.207.376,13	24.958.292,67
1	0702	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	14.284.000,00	5.187.628,79	19.471.628,79
1	0801	Urbanistica e assetto del territorio	9.606.157,90	1.615.550,20	11.221.708,10
1	0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.340.280,69	29.931.340,97	42.271.621,66
1	0803	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	147.000,00	668.307,14	815.307,14
1	0901	Difesa del suolo	17.180.440,08	3.470.773,53	20.651.213,61
1	0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.791.485,95	374.889,24	2.166.375,19
1	0903	Rifiuti	2.424.086,05	346.275,38	2.770.361,43
1	0904	Servizio idrico integrato	28.528,52	14.564,26	43.092,78
1	0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	47.394.003,26	6.257.977,17	53.651.980,43
1	0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	21.832.110,54	2.405.195,51	24.237.306,05
1	0907	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	16.848.714,21	7.130.450,24	23.979.164,45
1	0908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.142.108,26	-124.352,24	2.017.756,02
1	0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	15.939.932,87	459.247,57	16.399.180,44
1	1001	Trasporto ferroviario	229.276.571,84	22.798.184,09	252.074.755,93
1	1002	Trasporto pubblico locale	314.669.526,48	38.032.158,22	352.701.684,70
1	1003	Trasporto per vie d'acqua	130.000,00	-93.047,01	36.952,99
1	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	518.976,00	626.957,00	1.145.933,00
1	1006	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	2.610.380,23	536.013,80	3.146.394,03
1	1101	Sistema di protezione civile	11.942.842,37	10.418.311,56	22.361.153,93
1	1102	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	21.201,00	21.201,00
1	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.393.451,00	-1.101.587,23	18.291.863,77
1	1202	Interventi per la disabilità	26.895.913,74	10.921.024,42	37.816.938,16
1	1203	Interventi per gli anziani	61.230.000,00	2.880.000,00	64.110.000,00
1	1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	56.085.317,84	4.148.347,78	60.233.665,62
1	1205	Interventi per le famiglie	1.033.462,59	861.600,00	1.895.062,59
1	1206	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1	1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	45.918.185,98	27.593.820,56	73.512.006,54
1	1208	Cooperazione e associazionismo	4.363.995,37	10.222.923,95	14.586.919,32
1	1210	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	4.379.889,48	3.179.847,32	7.559.736,80

1	1301	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	8.596.162.747,98	327.282.436,99	8.923.445.184,97
1	1302	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
1	1304	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	381.595,00	-381.595,00	0,00
1	1305	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
1	1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	78.315.765,16	129.894.856,97	208.210.622,13
1	1308	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	1.241.409,53	40.510.282,08	41.751.691,61
1	1401	Industria, PMI e Artigianato	5.907.495,51	38.115.685,19	44.023.180,70
1	1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.601.161,36	1.898.964,79	4.500.126,15
1	1403	Ricerca e innovazione	1.681.560,49	178.187,95	1.859.748,44
1	1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	280.000,00	200.000,00	480.000,00
1	1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	7.515.820,27	9.827.074,60	17.342.894,87
1	1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	92.044.491,34	46.661.217,23	138.705.708,57
1	1502	Formazione professionale	49.068.766,16	43.269.860,46	92.338.626,62
1	1503	Sostegno all'occupazione	755.000,00	10.561.720,00	11.316.720,00
1	1504	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	179.963.474,58	35.862.827,28	215.826.301,86
1	1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	36.411.991,10	1.858.750,52	38.270.741,62
1	1602	Caccia e pesca	8.522.681,67	214.522,64	8.737.204,31
1	1603	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	4.371.387,02	8.072.376,00	12.443.763,02
1	1701	Fonti energetiche	2.709.319,03	1.284.318,75	3.993.637,78
1	1702	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	200.000,00	15.586,06	215.586,06
1	1801	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	25.361.310,39	9.989.102,71	35.350.413,10
1	1802	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	690.226,42	102.266,30	792.492,72
1	1901	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2.992.841,54	4.179.036,03	7.171.877,57
1	1902	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	4.620.959,17	3.591.807,26	8.212.766,43
1	2001	Fondo di riserva	9.985.151,49	-5.159.549,04	4.825.602,45
1	2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	40.585.848,03	-19.551.134,25	21.034.713,78
1	2003	Altri fondi	4.519.150,00	4.188.075,52	8.707.225,52

1	5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	400.442.320,71	-31.799.990,00	368.642.330,71
1	6001	Restituzione anticipazioni di tesoreria	350.000,00	0,00	350.000,00
2	0101	Organi istituzionali	105.000,00	0,00	105.000,00
2	0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.002.152,77	63.647.677,42	64.649.830,19
2	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	385.950,00	216.288,86	602.238,86
2	0106	Ufficio tecnico	50.625.000,00	30.536.070,81	81.161.070,81
2	0108	Statistica e sistemi informativi	31.580.088,21	-14.491.872,56	17.088.215,65
2	0111	Altri servizi generali	30.000,00	0,00	30.000,00
2	0112	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	7.390.000,00	7.362.809,18	14.752.809,18
2	0301	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
2	0302	Sistema integrato di sicurezza urbana	90.000,00	0,00	90.000,00
2	0403	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	7.067.062,71	1.875.000,00	8.942.062,71
2	0404	Istruzione universitaria	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
2	0408	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2	0501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	818.500,00	-294.250,00	524.250,00
2	0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.516.000,00	1.257.010,43	9.773.010,43
2	0503	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	22.250.000,00	1.318.864,61	23.568.864,61
2	0601	Sport e tempo libero	2.618.400,00	869.996,00	3.488.396,00
2	0602	Giovani	0,00	0,00	0,00
2	0701	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7.791.396,14	2.969.200,00	10.760.596,14
2	0702	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	16.934.375,00	665.567,90	17.599.942,90
2	0801	Urbanistica e assetto del territorio	1.459.657,77	25.521.425,56	26.981.083,33
2	0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	25.013.939,76	20.444.844,51	45.458.784,27
2	0901	Difesa del suolo	20.965.266,46	42.079.873,41	63.045.139,87
2	0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	23.030.957,69	4.771.468,95	27.802.426,64
2	0903	Rifiuti	1.720.000,00	2.679.743,92	4.399.743,92
2	0904	Servizio idrico integrato	3.249.402,15	4.522.563,13	7.771.965,28
2	0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.882.596,95	1.120.078,47	4.002.675,42
2	0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.024.498,79	330.835,05	3.355.333,84
2	0907	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	1.836.814,00	1.836.814,00
2	0908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	6.960.000,00	2.799.826,00	9.759.826,00

2	0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	4.381.020,40	3.740.860,30	8.121.880,70
2	1001	Trasporto ferroviario	96.410.847,08	38.817.847,04	135.228.694,12
2	1002	Trasporto pubblico locale	12.059.587,81	12.566.299,40	24.625.887,21
2	1003	Trasporto per vie d'acqua	5.605.000,00	0,00	5.605.000,00
2	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	57.197.535,65	46.238.233,16	103.435.768,81
2	1006	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	1.700.000,00	3.334.131,16	5.034.131,16
2	1101	Sistema di protezione civile	0,00	2.443.505,33	2.443.505,33
2	1102	Interventi a seguito di calamità naturali	32.080.987,41	28.660.885,04	60.741.872,45
2	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
2	1202	Interventi per la disabilità	500.000,00	2.030.517,50	2.530.517,50
2	1203	Interventi per gli anziani	2.180.193,76	280.000,00	2.460.193,76
2	1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	267.578,27	200.000,00	467.578,27
2	1209	Servizio necroscopico e cimiteriale	387,34	228.665,83	229.053,17
2	1210	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	2.250,00	0,00	2.250,00
2	1305	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	50.180.000,00	99.095.851,40	149.275.851,40
2	1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
2	1308	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2	1401	Industria, PMI e Artigianato	71.331.600,00	105.247.160,28	176.578.760,28
2	1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.170.019,10	2.117.913,79	16.287.932,89
2	1403	Ricerca e innovazione	6.800.000,00	4.838.034,25	11.638.034,25
2	1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
2	1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	142.584.211,60	79.410.602,65	221.994.814,25
2	1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2	1502	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
2	1503	Sostegno all'occupazione	2.023.369,38	12.765.535,10	14.788.904,48
2	1504	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	20.000,00	130.000,00	150.000,00
2	1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	43.071.789,51	1.121.033,52	44.192.823,03
2	1602	Caccia e pesca	492.773,37	28.181,00	520.954,37
2	1603	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	598.043,22	225.866,00	823.909,22
2	1701	Fonti energetiche	694.615,37	0,00	694.615,37

2	1702	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	33.161.200,00	11.432.274,09	44.593.474,09
2	1802	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	624.561,88	288.368,98	912.930,86
2	1901	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
2	1902	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	21.000,00	18.100,00	39.100,00
2	2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
2	2003	Altri fondi	1.350.000,00	-100.000,00	1.250.000,00
3	0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	300.000.000,00	0,00	300.000.000,00
3	0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
3	1208	Cooperazione e associazionismo	0,00	6.300.000,00	6.300.000,00
3	1401	Industria, PMI e Artigianato	149.807,82	0,00	149.807,82
3	1403	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
3	1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3	2003	Altri fondi	100.000,00	0,00	100.000,00
4	1002	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
4	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
4	1102	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
4	2003	Altri fondi	3.772.616.566,27	0,00	3.772.616.566,27
4	5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	117.818.520,51	-34.749.114,37	83.069.406,14
5	6001	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
7	9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.430.223.097,35	33.080.160,00	1.463.303.257,35
7	9902	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	1.500.103.291,00	500.000.000,00	2.000.103.291,00

### 3.1 ELENCO DELLE DELIBERE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

Per quanto riguarda i **prelievi dai fondi di riserva**, si riporta l'elenco dei provvedimenti di Giunta adottati nel corso del 2020:

Tipo provvedimento	Anno Provvedimento	Numero Provvedimento	data	Oggetto Provvedimento
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1242	22/04/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1303	04/05/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1301	04/05/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1343	12/05/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1650	13/07/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1403	26/05/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1479	05/06/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1845	11/08/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	1911	09/09/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	2086	12/10/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	2120	26/10/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2020	2613	18/12/2020	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE

### **3.2 ELENCO DELLE DELIBERE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE E MOTIVI PER I QUALI SI È PROCEDUTO AI PRELEVAMENTI STANZIAMENTO**

Non si rilevano prelievi dal fondo di riserva spese impreviste (capitolo 196706/2020)

#### **4.ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata introdotta, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, la disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dei loro enti e organismi strumentali.

In particolare l'art. 42, comma 8, del citato decreto legislativo n. 118/2011 prevede che “le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente”.

Con la D.G.R.n. 20-2826 del 29 gennaio 2021 è stata approvata la definizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 ai sensi del citato l'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011.

Con DGR n. 30- 3111 del 16/04/2021 avente per oggetto " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni sono state annotate in contabilità, secondo quanto riportato nei successivi punti della presente relazione, le cancellazioni definitive e le cancellazioni al fine della relativa re-imputazione agli esercizi successivi di residui attivi e passivi.

L'ammontare delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione risulta modificato in sede di rendiconto 2020 rispetto ai relativi valori come da preconsuntivo, rispettivamente di euro 21.315.316,30 e di euro 32.378.537,54 per cui si rinvia ai dettagli riportati negli specifici prospetti.



La quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2020 risulta così determinata:

<b>PARTE ACCANTONATA</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020		261.076.695,35
Residui perenti al 31 dicembre 2020		13.475.058,02
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 - Contratti stipulati da Regione Piemonte	2.010.885.455,92	
Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. 35/2013 - Contratti stipulati dal commissario straordinario	1.761.731.110,35	
Ripiano disavanzo per iscrizione fondo anticipazione liquidità DL 35/2013	218.309.385,00	
Riduzioni fondi per contributo riconosciuto al Commissario straordinario ex l. 190/2014, come rideterminato dal comma 521, art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 701, della legge n. 208/2015 ( a dedurre)	-218.309.385,00	
Totale Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		3.772.616.566,27
Fondo perdite società partecipate		1.000.000,00
Fondo contenzioso, per fare fronte a rischi derivanti da controversie che si sono prospettate nel corso dell'anno	29.469.254,76	
Totale fondo contenzioso		29.469.254,76
Altri accantonamenti		
Fondo garanzie fidejussorie rilasciate		27.176.902,00
Fondo oneri derivanti da gestione emergenza epidemiologica		2.500.000,00
Fondo rischi da inadempienza di vincoli normativi		17.484.375,00
Fondo rischi rimodulazione di accordi di programma in relazione a leggi statali		4.200.000,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (A)</b>		<b>4.128.998.851,40</b>

<b>PARTE VINCOLATA</b>		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		33.986.049,71
Vincoli derivanti da trasferimenti		190.632.196,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.343.704,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		12.396.4245,11
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (B)</b>		<b>238.358.374,82</b>

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione è un allegato al rendiconto finanziario che evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto illustra la determinazione del risultato di amministrazione, attraverso la sommatoria tra le seguenti componenti:

- a) l'indicazione del fondo di cassa al 1° gennaio 2020;
- b) (+) il saldo tra riscossioni e pagamenti al 31/12 dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;
- c) (+) il saldo tra residui attivi e residui passivi;
- d) (-) il Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Conto del bilancio (in spesa)

La seconda parte del prospetto del risultato di amministrazione rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, costituita:

- a) dalla quota vincolata del risultato di amministrazione, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista. L'elenco analitico dei vincoli sopra riportato, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- b) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti (solo per le regioni) e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- c) dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione;
- d) l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

In particolare i principi contabili impongono la scomposizione del risultato di amministrazione presunto in:

- a) quota accantonata;
- b) quota vincolata;
- c) parte (libera) destinata agli investimenti.

La quota accantonata differisce dalla quota vincolata (oltre che per il presupposto contabile di vincolo) anche per il fatto che per la parte accantonata l'utilizzo è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto mentre l'utilizzo della quota vincolata è assicurata anche nelle more dell'approvazione dello stesso (re-iscrizioni di economie vincolate).

In merito alla quota accantonata i principi contabili prescrivono l'obbligo di evidenziare almeno le dotazioni:

- del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre;
- dei fondi a copertura dei residui perenti al 31 dicembre;
- dei fondi passività potenziali

Nella determinazione della quota accantonata del risultato di amministrazione oltre alle dotazioni dei fondi perenti, dei fondi per passività potenziali e dei fondi per i crediti di dubbia esigibilità sono stati considerati tutti gli accantonamenti illustrati nella tabella precedente.

Le quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione sono rappresentate nei prospetti allegati alla Relazione (Allegato alla Relazione all 22) a1 accantonate, Allegato alla Relazione all 22) a2 Elenco analitico delle risorse vincolate).

Le risultanze sono analiticamente dettagliate nei relativi capitoli di spesa, nel prospetto allegato alla presente Relazione (Allegato alla Relazione all 22) a3 dettaglio vincolate).

Si precisa che l'art. 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, come modificato dall'art. 41 del Decreto-Legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 ha previsto il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome, al fine di ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che, per il Piemonte, ammonta a euro 139.862.578,95. Le minori entrate corrispondono a euro 127.292.092,71, come di seguito dettagliato:

cap. 2019	cap.2020	cap. descrizione	Competenza 2019 accertato	competenza 2020 accertato	differenza
010440	010440	MAGGIOR GETTITO DERIVANTE DALLE VARIAZIONI DELL'ALiquOTA DELL'ADDITIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE REGIONALE 22/2014, PER IL FINANZAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AGLI ARTT.2 E 3 DEL D.L. 35/2013 OVVERO DELL'ART.1, COMMA 4 5 6 DELLA LEGGE N.190/2014 (ART.16 DELLA L.R. 1/2015)	79.000.000,00	79.000.000,00	0,00
010443	010443	QUOTA DEL GETTITO DELL'ADDITIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER IL FINANZAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AGLI ARTT.2 E 3 DEL D.L. 35/2013 OVVERO DELL'ART.1, COMMA 4 5 6 DELLA LEGGE N.190/2014 (ART.16 DELLA L.R. 1/2015)	139.309.385,00	139.309.385,00	0,00
010445	010445	ADDITIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART.3, COMMA 143 DELLA LEGGE 662/96 E ART.50 DEL D.LGS. 446/97)	289.543.210,00	301.528.615,00	11.985.405,00
010447	010447	MAGGIORE ASSEGNAZIONE PER L'ANNO 2017 DELL'ADDITIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART.3, COMMA 143 DELLA LEGGE 662/96 E ART.50 DEL D.LGS. 446/97) SECONDO STIME MEF 3/8/18	15.516.000,00	0,00	-15.516.000,00

010450	010450	PROVENTI A TITOLO DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DA CONTROLLO FISCALE (ARTT.9 E 10 DEL D.LGS. 6 MAGGIO 2011 N. 68 E ART.12 DELLA L.R. 5/2012).	11.469.907,42	10.197.622,42	-1.272.285,00
010013	010013	QUOTA DERIVANTE DALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART.3, COMMA 143 DELLA LEGGE 662/96 E ART.1 DEL D.LGS 446/97) - TIPOL 1101	22.937.362,70	22.586.545,55	-350.817,15
	010014	RIPARTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 13 DUODECIES, DEL D.L. 78/2015 A COMPENSAZIONE DEGLI EFFETTI SULLE MANOVRE REGIONALI IRAP DELLA LEGGE 190/2015 A DECORRERE DALL'ANNO 2018 - TIPOL 1101	-	0,00	-
010020	010020	PROVENTI A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE (ARTT.9 E 10 DEL D.LGS. 6 MAGGIO 2011 N. 68 E ART.12 DELLA L.R. 5/2012).	38.363.740,79	28.055.894,22	-10.307.846,57
012185	012185	IMPOSTA REGIONALE SUL CONSUMO DELLA BENZINA (ART.2 DELLA L.R. N.11/2011, ART. 6 DELLA LEGGE N.158/90 E D.L. 398/90).	16.453.320,38	13.760.754,78	-2.692.565,60
014230	014230	TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA DI CACCIA (LEGGE 157/1992 E LEGGI REGIONALI 4 SETTEMBRE 1979, N.58; 14 NOVEMBRE 1983, N.20; 27 AGOSTO 1984, N.43 E ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2012, N.5).	1.898.165,22	2.446.522,28	548.357,06
014232	014232	SOPRATTASSE DI CONCESSIONE REGIONALE PER LA PESCA DA RIVERSARE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI (ART.32, COMMA 3 BIS DELLA L.R. N.37/2006 E L.R. N.1/2015)	526.689,35	565.638,11	38.948,76
014665	014665	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ARTICOLI 6, 7 E 8 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 1971, N.1 E LEGGI REGIONALI 6 MARZO 1980, N.13 E 14 NOVEMBRE 1983, N. 20 E 27 AGOSTO 1984, N.43)	1.738.032,27	1.084.087,90	-653.944,37
015835	015835	TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA DI RACCOLTA DEI TARTUFI (LEGGE REGIONALE 29 AGOSTO 1986, N.37 E LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 1989,N.46)	523.033,74	505.047,29	-17.986,45
013360	013360	TASSA REGIONALE DI CIRCOLAZIONE SUI VEICOLI ED AUTOSCAFI (ARTICOLI 9 E 10 DELLA LEGGE REGIONALE 29	424.678.872,97	482.205.860,22	57.526.987,25

		DICEMBRE 1971, N.1 E LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1982, N.41)			
013362	013362	RECUPERO DELL'EVASIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	232.374.290,49	80.721.076,44	-151.653.214,05
011315	011315	GETTITO DERIVANTE DAL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO DI DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI (LEGGE 28 DICEMBRE 1995 N. 549)	12.529.723,37	12.985.894,85	456.171,48
010500	010500	ADDITIONALE REGIONALE SUL GAS NATURALE (ART.6 DELLA LEGGE 158/1990, D.LGS 398/1990 E D.LGS 26/2007)	69.429.992,49	61.845.094,42	-7.584.898,07
010442	010442	ADDITIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE (ART. 3, COMMA 143 DELLA LEGGE 446/97) - QUOTA DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	17.978.405,00	10.180.000,00	-7.798.405,00
010018	010018	ENTRATE IRAP. FONDO PEREQUATIVO ISTITUITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DELLA LEGGE N° 549/95 - QUOTA DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	0,00	0,00	0,00
			1.374.270.131,19	1.246.978.038,48	-127.292.092,71

Ai sensi del comma 823 della legge 178/2020 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, le risorse non utilizzate, pari a euro 12.570.486,24 sono confluite nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione del Rendiconto 2020.

Per quanto attiene la quota dell'avanzo accantonato “fondo contenzioso”, il medesimo risulta composto da:

- euro 8.026.024,35 : COOPPSETTE SOC.COOP. in L.C.A.-C.MB – Soc. Coop Muratori e Braccianti di Carpi e IDROTERMICA COOP-Soc. Coop. UNIECO Soc. Coop. In liquidazione coatta amministrativa/RP ( Trib. Civ. Torino, causa riserve lavori Palazzo Unico) Il rischio può ritenersi probabile nella minima di quanto era stato riconosciuto nell'accordo bonario ovvero euro 7.726.024,35 oltre interessi, spese legali e CTU per circa euro 300.000,00
- euro 40.639,41: COMUNE DI BARDONECCHIA [TRIB. TORINO R.G. 13468/2018] : contenzioso promosso dal Comune di Bardonecchia contro la Regione la quale, a sua volta, aveva chiamato in causa la Fondazione Torino 2006 per esserne manlevata. Il Tribunale di Torino ha condannato la Regione al pagamento del capitale richiesto, agli interessi moratori ed alle spese legali ; ha altresì respinto la domanda di manleva proposta dalla Regione condannando quest'ultima alla refusione delle spese legali a favore di Fondazione Torino 2006 per l'importo di circa € 40.000, o.f.i. Con la transazione, approvata dalla Giunta il 20/10/2020 e sottoscritta, è stato chiuso il contenzioso con il Comune di

Bardonecchia il quale ha rinunciato agli interessi ed alle spese legali liquidate a suo favore dietro corresponsione del capitale indicato in sentenza. Resta sospeso il pagamento a favore della Fondazione Torino 2006 delle spese legali definite nella sentenza di condanna nelle more della valutazione di un'azione giudiziale. Relativamente all'importo già accantonato nell'esercizio 2019, pari a euro 4.803.000,00, è stato svincolato, nel corso dell'esercizio 2020, l'importo di euro 2.400.000,00 in quanto finanziato in competenza con risorse proprie.

- Relativamente al contenzioso tra il Comune di Stresa e la Regione Piemonte, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello incidentale della Regione, che chiedeva, in riforma della sentenza di primo grado, il rigetto integrale della domanda risarcitoria formulata dal Comune, pertanto la quota accantonata nell'esercizio 2019 è stata integralmente svincolata.
- euro 300.000,00 : FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI CRISTIANE GIOVANI Y.M.C.A./RP (TAR Piemonte) : ricorso per risarcimento danni in forma specifica
- euro 375.862,00: risarcimenti da fauna selvatica: il rischio probabile quantificato in 375.862,00 è determinato dalle numerose cause in corso per risarcimenti danni da fauna selvatica, oltre 84 cause.
- Euro 100.000,00 : Privato /RP e Comune di Moncalieri- Tribunale Civile, richiesto il risarcimento danni a seguito di eventi alluvionali, in attesa di deposito di perizia disposta dal Giudice.
- Fondazione Ordine Mauriziano: rischio possibile per domanda avversaria in sede di appello stimato in euro 14.000.000,00, su cui pendono trattative per la transazione. Accantonato il 40% dell'importo del rischio, pari a euro 5.600.000,00.

quali segnalati dalla competente Avvocatura regionale

Gli accantonamenti per fondi passività potenziali comprendono:

- euro 2.500.000,00 : Fondo oneri derivanti da gestione emergenza epidemiologica
- euro 17.484.375,00: Fondo rischi da inadempienza di vincoli normativi
- euro 4.200.000,00 : Fondo rischi rimodulazione di accordi di programma in relazione a leggi statali

##### ***5. ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO NON CONTRATTO - ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO CHE HANNO DETERMINATO IL DISAVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ALLA FINE DELL'ANNO, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE***

Non sussiste la situazione in quanto l'ente non ha fatto ricorso a debito non contratto

## **6. RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)**

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera 30- 3111 del 16 aprile 2021.

A tal fine le varie strutture regionali hanno provveduto ad analizzare i residui attivi e passivi di propria competenza verificando, ai fini del rendiconto:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Ciascun Responsabile ha riconosciuto, per gli accertamenti e gli impegni residui di propria competenza, di aver effettuato la prevista attività ricognitiva di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e, a seguito della predetta ricognizione, sono state effettuate le seguenti operazioni:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2021 ed esercizi successivi le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata accertata una diversa scadenza.

Viste le risultanze della ricognizione si è proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, disponendo:

- l'eliminazione definitiva dei seguenti residui attivi e passivi:

Residui attivi eliminati	€	66.364.871,91
Residui passivi eliminati	€	85.990.779,90

- l'eliminazione dei seguenti residui attivi e passivi destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze:

Residui attivi		
Ammontare eliminato per la successiva reimputazione	€	378.794.383,84
Di cui:		
reimputati all'esercizio 2021	€	352.440.072,55;
reimputati all'esercizio 2022	€	24.170.712,52;
reimputati all'esercizio 2023	€	2.183.598,77;

Residui passivi:

Ammontare eliminato per la successiva reimputazione € 888.159.690,49

Di cui:

reimputati all'esercizio 2021 € 835.844.297,20;

reimputati all'esercizio 2022 € 49.273.808,98;

reimputati all'esercizio 2023 € 3.041.854,31;

Con particolare riferimento ai residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza, si vedano i seguenti prospetti relativi rispettivamente ai residui attivi e ai residui passivi, con evidenza delle ragioni del loro mantenimento.

Il totale dei **residui attivi** con anzianità superiore ai 5 anni ammonta a Euro 29.533.198.84,

Di seguito l'elenco dei residui di maggiore consistenza (di importo superiore a 500.000,00 Euro, complessivamente rappresentativi del 0,99 % del totale).

Capitolo	Anno Accertamento	Numero Accertamento	Descrizione/oggetto	Tipo Finanziamento	Residuo da conservare al 31/12/2020	Motivazione conservazione
26435	2000	689	QUINTA ED ULTIMA ANNUALITA LEGGE 185/92	S - FONDI STATALI	570.314,71	Crediti residui interamente costituiti da obbligazioni scadute, per le quali sono state attivate o sono in corso le azioni di recupero
26575	2000	905	AMMORTAMENTO QUINQUENNALE LIMITE D'IMPEGNO SLITTATO PER L'ANNO 1997. LEGGE 185 DEL 14.2.1992 TERZA ANNUALITA'	S - FONDI STATALI	652.262,76	Crediti residui interamente costituiti da obbligazioni scadute, per le quali sono state attivate o sono in corso le azioni di recupero
26335	2001	598	LEGGE 185/92 LIMITE D'IMPEGNO ANNO 1997 (QUINTA ANNUALITA')	S - FONDI STATALI	628.273,66	Crediti residui interamente costituiti da obbligazioni scadute, per le quali sono state attivate o sono in corso le azioni di recupero
26575	2001	602	LEGGE 185/92 LIMITE IMPEGNO SLITTATO PER L'ANNO 1997(QUARTA ANNUALITA')	S - FONDI STATALI	652.262,76	Crediti residui interamente costituiti da obbligazioni scadute, per le quali sono state attivate o sono in corso le azioni di recupero
26655	2001	606	LEGGE 185/92 LIMITE IMPEGNO SLITTATO PER L'ANNO 1998(TERZA ANNUALITA')	S - FONDI STATALI	624.298,19	Crediti residui interamente costituiti da obbligazioni scadute, per le quali sono state attivate o sono in corso le azioni di recupero
26655	2003	420	LEGGE 185 DEL 14.2.1992.	S - FONDI STATALI	660.861,70	Crediti residui interamente costituiti da obbligazioni scadute, per le quali sono state attivate o sono in corso le azioni di recupero
39580	2010	1003	GRINZANE CAVOUR PROC. PENALE R.G.N.R. 25958/08 TRIBUNALE DI TORINO	R - FONDI REGIONALI	760.000,00	Notifica sentenza in forma esecutiva Corte dei Conti sez. Centrale Appello n. 15/2020 in data 20/7/2020, 29/7/2020 e 30/7/2020.



38615	2015	1660	BRUNO BUOZZI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA Decadenza e restituzione dei contributi e delle maggiori agevolazioni finanziarie relative ai finanziamenti concessi ai sensi della L. 5/8/78 n. 457 e della L.R. 17/5/76 n. 28, per gli interventi realizzati nei Comuni di Borgaro T.se - cod.1021/1024, Rivalta di Torino - cod.1022, Settimo T.se cod. 1024 e Gassino T.se - cod. 2387. Accertamenti vari sul Bilancio regionale 2013.	R - FONDI REGIONALI	531.901,14	La somma risulta iscritta a ruolo tramite Equitalia, ad oggi non sono pervenute dichiarazioni di inesigibilità.
21720	2015	960	REIMPUT. RSR 2006/886 TRASFERIMENTO DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" QUOTA STATALE.	S - FONDI STATALI	2.260.300,79	inviato nota al Ministero prot. 5864 del 29.01.21 per richiedere la sussistenza o meno delle somme a favore della Regione Piemonte.
28665	2015	1256	REIMPUT. RSR 2003/597 TRASFERIMENTO FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" QUOTA F.S.E.	E - FONDI EUROPEI	538.387,08	inviato nota al Ministero prot. 5864 del 29.01.21 per richiedere la sussistenza o meno delle somme a favore della Regione Piemonte.
28665	2015	1257	REIMPUT. RSR 2006/885 TRASFERIMENTO DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" QUOTA F.S.E.	E - FONDI EUROPEI	1.427.196,55	inviato nota al Ministero prot. 5864 del 29.01.21 per richiedere la sussistenza o meno delle somme a favore della Regione Piemonte.
20135	2015	951	REIMPUT. RSR 2001/964 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MITIGAZIONE DEL RICHIO IDROGEOLOGICO E LA RIMOZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO NEI BACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ASTI,CUNEO,E VERBANO-CUSIO-OSSOLA. ORDINANZA N. 3157 DEL 7.11.2001	S - FONDI STATALI	5.720.685,20	Obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali esiste, entro il 31/12, la formale deliberazione dell'Ente erogante di voler finanziare la spesa a rendicontazione e scadute sulla base della formale approvazione della rendicontazione delle spese sostenute (manca solo l'erogazione)
33935	2015	1434	Reg. (CE) n. 1260/99 - DOCUP Ob. 2 2000/2006 - Linea d'intervento 4.1a - Revoca parziale del contributo concesso al beneficiario "Associazione di volontariato Speranza Azzurra 2000" per l'intervento denominato "Progetto di completamento del centro polifunzionale - Struttura a funzione sociale plurima"	E - FONDI EUROPEI	638.000,16	La somma risulta iscritta a ruolo tramite Equitalia, ad oggi non sono pervenute dichiarazioni di inesigibilità. Sono in corso le verifiche puntuali della posizione al fine di verificare lo stato attuale del credito.
33935	2015	739	Reg. (CE) n. 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Linea d'intervento 2.5b - Integrazione a D.D. n. 34 del 13/2/2015. Revoca del contributo concesso al Comune di Fabbica Curone per la realizzazione di "Centro turistico di benessere in loc. Laghizzolo" e richiesta di restituzione delle somme erogate per un totale di Euro 1.406.529,60 oltre agli interessi. Accertamento di Euro 1.561.081,48 su capitoli vari del bilancio 2015.	E - FONDI EUROPEI	703.264,80	sottoscritta transazione tra Regione e Comune innanzi a Tribunale di Torino che prevede rinuncia della Regione a parte del proprio credito restitutorio a fronte dell'impegno del Comune di Fabbica di ultimare opere e, a seguito di individuazione del nuovo concessionario, impegno a trasferire alla Regione il 40% del canone annuo di concessione per 20 anni – in attesa di esito procedura individuazione concessionario e definizione canone

Il totale dei **residui passivi** con anzianità superiore ai 5 anni ammonta a Euro 11.588.009,25.

Di seguito l'elenco dei residui di maggiore consistenza (di importo superiore a 500.000,00 Euro, complessivamente rappresentativi del 0,88 % del totale).

Capitolo	Anno Impegno	Numero Impegno	Descrizione/oggetto	Tipo Finanziamento	Residuo da conservare al 31/12/2020	Motivazione conservazione
233982	2014	50	Eventi calamitosi marzo - novembre 2011. Annullamento dell'impegno di euro 11.000.000,00 (n. 404/2013) assunto sul capitolo 233982/2013 e impegno della somma di euro 20.250.000,00 sul capitolo 233982/2014.	R - FONDI REGIONALI	4.536.796,71	copertura interventi alluvione 2011 ancora in corso
234614	2015	1314	L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 - D.G.R. n. 44-3754 del 27.04.2012 e s.m. e i. Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica - provvedimenti a fronte della decurtazione di impegni per E. 8.292.274,02 - disposizioni in merito ai provvedimenti assunti con D.D. n. 823 del 20.12.2013 e con D.D. n. 344 del 7-5-2015. Impegno di E 6.000.000,00 sul capitolo 234614/2015.	R - FONDI REGIONALI	6.000.000,00	Importo interamente liquidato con atto: ALG/2015/9378/A15 09A

Considerato che non sono oggetto di riaccertamento ordinario i residui afferenti al perimetro sanitario, le partite di giro e le cancellazioni avvenute in corso d'anno, si riporta di seguito un prospetto di raccordo e riconciliazione che illustra la situazione finale al 31 dicembre 2020.

Residui passivi	Da Rendiconto	di cui	da ROR	partite di giro	perimetro sanità	residui cancellati in corso di anno 2020
2020	2.223.785.307,40		983.225.335,24	600.510.630,38	640.049.341,78	
anni pregressi	4.639.089.289,51		217.274.510,11	2.879.244.233,79	1.542.570.545,61	2.447.114,60
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.862.874.596,91</b>		<b>1.200.499.845,35</b>	<b>3.479.754.864,17</b>	<b>2.182.619.887,39</b>	<b>2.447.114,60</b>

residui attivi	Da Rendiconto	di cui	da ROR	partite di giro	perimetro sanità	residui cancellati in corso di anno 2020
2020	1.720.439.947,96		896.063.157,32	1.548.073,91	822.828.716,73	
anni pregressi	4.028.372.848,53		762.754.876,14	19.845.146,72	3.245.772.825,67	12.580.446,34
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.748.812.796,49</b>		<b>1.658.818.033,46</b>	<b>21.393.220,63</b>	<b>4.068.601.542,40</b>	<b>12.580.446,34</b>

Residui Attivi eliminati		eliminati con ROR	sanità	eliminati in corso d'anno
39.065.903,17	di cui	26.465.884,84	19.571,99	12.580.446,34

Residui Passivi eliminati		eliminati con ROR	sanità	eliminati in corso d'anno
22.951.532,40	di cui	20.484.845,80	19.572,00	2.447.114,60

**7. ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI**

L'anticipazione di cassa ordinaria che è stata autorizzata per l'esercizio 2020 con la deliberazione di Giunta n. 65-746 del 17/12/2019 è diretta ad evitare eventuali conseguenze che deriverebbero da un presumibile mancato rispetto della scadenza dei pagamenti, e per fronteggiare in questo modo temporanee deficienze di cassa per un importo non eccedente il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", come previsto dall'art. 69, comma 9, del D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

L'anticipazione è stata autorizzata per un importo massimo di 500.000.000,00 con un onere presunto di € 350.000,00 stimato in relazione al contratto di affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Piemonte per il periodo 1 luglio 2018 - 31 dicembre 2022 sottoscritto digitalmente dalla Regione in data 10/10/2018 e dall'Unicredit Spa in data 18/10/2018 .

Relativamente all'esercizio finanziario 2020 non sono stati effettuati utilizzi di anticipazione. Per completezza informativa e a dimostrazione di quanto scritto sulla mancata attivazione dell'anticipazione, di seguito si riporta l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

CAPITOLO	5984 5	ASSUNZIONE DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI TESORERIA PER FRONTEGGIARE TEMPORANEE DEFICIENZE DI CASSA (L.R. 7/2001 E ART.69 DEL D.LGS. 118/2011)				
		COMPETENZA	RESIDUI	CASSA		
PREVISIONE	0,00		0,00		PE R	0,00
STANZIAMENTI ATTUALI	0,00		0,00		PE R	0,00
DISPONIBILITA'	0,00				PE R	0,00
		VARIAZIONI	0			
COMPETENZA		ACCERTAMENTI	0		PE R	0,00
		REVERSALI	0		PE R	0,00
RESIDUI		ACCERTAMENTI	0		PE R	0,00
		REVERSALI	0		PE R	0,00

CAPITOLO	399 669	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI TESORERIA PER FRONTEGGIARE TEMPORANEE DEFICIENZE DI CASSA (L.R. 7/2001 E ART.69 DEL D.LGS. 118/2011)		
		COMPETENZA	RESIDUI	CASSA
PREVISIONE		0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI ATTUALI		0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA'		0,00		0,00
		VARIAZIONI	0	PER 0,00
		ASSEGNAZIONI	0	PER 0,00
COMPETENZA		IMPEGNI	0	PER 0,00
		SUB-IMPEGNI	0	PER 0,00
		LIQUID.	0	PER 0,00
	MANDATI	0	PER 0,00	
RESIDUI		IMPEGNI	0	PER 0,00
		SUB-IMPEGNI	0	PER 0,00
		LIQUID.	0	PER 0,00
	MANDATI	0	PER 0,00	

CAPITOL O	193676	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA		
		COMPETENZ A	RESIDU I	CASSA
PREVISIONE		350.000,00	0,00	350.000,00
STANZIAMENTI ATTUALI		350.000,00	0,00	350.000,00
DISPONIBILITA'		0,00		350.000,00
VARIAZIONI		0	PER	0,00
ASSEGNAZION I		1	PER	700.000,00
COMPETENZA	IMPEGNI	0	PER	0,00
	SUB-IMPEGNI	0	PER	0,00
	LIQUID.	0	PER	0,00
MANDATI		0	PER	0,00
RESIDUI	IMPEGNI	0	PER	0,00
	SUB-IMPEGNI	0	PER	0,00
	LIQUID.	0	PER	0,00
MANDATI		0	PER	0,00

## 8. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

La Giunta Regionale ha avviato una ricognizione puntuale delle partecipate e degli organismi strumentali, a fini di razionalizzazione e risparmio, predisponendo un set di interventi di contenimento delle spese relative agli enti strumentali.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti e degli organismi partecipati quale estratto da "Amministrazione Trasparente Regione Piemonte": l'elenco riporta l'indicazione dell'indirizzo istituzionale dell'Ente e del relativo indirizzo di amministrazione trasparente

indirizzo sito istituzionale	denominazione	indirizzo amministrazione trasparente
<a href="http://www.csipiemonte.it">http://www.csipiemonte.it</a>	CSI Piemonte	<a href="http://trasparenza.csi.it/web/csi">http://trasparenza.csi.it/web/csi</a>
<a href="http://www.agenziapo.it">www.agenziapo.it</a>	AGENZIA INTERREGIONALE PO	<a href="http://trasparenza.agenziainterregionalepo.it/amministrazione-trasparente">http://trasparenza.agenziainterregionalepo.it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.mtm.torino.it">www.mtm.torino.it</a>	AGENZIA PER LA MOBILITA'	<a href="https://mtm.torino.it/it/amministrazione-trasparente">https://mtm.torino.it/it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="https://agenziapiemontelavoro.it/">https://agenziapiemontelavoro.it/</a>	AGENZIA PIEMONTE LAVORO	<a href="https://agenziapiemontelavoro.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=694&amp;Itemid=239">https://agenziapiemontelavoro.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=694&amp;Itemid=239</a>
<a href="https://www.arpea.piemonte.it/">https://www.arpea.piemonte.it/</a>	AGENZIA Regionale per i Pagamenti in Agricoltura (ARPEA)	<a href="https://arpeapiemonte.portaleamministrazione-trasparente.it/">https://arpeapiemonte.portaleamministrazione-trasparente.it/</a>
<a href="http://www.arpa.piemonte.it/">http://www.arpa.piemonte.it/</a>	Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Piemonte	<a href="http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza">http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza</a>
<a href="https://www.ires.piemonte.it/">https://www.ires.piemonte.it/</a>	IRES PIEMONTE	<a href="https://www.ires.piemonte.it/index.php/ires/amministrazione-trasparente">https://www.ires.piemonte.it/index.php/ires/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.izsto.it/">http://www.izsto.it/</a>	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA	<a href="http://trasparenza.izsto.it/">http://trasparenza.izsto.it/</a>
<a href="http://www.filadelfia.it/home.aspx">http://www.filadelfia.it/home.aspx</a>	Fondazione Stadio Filadelfia	<a href="http://www.filadelfia.it/amministrazione-trasparente">http://www.filadelfia.it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.museoferroviariopiemontese.it/">http://www.museoferroviariopiemontese.it/</a>	ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE	<a href="http://www.museoferroviariopiemontese.it/">http://www.museoferroviariopiemontese.it/</a>
<a href="http://www.agrion.it">www.agrion.it</a>	Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	<a href="http://www.agrion.it">www.agrion.it</a>
<a href="http://www.museoegizio.it/">http://www.museoegizio.it/</a>	FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	<a href="http://www.museoegizio.it/fondazione-trasparente">http://www.museoegizio.it/fondazione-trasparente</a>
<a href="http://www.museodiffusotorino.it/">http://www.museodiffusotorino.it/</a>	ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	<a href="http://www.museodiffusotorino.it/amministrazione-trasparente">http://www.museodiffusotorino.it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.museorisorgimentotorino.it/">http://www.museorisorgimentotorino.it/</a>	MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	<a href="http://www.museorisorgimentotorino.it/">http://www.museorisorgimentotorino.it/</a>
<a href="http://www.centrorestaurovenaria.it">http://www.centrorestaurovenaria.it</a>	FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE	<a href="http://www.centrorestaurovenaria.it/it/chiamo/amministrazione-trasparente">http://www.centrorestaurovenaria.it/it/chiamo/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.fondazionecavour.it/">http://www.fondazionecavour.it/</a>	FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR	<a href="http://www.fondazionecavour.it/">http://www.fondazionecavour.it/</a>



<a href="http://www.museoauto.it">http://www.museoauto.it</a>	ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE	<a href="http://www.museoauto.it/website/it/trasparenza">http://www.museoauto.it/website/it/trasparenza</a>
<a href="http://www.abbonamentomusei.it">http://www.abbonamentomusei.it</a>	ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI (giÀ ASSOCIAZIONE TORINO CITTA' CAPITALE)	<a href="http://www.abbonamentomusei.it/associazione-trasparente">http://www.abbonamentomusei.it/associazione-trasparente</a>
<a href="http://www.primolevi.it/">http://www.primolevi.it/</a>	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	<a href="http://www.primolevi.it/">http://www.primolevi.it/</a>
<a href="http://www.apriti-cielo.it/">http://www.apriti-cielo.it/</a>	ASSOCIAZIONE APRITICIELO	<a href="http://www.apriti-cielo.it/">http://www.apriti-cielo.it/</a>
<a href="http://www.museocinema.it/">http://www.museocinema.it/</a>	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	<a href="http://www.museocinema.it/">http://www.museocinema.it/</a>
<a href="http://www.fondazionemutuosoccorso.it/">http://www.fondazionemutuosoccorso.it/</a>	FONDAZIONE CENTRO PER LO STUDIO E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO - ONLUS	<a href="http://www.fondazionemutuosoccorso.it/">http://www.fondazionemutuosoccorso.it/</a>
<a href="http://www.museoceramicamondovi.it/index.php">http://www.museoceramicamondovi.it/index.php</a>	FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA "VECCHIA MONDOVI" ONLUS	<a href="http://www.museoceramicamondovi.it/index.php">http://www.museoceramicamondovi.it/index.php</a>
<a href="http://www.lavenaria.it">http://www.lavenaria.it</a>	CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE (giÀ CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE LA VENARIA REALE)	<a href="http://www.lavenaria.it/consorzio-trasparente">http://www.lavenaria.it/consorzio-trasparente</a>
<a href="https://www.consorziobaraggia.it/">https://www.consorziobaraggia.it/</a>	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE	<a href="https://www.consorziobaraggia.it/amministrazione-trasparente">https://www.consorziobaraggia.it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="https://www.antidoping.piemonte.it/cms/">https://www.antidoping.piemonte.it/cms/</a>	CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DEL DOPING – Centro regionale antidoping “Alessandro Bertinaria”	<a href="https://www.antidoping.piemonte.it/cms/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=187&amp;Itemid=119&amp;lang=it">https://www.antidoping.piemonte.it/cms/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=187&amp;Itemid=119&amp;lang=it</a>
<a href="https://www.top-ix.org/it/home/">https://www.top-ix.org/it/home/</a>	CONSORZIO TOP-IX – TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	<a href="https://www.top-ix.org/it/home/">https://www.top-ix.org/it/home/</a>
<a href="https://www.edisu.piemonte.it/">https://www.edisu.piemonte.it/</a>	EDISU – Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte	<a href="https://www.edisu.piemonte.it/">https://www.edisu.piemonte.it/</a>
<a href="https://www.sacri-monti.com/">https://www.sacri-monti.com/</a>	ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI	<a href="https://www.sacri-monti.com/amministrazione-trasparente">https://www.sacri-monti.com/amministrazione-trasparente</a>
<a href="https://www.parcomonviso.eu/">https://www.parcomonviso.eu/</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO	<a href="https://www.serviziopubblicaaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/tabid/20789/Default.aspx?Portale=10087">https://www.serviziopubblicaaministrazione.it/cms/trasparenza/Home/tabid/20789/Default.aspx?Portale=10087</a>
<a href="http://www.parks.it/parchi.po.collina/contatti.php">http://www.parks.it/parchi.po.collina/contatti.php</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE	<a href="http://www.parks.it/parchi.po.collina/contatti.php">http://www.parks.it/parchi.po.collina/contatti.php</a>
<a href="http://www.parks.it/parco.po.alvc/contatti.php">http://www.parks.it/parco.po.alvc/contatti.php</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO VERCELLESE E ALESSANDRINO	<a href="http://www.parks.it/parco.po.alvc/contatti.php">http://www.parks.it/parco.po.alvc/contatti.php</a>
<a href="https://www.parcoticinologomaggiore.com/it-it/home#">https://www.parcoticinologomaggiore.com/it-it/home#</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE	<a href="https://www.parcoticinologomaggiore.com/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente">https://www.parcoticinologomaggiore.com/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente</a>
<a href="https://www.areeprotetteossola.it/it/">https://www.areeprotetteossola.it/it/</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA	<a href="https://www.areeprotetteossola.it/it/enteparchi/amministrazione-trasparente">https://www.areeprotetteossola.it/it/enteparchi/amministrazione-trasparente</a>
<a href="https://www.areeprotettevallesesia.it/it-it/home#">https://www.areeprotettevallesesia.it/it-it/home#</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE	<a href="https://www.areeprotettevallesesia.it/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente">https://www.areeprotettevallesesia.it/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente</a>

	PROTETTE DELLA VAL SESIA	
<a href="https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/">https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE	<a href="https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2013/10/20/decreto-legislativo-332013/">https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2013/10/20/decreto-legislativo-332013/</a>
<a href="https://www.parchialpicozie.it/#">https://www.parchialpicozie.it/#</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	<a href="https://www.parchialpicozie.it/page/view/amministrazione-trasparente/">https://www.parchialpicozie.it/page/view/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.areeprotettealpimarittime.it/">http://www.areeprotettealpimarittime.it/</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME	<a href="http://www.areeprotettealpimarittime.it/amministrazione-trasparente">http://www.areeprotettealpimarittime.it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="https://www.astipaleontologico.it/">https://www.astipaleontologico.it/</a>	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO	<a href="http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/piemonte/aree_protette_astigiane">http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/piemonte/aree_protette_astigiane</a>
<a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/ente-gestione-delle-aree-protette-dei-parchi-reali-0">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/ente-gestione-delle-aree-protette-dei-parchi-reali-0</a>	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI	<a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/ente-gestione-delle-aree-protette-dei-parchi-reali-0">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/ente-gestione-delle-aree-protette-dei-parchi-reali-0</a>
<a href="http://www.stresafestival.it/it/home-mainmenu-1.html">http://www.stresafestival.it/it/home-mainmenu-1.html</a>	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA	<a href="http://www.stresafestival.it/it/home-mainmenu-1.html">http://www.stresafestival.it/it/home-mainmenu-1.html</a>
<a href="http://www.academiamontisregalis.it/">http://www.academiamontisregalis.it/</a>	FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS ONLUS	<a href="http://www.academiamontisregalis.it/chiamo/amministrazione-trasparente/">http://www.academiamontisregalis.it/chiamo/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.piemontedalvivo.it/">http://www.piemontedalvivo.it/</a>	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO	<a href="http://www.piemontedalvivo.it/">http://www.piemontedalvivo.it/</a>
<a href="http://www.teatroregio.torino.it/">http://www.teatroregio.torino.it/</a>	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	<a href="https://www.teatroregio.torino.it/scopri-il-regio/amministrazione-trasparente">https://www.teatroregio.torino.it/scopri-il-regio/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://castellodirivoli.org/sezione-amministrazione/">http://castellodirivoli.org/sezione-amministrazione/</a>	ASSOCIAZIONE CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA	<a href="http://castellodirivoli.org/sezione-amministrazione/">http://castellodirivoli.org/sezione-amministrazione/</a>
<a href="http://www.fondazioneartea.it/">http://www.fondazioneartea.it/</a>	FONDAZIONE ARTEA	<a href="http://www.fondazioneartea.it/">http://www.fondazioneartea.it/</a>
<a href="http://www.fondazionetancredibarolo.com/index.php">http://www.fondazionetancredibarolo.com/index.php</a>	FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO	<a href="https://www.fondazionetancredibarolo.com/amministrazione-trasparente/">https://www.fondazionetancredibarolo.com/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.fondazioneonacattin.it/">http://www.fondazioneonacattin.it/</a>	FONDAZIONE CARLO DONAT CATTIN - TORINO	<a href="http://www.fondazioneonacattin.it/?page_id=136">http://www.fondazioneonacattin.it/?page_id=136</a>
<a href="http://www.polodel900.it/">http://www.polodel900.it/</a>	FONDAZIONE POLO DEL NOVECENTO - TORINO	<a href="https://www.polodel900.it/amministrazione-trasparente/">https://www.polodel900.it/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.cesmeo.it/default.asp?nome_pagina=istituzioni">http://www.cesmeo.it/default.asp?nome_pagina=istituzioni</a>	ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ASIATICI AVANZATI (CESMEO) - TORINO	<a href="http://www.cesmeo.it/default.asp?nome_pagina=istituzioni">http://www.cesmeo.it/default.asp?nome_pagina=istituzioni</a>
<a href="http://www.nutorevelli.org/">http://www.nutorevelli.org/</a>	FONDAZIONE NUTO REVELLI onlus - CUNEO	<a href="http://www.nutorevelli.org/index.php?sezione=pages&amp;pid=28">http://www.nutorevelli.org/index.php?sezione=pages&amp;pid=28</a>
<a href="http://iuse.it/">http://iuse.it/</a>	ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (I.u.s.e.) - TORINO	<a href="https://iuse.it/presentazione/amministrazione-trasparente/">https://iuse.it/presentazione/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.fondazionealfieri.it/">http://www.fondazionealfieri.it/</a>	FONDAZIONE CENTRO DI STUDI ALFIERIANI - ASTI	<a href="http://www.fondazionealfieri.it/amministrazione-trasparente.php">http://www.fondazionealfieri.it/amministrazione-trasparente.php</a>
<a href="http://www.fondazioneeinaudi.it/">http://www.fondazioneeinaudi.it/</a>	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI onlus - TORINO	<a href="http://www.fondazioneeinaudi.it/la-fondazione/amministrazione-trasparente/">http://www.fondazioneeinaudi.it/la-fondazione/amministrazione-trasparente/</a>

<a href="http://www.fondazionemarazza.it">http://www.fondazionemarazza.it</a>	FONDAZIONE BIBLIOTECA PUBBLICA E CASA DELLA CULTURA ACHILLE MARAZZA onlus - BORGOMANERO (NO)	<a href="http://www.fondazionemarazza.it/amministrazione-trasparente/">http://www.fondazionemarazza.it/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.fondazionecesarepavese.it/index.php">http://www.fondazionecesarepavese.it/index.php</a>	FONDAZIONE CESARE PAVESE - SANTO STEFANO BALBO (CN)	<a href="https://www.fondazionecesarepavese.it/it/trasparenza/amministrazione-trasparente">https://www.fondazionecesarepavese.it/it/trasparenza/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.csapiemonte.it/index.html">http://www.csapiemonte.it/index.html</a>	ASSOCIAZIONE CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI - TORINO	<a href="http://csapiemonte.it/it/amministrazione-trasparente">http://csapiemonte.it/it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.fondazionefirpo.it">http://www.fondazionefirpo.it</a>	FONDAZIONE LUIGI FIRPO onlus - TORINO	<a href="http://www.fondazionefirpo.it/amministrazione-trasparente">http://www.fondazionefirpo.it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.circololettori.it">http://www.circololettori.it</a>	FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI - TORINO	<a href="https://www.circololettori.it/la-fondazione/amministrazione-trasparente/">https://www.circololettori.it/la-fondazione/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.centrostudibepfenoglio.it">http://www.centrostudibepfenoglio.it</a>	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DI LETTERATURA, STORIA, ARTE E CULTURA B. FENOGLIO onlus - ALBA (CN)	<a href="http://www.centrostudibepfenoglio.it/it/categorie/21-37/home/trasparenza">http://www.centrostudibepfenoglio.it/it/categorie/21-37/home/trasparenza</a>
<a href="https://www.ilmaggioreverbania.it/">https://www.ilmaggioreverbania.it/</a>	Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania	<a href="https://www.ilmaggioreverbania.it/">https://www.ilmaggioreverbania.it/</a>
<a href="http://www.teatrostabiletorino.it/">http://www.teatrostabiletorino.it/</a>	FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO	<a href="https://www.teatrostabiletorino.it/fondazione-trasparente/">https://www.teatrostabiletorino.it/fondazione-trasparente/</a>
<a href="http://fondazionetpe.it/">http://fondazionetpe.it/</a>	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	<a href="http://fondazionetpe.it/amministrazione-trasparente/">http://fondazionetpe.it/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="http://www.fctp.it">http://www.fctp.it</a>	FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE	<a href="http://www.fctp.it/amministrazione-trasparente.php">http://www.fctp.it/amministrazione-trasparente.php</a>
<a href="http://www.fondazionetrg.it/">http://www.fondazionetrg.it/</a>	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS	<a href="http://www.fondazionetrg.it/">http://www.fondazionetrg.it/</a>
<a href="http://www.fondazionetorinomusei.it/">http://www.fondazionetorinomusei.it/</a>	FONDAZIONE TORINO MUSEI	<a href="http://www.fondazionetorinomusei.it/">http://www.fondazionetorinomusei.it/</a>
<a href="http://www.hydroaid.it">www.hydroaid.it</a>	HIDROAID - Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo	<a href="http://www.hydroaid.it">www.hydroaid.it</a>
<a href="http://www.terramadre.info">http://www.terramadre.info</a>	FONDAZIONE TERRA MADRE	<a href="http://www.terramadre.info/organizzazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/">http://www.terramadre.info/organizzazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/</a>
<a href="https://www.fondazione-dot.it/wp/">https://www.fondazione-dot.it/wp/</a>	Fondazione DOT - Donazione Organi e Trapianti	<a href="https://www.fondazione-dot.it/wp/">https://www.fondazione-dot.it/wp/</a>
<a href="http://www.museospazzacamino.it">www.museospazzacamino.it</a>	MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE VIGEZZINA NEL MONDO (l.r. 6/2011)	<a href="http://www.museospazzacamino.it">www.museospazzacamino.it</a>
<a href="http://www.museoemigrazionepiemontese.org">www.museoemigrazionepiemontese.org</a>	Museo Regionale dell'emigrazione dei piemontesi nel mondo (l.r. 13/2009)	<a href="http://www.museoemigrazionepiemontese.org">www.museoemigrazionepiemontese.org</a>
<a href="http://www.avvisopubblico.it/home/">http://www.avvisopubblico.it/home/</a>	Avviso pubblico Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie	<a href="http://www.avvisopubblico.it/home/">http://www.avvisopubblico.it/home/</a>
<a href="http://www.oics.it">http://www.oics.it</a>	OICS - OSSERVATORIO REGIONALE ALLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	<a href="http://www.oics.it/index.php/it/amministrazione-trasparente">http://www.oics.it/index.php/it/amministrazione-trasparente</a>
<a href="http://www.regioinsubrica.org">www.regioinsubrica.org</a>	Comunità di lavoro Regio Insubrica	<a href="http://www.regioinsubrica.org">www.regioinsubrica.org</a>
<a href="http://www.poderepignatelli.it">http://www.poderepignatelli.it</a>	ISTITUTO PODERE PIGNATELLI	<a href="http://www.poderepignatelli.it">http://www.poderepignatelli.it</a>
<a href="http://www.torinolympicpark.org/">http://www.torinolympicpark.org/</a>	FONDAZIONE 20 MARZO 2006	<a href="http://www.torinolympicpark.org/index.php/trasparenza">http://www.torinolympicpark.org/index.php/trasparenza</a>

<a href="http://www.fondazioneambiente.org/">http://www.fondazioneambiente.org/</a>	FONDAZIONE PER L'AMBIENTE "TEOBALDO FENOGLIO"	<a href="http://www.fondazioneambiente.org/">http://www.fondazioneambiente.org/</a>
	ASSOCIAZIONE TORINO GIUSTIZIA	
<a href="https://www.torinowireless.it/">https://www.torinowireless.it/</a>	FONDAZIONE TORINO WIRELESS	<a href="https://www.torinowireless.it/">https://www.torinowireless.it/</a>
<a href="https://www.barolofoundation.it/it/">https://www.barolofoundation.it/it/</a>	BAROLO AND CASTLE FOUNDATION	<a href="https://www.barolofoundation.it/it/">https://www.barolofoundation.it/it/</a>
<a href="http://www.ordinemauriziano.it/">http://www.ordinemauriziano.it/</a>	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	<a href="http://www.ordinemauriziano.it/fondazione-trasparente">http://www.ordinemauriziano.it/fondazione-trasparente</a>
<a href="http://www.cavco3-ossolasud.it">www.cavco3-ossolasud.it</a>	CA VCO3 OSSOLA SUD	<a href="http://www.cavco3-ossolasud.it">www.cavco3-ossolasud.it</a>
<a href="http://www.vco2.it">www.vco2.it</a>	CA VCO2 OSSOLA NORD	<a href="http://www.vco2.it">www.vco2.it</a>
<a href="http://www.vco1.it">www.vco1.it</a>	CA VCO1 VERBANO-CUSIO	<a href="http://www.vco1.it">www.vco1.it</a>
<a href="http://www.compensorioalpinovc1.it">compensorioalpinovc1.it</a>	CA VC1 VALLE DEL SESIA	<a href="http://www.compensorioalpinovc1.it">compensorioalpinovc1.it</a>
<a href="http://www.compensorioalpinoto5.it">www.compensorioalpinoto5.it</a>	CA TO5 VALLI ORCO SOANA E CHIUSELLA	<a href="http://www.compensorioalpinoto5.it">www.compensorioalpinoto5.it</a>
<a href="http://www.cato4.it">www.cato4.it</a>	CA TO4 VALLI LANZO CERONDA E CASTERNONE	<a href="http://www.cato4.it">www.cato4.it</a>
<a href="http://www.cato3.it">www.cato3.it</a>	CA TO3 BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE	<a href="http://www.cato3.it">www.cato3.it</a>
<a href="http://www.cato2.it">www.cato2.it</a>	CA TO2 ALTA VALLE SUSA	<a href="http://www.cato2.it">www.cato2.it</a>
<a href="http://www.cato1.it">www.cato1.it</a>	CA TO1 VALLE PELLICE CHISONE E GERMANASCA	<a href="http://www.cato1.it">www.cato1.it</a>
<a href="http://www.cacn7.webnode.it">cacn7.webnode.it</a>	CA CN7 ALTA VALLE TANARO	<a href="http://www.cacn7.webnode.it">cacn7.webnode.it</a>
<a href="http://www.compensorioalpinocn6.com">www.compensorioalpinocn6.com</a>	CA CN6 VALLI MONREGALESI	<a href="http://www.compensorioalpinocn6.com">www.compensorioalpinocn6.com</a>
<a href="http://www.compensorioalpinocacn5.it">www.compensorioalpinocacn5.it</a>	CA CN5 VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO	<a href="http://www.compensorioalpinocacn5.it">www.compensorioalpinocacn5.it</a>
<a href="http://www.compensorioalpinocacn4.it">www.compensorioalpinocacn4.it</a>	CA CN4 VALLE STURA	<a href="http://www.compensorioalpinocacn4.it">www.compensorioalpinocacn4.it</a>
<a href="http://www.cacn3.it">www.cacn3.it</a>	CA CN3 VALLI MAIRA E GRANA	<a href="http://www.cacn3.it">www.cacn3.it</a>
<a href="http://www.cacn2.it">www.cacn2.it</a>	CA CN2 VALLE VARAITA	<a href="http://www.cacn2.it">www.cacn2.it</a>
<a href="http://www.cacn1.it">www.cacn1.it</a>	CA CN1 VALLE PO	<a href="http://www.cacn1.it">www.cacn1.it</a>
<a href="http://www.cabiella.it">www.cabiella.it</a>	CA BI1 ALTE VALLI BIELLESI	<a href="http://www.cabiella.it">www.cabiella.it</a>
<a href="https://trasparenza.atc.torino.it/">https://trasparenza.atc.torino.it/</a>	ATC PIEMONTE CENTRALE	<a href="https://trasparenza.atc.torino.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html">https://trasparenza.atc.torino.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html</a>
<a href="https://www.atcpiemontesud.it/">https://www.atcpiemontesud.it/</a>	ATC PIEMONTE SUD	<a href="http://trasparenza.atcpiemontesud.it/webdelibere/menu.aspx">http://trasparenza.atcpiemontesud.it/webdelibere/menu.aspx</a>
<a href="http://www.atcpiemontenord.it/home">http://www.atcpiemontenord.it/home</a>	ATC PIEMONTE NORD	<a href="http://www.atcpiemontenord.it/trasparenza">http://www.atcpiemontenord.it/trasparenza</a>
<a href="http://www.atcvc2.it">www.atcvc2.it</a>	ATC VC2 PIANURA VERCELLESE SUD	<a href="http://www.atcvc2.it">www.atcvc2.it</a>
<a href="http://www.atcvc1.it">www.atcvc1.it</a>	ATC VC1 PIANURA VERCELLESE NORD	<a href="http://www.atcvc1.it">www.atcvc1.it</a>
<a href="http://www.atcto5.it">www.atcto5.it</a>	ATC TO5 COLLINA TORINESE	<a href="http://www.atcto5.it">www.atcto5.it</a>
<a href="http://www.atcto4.it">www.atcto4.it</a>	ATC TO4 ZONA CARMAGNOLA- POIRINO	<a href="http://www.atcto4.it">www.atcto4.it</a>
<a href="http://www.atcto3.it">www.atcto3.it</a>	ATC TO3 ZONA PINEROLESE	<a href="http://www.atcto3.it">www.atcto3.it</a>
<a href="http://www.atcto2.it/">www.atcto2.it/</a>	ATC TO2 ZONA BASSO CANAVESE	<a href="http://www.atcto2.it">www.atcto2.it</a>
<a href="http://www.atcto1.it">www.atcto1.it</a>	ATC TO1 ZONA EPOREDIESE	<a href="http://www.atcto1.it">www.atcto1.it</a>
<a href="http://www.atc2no.it">www.atc2no.it</a>	ATC NO2 SESIA	<a href="http://www.atc2no.it">www.atc2no.it</a>

<a href="http://www.atcno1.it">www.atcno1.it</a>	ATC NO1 TICINO	<a href="http://www.atcno1.it">www.atcno1.it</a>
<a href="http://www.atccn5.it">www.atccn5.it</a>	ATC CN5 CORTEMILIA	<a href="http://www.atccn5.it">www.atccn5.it</a>
<a href="http://www.atc-cn4.it">www.atc-cn4.it</a>	ATC CN4 ALBA-DOGLIANI	<a href="http://www.atc-cn4.it">www.atc-cn4.it</a>
<a href="http://www.atccn3.it">www.atccn3.it</a>	ATC CN3 ROERO	<a href="http://www.atccn3.it">www.atccn3.it</a>
<a href="http://www.atccn2.it">www.atccn2.it</a>	ATC CN2 SAVIGLIANO	<a href="http://www.atccn2.it">www.atccn2.it</a>
<a href="http://www.atccn1.it">www.atccn1.it</a>	ATC CN1 CUNEO-FOSSANO	<a href="http://www.atccn1.it">www.atccn1.it</a>
<a href="http://www.atcbi1.it">www.atcbi1.it</a>	ATC BI1 PIANURA E COLLINA BIELLESE	<a href="http://www.atcbi1.it">www.atcbi1.it</a>
<a href="http://www.atcat2.it">www.atcat2.it</a>	ATC AT2 SUD TANARO	<a href="http://www.atcat2.it">www.atcat2.it</a>
<a href="http://www.atcat1.it">www.atcat1.it</a>	ATC AT1 NORD TANARO	<a href="http://www.atcat1.it">www.atcat1.it</a>
<a href="http://www.atcal4.it">www.atcal4.it</a>	ATC AL4 OVADESE E ACQUESE	<a href="http://www.atcal4.it">www.atcal4.it</a>
<a href="http://www.atcal3.it">www.atcal3.it</a>	ATC AL3 VAL CURONE, BORBERA E GRUE	<a href="http://www.atcal3.it">www.atcal3.it</a>
<a href="http://www.atcal2.it">www.atcal2.it</a>	ATC AL2 PIANURA ALESSANDRINA	<a href="http://www.atcal2.it">www.atcal2.it</a>
<a href="http://www.atcal1.it">www.atcal1.it</a>	ATC AL1 VAL CERRINA E CASALESE	<a href="http://www.atcal1.it">www.atcal1.it</a>
<a href="http://www.arapiemonte.it/">http://www.arapiemonte.it/</a>	A.R.A.P. Associazione Regionale Allevatori del Piemonte	<a href="http://www.arapiemonte.it/">http://www.arapiemonte.it/</a>
<a href="http://www.casadiripogavello.it/">http://www.casadiripogavello.it/ /</a>	FONDAZIONE "Casa di Accoglienza G. Gavello"	<a href="http://www.casadiripogavello.it/albopretorio.php">http://www.casadiripogavello.it/albopretorio.php</a>
<a href="https://www.distrettoaerospazialepiemonte.com/">https://www.distrettoaerospazialepiemonte.com/</a>	Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte"	<a href="https://www.distrettoaerospazialepiemonte.com/">https://www.distrettoaerospazialepiemonte.com/</a>

## ***9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE***

Con D.G.R. n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015, è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con successivi atti la Giunta Regionale ha aggiornato annualmente il piano di razionalizzazione delle società partecipate: in ultimo con provvedimento n. 44-2724 del 29/12/2020 è stata approvata la *“Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016 s.m.i. (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica). Piano di razionalizzazione 2020”*.

La seguente tabella riporta l'ammontare del capitale sociale (espresso in azioni o quote) possedute dalla Regione Piemonte al 31/12/2020.

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONE PIEMONTE 2020

SOCIETA'	SEDE ATTUALE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2020		
		QUANTITA'	VALORE NOMINALE	%
FINPIEMONTE SPA	Galleria San Federico 54 – 10121 Torino	140.791.866	140.791.866,00	99,913
BANCA POPOLARE ETICA	Via Nicolò Tommaseo 7 – 35131 Padova	1.000	52.500,00	<1
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	Corso Marche 79 - 10246 Torino	24.965.400	24.965.400,00	83,218
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO SCPA ( SIGLABILE CAAT SCPA)	Strada del Portone 10 - 10095 Grugliasco (TO)	533.710	272.192,10	0,79
CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA (SIGLABILE CEIPIEMONTE SCPA)	via Nizza 262 int. 56 - Polo Uffici Lingotto 10126 Torino	119.392	119.392,00	47,76
ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E PER L'AMBIENTE (SIGLABILE I.P.L.A. SPA)	Corso Casale 476 - 10132 Torino	346.421	180.139,00	96,26
PRACATINAT SCPA IN FALLIMENTO	10060 Fenestrelle (TO) Loc. Pra Catinat	Titoli non emessi	750.000,00	17,11
SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE SCR (SIGLABILE SCR-PIEMONTE SPA)	Corso G. Marconi 10 - 10125 TORINO	1.120.000	1.120.000,00	100,00
SOCIETA' RISCOSSIONI SPA (SIGLABILE SORIS SPA)	Via Vigone 80 - 10139 TO	25.830	258.300,00	10,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	Corso Italia 26– 28838 Stresa (VB)	Capitale costituito da quote, non da azioni	9.290,24	8,91
AZIENDA TURISTICA LOCALE BIELLA VALSESIA VERCELLI SCRL	Piazza Vittorio Veneto 3 - 13900 Biella	Capitale costituito da quote, non da azioni	145.321,00	36,33
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL	Via Pascal 7 - 12100 Cuneo (CN)	Capitale costituito da quote, non da azioni	23.220,00	21,03
5T SRL	Via Bertola 34 - 10122 TO	Capitale costituito da quote, non da azioni	44.000,00	44,00
RSA SRL- SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO	Viale Copperi 15 - 10070 Balangero (TO)	Capitale costituito da quote, non da azioni	15.600,00	20,00
DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION TURISMO PIEMONTE SCRL – [SIGLABILE DMO PIEMONTE SCRL (ex SPT srl)]	Via Bertola 34 - 10121 TO	Capitale costituito da quote, non da azioni	197.120,00	98,56
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL	Piazza Risorgimento 2 - 12051 Alba (CN)	Capitale costituito da quote, non da azioni	23.343,75	33,35
ASTITURISMO – ATL SCRL in liquidazione	Piazza Alfieri 29 – 14100 Asti	Capitale costituito da quote, non da azioni	7.477,37	18,69
TURISMO TORINO E PROVINCIA SCRL	Via Maria Vittoria 19 – 10123 Torino	Capitale costituito da quote, non da azioni	160.000,00	19,16
ATL DELLA PROVINCIA DI NOVARA SCRL	Piazza Matteotti 1 – 28100 Novara	Capitale costituito da quote, non da azioni	16.010,26	15,98
ALEXALA SCRL	P.zza S. Maria di Castello 14 – 15121 Alessandria	Capitale costituito da quote, non da azioni	15.777,00	36,90

L'elenco dei siti istituzionali delle società risulta il seguente:

Ragione sociale	URL Amministrazione Trasparente
5T S.r.l.	<a href="http://trasparenza.5t.torino.it/">http://trasparenza.5t.torino.it/</a>
ALEXALA SCRL	<a href="http://www.studiok.it/trasparenza/alexala/">http://www.studiok.it/trasparenza/alexala/</a>
ASTITURISMO – ATL SCRL	<a href="http://astiturismo.it/it/content/amministrazione-trasparente">http://astiturismo.it/it/content/amministrazione-trasparente</a>
ATL BIELLA VALSESIA VERCELLI SCRL	<a href="http://www.atl.biella.it/amministrazione-trasparente">http://www.atl.biella.it/amministrazione-trasparente</a>
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL	<a href="http://www.cuneoholiday.com/amministrazione-trasparente/">http://www.cuneoholiday.com/amministrazione-trasparente/</a>
ATL DELLA PROVINCIA DI NOVARA SCRL	<a href="http://egov.epublic.it/turismonovara.it/ComTrasparenza.asp">http://egov.epublic.it/turismonovara.it/ComTrasparenza.asp</a>
Banca popolare etica	<a href="https://www.bancaetica.it/chi-siamo/profilo-istituzionale">https://www.bancaetica.it/chi-siamo/profilo-istituzionale</a>
CAAT S.C.P.A.	<a href="http://www.caat.it/it/societa-trasparente">http://www.caat.it/it/societa-trasparente</a>
Ceipeimonte S.c.p.a.	<a href="http://www.centroestero.org/it/amministrazione-trasparente-legal.html">http://www.centroestero.org/it/amministrazione-trasparente-legal.html</a>
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	<a href="http://www.distrettolaghi.it/it/amministrazione-trasparente">http://www.distrettolaghi.it/it/amministrazione-trasparente</a>
DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION TURISMO PIEMONTE SCRL – [SIGLABILE DMO PIEMONTE SCRL (ex SPT srl)]	<a href="http://www.piemonte-turismo.it/trasparenza/">http://www.piemonte-turismo.it/trasparenza/</a>
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO scarl (ora ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL)	<a href="http://www.entoero.it/amministrazione-trasparente">entoero.it/amministrazione-trasparente</a>
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	<a href="http://www.finpiemonte-partecipazioni.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=233&amp;Itemid=235">http://www.finpiemonte-partecipazioni.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=233&amp;Itemid=235</a>
Finpiemonte S.p.a.	<a href="https://www.finpiemonte.it/societa-trasparente">https://www.finpiemonte.it/societa-trasparente</a>
Ipla S.p.a.	<a href="http://www.ipla.org/index.php/amministrazione-trasparente">http://www.ipla.org/index.php/amministrazione-trasparente</a>
RSA SRL- SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO	<a href="http://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php">http://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php</a>
SCR S.p.a.	<a href="http://trasparenza.scr.piemonte.it/amministrazione-trasparente">http://trasparenza.scr.piemonte.it/amministrazione-trasparente</a>
SORIS S.P.A	<a href="http://www.soris.torino.it/cms/societa-trasparente">http://www.soris.torino.it/cms/societa-trasparente</a>
TURISMO TORINO E PROVINCIA SCRL	<a href="https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/amministrazione-trasparente">https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/amministrazione-trasparente</a>



## ***10. ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE, NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE***

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci dell'Amministrazione con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Come precisato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella deliberazione 2/2016, *“La verifica dei crediti e debiti reciproci tra enti territoriali e propri organismi partecipati risponde all'evidente esigenza di garantire trasparenza e veridicità delle risultanze di bilancio degli enti nell'ambito di una corretta attività di corporate governance, che postula una tendenziale simmetria delle reciproche poste creditorie e debitorie tra l'ente e le sue società partecipate”*.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate sono riportate nell'apposito allegato alla presente Relazione (Allegato alla Relazione all 22) a4).

## ***11. ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA***

*Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Piemonte, al Rendiconto Generale 2020, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato della programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011*

### ***A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati***

La Regione, in data 27 novembre 2006, ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0276060083) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (*Bullet*), avente nozionale pari ad € 1.800.000.000 e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui le tre controparti bancarie, Merrill Lynch, Dexia Crediop e Intesa Sanpaolo, hanno partecipato in uguale misura, e che ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di tre identici contratti derivati con nozionale iniziale di ciascun contratto pari ad € 600 milioni.

Tali contratti risultano parte di un'unica strategia di copertura (ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) attuata dalla Regione in conformità con la normativa al tempo vigente e finalizzata all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario *Bullet* sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante



dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) della stessa emissione obbligazionaria. Ogni contratto derivato prevede le seguenti tre componenti:

Componente di Tasso: definita tecnicamente “*Interest Rate Swap & Collar*”, che consente alla Regione di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del BOR sottostante, prevedendo un corridoio delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*).

Componente di Capitale: definita tecnicamente “*Amortising Swap*” che prevede l'accantonamento collaterale di quote capitale crescenti e la restituzione dell'intera somma versata a scadenza, con la quale la Regione farà fronte al rimborso finale di capitale previsto dal prestito obbligazionario *Bullet* sottostante.

Componente di Credito: definita tecnicamente “*Credit Default Swap*” con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana, derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente “*Amortising Swap*”.

Con la sottoscrizione di tali contratti derivati, la Regione ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto che sull'ultimo anno, così come previsto dalla normativa al tempo vigente (art 41, comma 2 legge 448/2001, D.M. n. 389/2003 che regola l'accesso al mercato dei capitali e Circolare del MEF attuativa del 27 maggio 2004) che imponeva di accantonare periodicamente il capitale in caso di emissione di titoli obbligazionari con rimborso in unica soluzione a scadenza.

### ***A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti***

Di seguito si riporta una sintetica descrizione di uno dei tre contratti *Swap*, considerato che i contratti sono identici per tutte e tre le controparti bancarie:

➤ Nozionale iniziale: € **600.000.000,00**.

➤ Primo regolamento flussi: **27-05-2007**; scadenza: **27-11-2036**.

➤ La banca paga alla Regione:

con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) sul nozionale di € 600 mln, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* dello **0,155%**.

alla data del 27-11-2016, un flusso capitale predeterminato pari ad € **600.000.000,00**.

➤ La Regione paga alla banca:

in data 27-05-2007, sul nozionale iniziale di € 600 mln, l'indice Euribor 6 mesi, *senza spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*).

con cadenza semestrale (dal 27-11-2007 al 27-11-2036), su un nozionale decrescente come da piano di ammortamento allegato (*Allegato 1*), l'indice Euribor 6 mesi, *senza spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*).

con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (*Allegato 2*).

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

## ***A.2) – Eventi finanziari di particolari rilevanza: anno 2020***

Malgrado la politica espansiva della BCE, tesa a far ripartire l'economia in Europa, il 2020, a causa della pandemia da Covid-19, ha registrato nel primo semestre una significativa volatilità dei tassi di mercato a breve termine - di riferimento dell'operazione (Euribor 6 mesi) – che sono comunque sempre rimasti in territorio negativo, mentre nel secondo semestre si è verificata una riduzione più accentuata. In data 31 dicembre 2020, ultimo giorno lavorativo dell'anno, l'indice Euribor 6 mesi è stato pari al **-0,5260%**.

### **GRAFICO: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO**



In riferimento invece al valore di mercato della componente denominata “*Credit Default Swap*”, va rilevato che l'andamento del prezzo del CDS Rep. Italia 5 anni nel corso della prima metà del 2020 ha subito una forte volatilità per poi stabilizzarsi.

### **GRAFICO 2: CDS REP. ITALIA A 5 ANNI – STORICO 2020**



Fonte: Refinitiv Eikon

## B) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2020 il *Fair Value* complessivo di tutti i contratti derivati in essere con le tre controparti bancarie, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad € **461.285.692,05** negativi per la Regione.

Nella tabella sottostante viene riportato, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Tasso (*Interest Rate Swap & Collar*), Capitale (*Swap di Capitale*), Credito (*Credit Default Swap*).

**TABELLA 1: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – FAIR VALUE AL 31/12/2020**

Controparte	Riferimento	MtM (Fair Value)
Merrill Lynch	Interest Rate Swap & Collar	-196.407.255,74
	Swap di Capitale	81.069.062,90
	Derivato di Credito	-38.423.704,51
Dexia Crediop	Interest Rate Swap & Collar	-196.407.255,74
	Swap di Capitale	81.069.062,90
	Derivato di Credito	-38.423.704,51
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap & Collar	-196.407.255,74
	Swap di Capitale	81.069.062,90
	Derivato di Credito	-38.423.704,51
<b>TOTALE</b>		<b>-461.285.692,05</b>

## C) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato, come rappresentato nel paragrafo A), è costituito da un prestito obbligazionario regionale *bullet* (BOR) a tasso variabile (tasso pari all'indice Euribor 6 mesi

+ 0,155%), il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2020 è pari a € **1.845.305.837,32** negativo per la Regione<sup>1</sup>.

**TABELLA 2: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 31/12/2020**

Riferimento	Controparte	Nozionale	MtM (Fair Value)
XS0276060083	Bond	1 800 000 000,00 €	- 1.845.305.837,32 €

#### ***D) – Flussi di Cassa scambiati***

La situazione di mercato rappresentata nei paragrafi precedenti ha comportato nel corso del 2020 la corresponsione di differenziali negativi per la Regione sia in riferimento ai flussi relativi alla quota capitale, sia in riferimento alla quota interessi.

**TABELLA 3: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - DIFFERENZIALI  
INTERESSI SCAMBIATI: ANNO 2020.<sup>2</sup>**

Controparte	Riferimento	2020
Merrill Lynch	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 20.548.034,05
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00
Dexia Crediop	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 20.548.034,06
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 19.992.933,80
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>- 61.089.001,91</b>

Nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa relativi alle quote capitale del 2020 (*Amortizing Swap*).

**TABELLA 4: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CAPITALE: ANNO  
2020<sup>3</sup>**

Controparte	Riferimento	2018
Merrill Lynch	Amortizing Swap	-12.712.584,49
Dexia Crediop	Amortizing Swap	-12.712.584,24
Intesa Sanpaolo	Amortizing Swap	-12.712.584,74
<b>TOTALE</b>		<b>-38.137.753,47</b>

#### **GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEI FLUSSI DI CASSA**

<sup>1</sup> Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, utilizzando le stesse curve di valutazione del derivato.

<sup>2</sup> Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione.

<sup>3</sup> Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

Per l'esercizio 2020, i flussi finanziari in entrata derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione sono riferiti al *fixing* dell'indice Euribor 6 mesi più *spread* relativi ai contratti in derivati nell'esercizio 2020.

**TABELLA 5: FLUSSI IN ENTRATA A TITOLO III DELLE ENTRATE**

Capitolo	Oggetto	2020
33580/0	Introiti da rimodulazione e/o trasformazione del debito. Interest Rate Swap. Emissione Obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 92.000,00
30020/0	retrocessione dalle banche delle passività derivanti dai tassi negativi su contratti swap	€ 725.243,95
<b>TOTALE</b>		<b>€ 817.243,95</b>

Mentre, gli impegni finanziari, sempre con riferimento all'esercizio 2020, derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione si dividono in:

interessi a carico della Regione derivanti dai contratti di Swap; gli interessi sono calcolati al tasso *floor* del 3,75% su un nozionale decrescente come da piano (*Allegato 1*).

interessi a carico della Regione derivanti dal prestito obbligazionario *Bullet* sottostante.

accantonamento della quota capitale annua a carico della Regione come da piano prestabilito contrattualmente (*Allegato 2*).

**TABELLA 6: FLUSSI IN USCITA A TITOLO I DELLA SPESA**

Capitolo	Oggetto	2020
193277	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. Interest Rate Swap emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 61.089.001,91
193278	Quota interesse pagamento cedole relative emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 92.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 61.181.001,91</b>

**TABELLA 7: FLUSSI IN USCITA A TITOLO III DELLA SPESA**

Capitolo	Oggetto	2020
338633	Quota capitale destinata al rimborso dell'emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 38.137.753,47
<b>TOTALE</b>		<b>€ 38.137.753,47</b>

### ***E) – Tasso Costo Finale Sintetico***

Considerando che la componente denominata “*Interest Rate Swap & Collar*” prevede il pagamento di interessi su un nozionale decrescente e l’incasso di interessi attivi su un nozionale *bullet*, il costo finale sintetico del debito (TFSCFS<sup>4</sup>) è pari al 3,39%.

**TABELLA 8: TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2020**

	2020
Nozionale	1.800.000.000,00 €
Interessi pagati nel periodo	61.181.001,91 €
<b>Tasso medio nel periodo</b>	<b>3,39%</b>

***Allegato 1) Piano di ammortamento gamba pagatrice Swap  
(per singola controparte swap)***

Data	Nozionale Residuo
27/05/2007	€ 600.000.000
27/11/2007	€ 599.106.352
27/05/2008	€ 598.168.022
27/11/2008	€ 597.182.776
27/05/2009	€ 596.148.267
27/11/2009	€ 595.062.033
27/05/2010	€ 593.921.487
27/11/2010	€ 592.723.913
27/05/2011	€ 591.466.461
27/11/2011	€ 590.146.137
27/05/2012	€ 588.759.796
27/11/2012	€ 587.304.138
27/05/2013	€ 585.775.698
27/11/2013	€ 584.170.835
27/05/2014	€ 582.485.729
27/11/2014	€ 579.032.635
27/05/2015	€ 575.406.886
27/11/2015	€ 571.599.850
27/05/2016	€ 567.602.462
27/11/2016	€ 563.405.205
27/05/2017	€ 558.998.084
27/11/2017	€ 554.370.608
27/05/2018	€ 549.511.758
27/11/2018	€ 544.409.966
27/05/2019	€ 539.053.083
27/11/2019	€ 533.428.357
27/05/2020	€ 527.522.395
27/11/2020	€ 521.321.134
27/05/2021	€ 514.809.810

<sup>4</sup> Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell’Ente risulta determinato secondo la seguente formula:  
 $TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 36000]}{[(\text{Nominale} * 365)]}$ .

27/11/2021	€	507.972.920
27/05/2022	€	500.794.186
27/11/2022	€	493.256.515
27/05/2023	€	485.341.960
27/11/2023	€	477.031.677
27/05/2024	€	468.305.881
27/11/2024	€	459.143.794
27/05/2025	€	449.523.604
27/11/2025	€	439.422.403
27/05/2026	€	428.816.143
27/11/2026	€	417.679.570
27/05/2027	€	405.986.168
27/11/2027	€	393.708.096
27/05/2028	€	380.816.120
27/11/2028	€	367.279.545
27/05/2029	€	353.066.142
27/11/2029	€	338.142.069
27/05/2030	€	322.471.792
27/11/2030	€	306.018.001
27/05/2031	€	288.741.521
27/11/2031	€	270.601.216
27/05/2032	€	251.553.897
27/11/2032	€	231.554.211
27/05/2033	€	210.554.541
27/11/2033	€	188.504.888
27/05/2034	€	165.352.752
27/11/2034	€	141.043.009
27/05/2035	€	115.517.779
27/11/2035	€	88.716.287
27/05/2036	€	60.574.721
27/11/2036	€	31.026.077

**2) Quote capitale corrisposte dalla Regione  
(per singola controparte swap)**

<b>Data</b>	<b>Quota capitale</b>
27/05/2007	€ 893.648
27/11/2007	€ 938.330
27/05/2008	€ 985.247
27/11/2008	€ 1.034.509
27/05/2009	€ 1.086.234
27/11/2009	€ 1.140.546
27/05/2010	€ 1.197.573
27/11/2010	€ 1.257.452
27/05/2011	€ 1.320.325
27/11/2011	€ 1.386.341
27/05/2012	€ 1.455.658
27/11/2012	€ 1.528.441
27/05/2013	€ 1.604.863
27/11/2013	€ 1.685.106
27/05/2014	€ 3.453.094
27/11/2014	€ 3.625.749
27/05/2015	€ 3.807.036
27/11/2015	€ 3.997.388
27/05/2016	€ 4.197.257
27/11/2016	€ 4.407.120
27/05/2017	€ 4.627.476
27/11/2017	€ 4.858.850
27/05/2018	€ 5.101.793
27/11/2018	€ 5.356.882
27/05/2019	€ 5.624.726
27/11/2019	€ 5.905.963
27/05/2020	€ 6.201.261
27/11/2020	€ 6.511.324
27/05/2021	€ 6.836.890
27/11/2021	€ 7.178.734
27/05/2022	€ 7.537.671
27/11/2022	€ 7.914.555
27/05/2023	€ 8.310.282
27/11/2023	€ 8.725.797
27/05/2024	€ 9.162.086
27/11/2024	€ 9.620.191
27/05/2025	€ 10.101.200
27/11/2025	€ 10.606.260
27/05/2026	€ 11.136.573
27/11/2026	€ 11.693.402
27/05/2027	€ 12.278.072
27/11/2027	€ 12.891.976
27/05/2028	€ 13.536.574
27/11/2028	€ 14.213.403
27/05/2029	€ 14.924.073



27/11/2029	€ 15.670.277
27/05/2030	€ 16.453.791
27/11/2030	€ 17.276.480
27/05/2031	€ 18.140.304
27/11/2031	€ 19.047.320
27/05/2032	€ 19.999.686
27/11/2032	€ 20.999.670
27/05/2033	€ 22.049.653
27/11/2033	€ 23.152.136
27/05/2034	€ 24.309.743
27/11/2034	€ 25.525.230
27/05/2035	€ 26.801.492
27/11/2035	€ 28.141.566
27/05/2036	€ 29.548.644
27/11/2036	€ 31.026.077
<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.000.000</b>

## **12. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI**

Con il ricorso al termine “garanzie” adoperato dall’art. 62, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il legislatore ha voluto ricomprendervi tutti i negozi giuridici attualmente riconducibili a tale categoria e, pertanto, non soltanto i contratti aventi natura fideiussoria, ma ogni negozio giuridico (ad es. contratto autonomo di garanzia, lettera di patronage forte) caratterizzato da finalità di garanzia e diretto a trasferire da un soggetto ad un altro il rischio connesso alla mancata esecuzione di una prestazione contrattuale (Cassazione, Sezioni unite, sentenza n. 3947/2010).

La nozione di “spesa di investimento” è più restrittiva di quella di “spesa in conto capitale”, in quanto inclusiva delle sole erogazioni di denaro pubblico cui faccia riscontro l’acquisizione di un nuovo corrispondente valore al patrimonio dell’Ente che lo effettua. Richiamando la distinzione, sopra accennata, tra “contributi agli investimenti” e “trasferimenti in conto capitale”, si osserva che la prima fattispecie si realizza quando il netto patrimoniale risulta incrementato dall’operazione in conto capitale. Ne deriva che solo gli strumenti di finanziamento di spese di investimento propriamente dette possono essere assistiti da garanzie, pena la violazione dell’art. 119, comma 6, della Costituzione.

Posto che le garanzie prestate concorrono al limite di indebitamento di cui all’art. 62, comma 6, d.lgs. n. 118/2011, la proficuità deve considerarsi caratteristica essenziale dell’investimento, per cui il rilascio di garanzie può essere effettuato in presenza di determinate condizioni, essenzialmente riconducibili all’acquisizione di un nuovo corrispondente valore al patrimonio dell’ente che lo effettua. Il divieto di rilascio di garanzie a favore di società partecipate non quotate con perdite reiterate per tre esercizi consecutivi (art. 6, comma 19, d.l. n. 78/2010) costituisce una forma di applicazione concreta dei predetti principi, validi per la generalità degli enti territoriali.

L’esclusione dal calcolo dei limiti di indebitamento delle rate sulle garanzie prestate dagli enti territoriali è consentita, nel rispetto della normativa prevista dall’art. 62, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, soltanto nelle ipotesi di accantonamento dell’intero importo del debito garantito affinché, nel rispetto del principio della prudenza, sia realizzata un’idonea copertura degli oneri conseguenti all’eventuale escussione del debito per il quale è concessa la garanzia. Infatti, per effetto dell’accantonamento si consegue, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza, un’idonea copertura degli oneri conseguenti all’eventuale escussione del debito per il quale è concessa la garanzia.

L’esigenza è precisata nel punto 5.5 dell’all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - in materia di trattamento delle garanzie fornite dagli enti sulle passività emesse da terzi (nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell’esercizio in cui è concessa la garanzia l’ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i Fondi di riserva e altri accantonamenti. Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell’eventuale onere a carico dell’ente in caso di escussione del debito garantito).

Infatti, anche dalla giurisprudenza delle Sezioni regionali di controllo è stato precisato, in materia di garanzie fideiussorie, che dal rispetto dei principi di attendibilità e veridicità del bilancio nonché del principio di copertura degli oneri finanziari, discende l’obbligo per l’ente che rilascia la garanzia di predisporre adeguati accantonamenti al fondo rischi.

Relativamente alle garanzie rilasciate dall’Ente nel corso degli anni, si è proceduto a tal fine ad una verifica delle posizioni debitorie attraverso la “centrale rischi” disponibile presso la Banca d’Italia, integrata con informazioni extra procedurali. Le informazioni tratte da tale

ricerca sono state poste a confronto con la documentazione in possesso dell'ente, da cui quindi emerge la seguente situazione

SOGGETTO	IMPORTO GARANZIA AL 31/12/2020
T.N.S. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	168.120,00
JUDO GINNIC CLUB VALENZA	74.089,00
A. S. FORTI E SANI	21.769,00
ANEMOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.924,00
S.A.A.P.A. S.P.A.	26.910.000,00

per un totale di euro 27.176.902,00 di cui è stato costituito specifico accantonamento in sede di determinazione quote accantonate/vincolate risultato di amministrazione 2020.

Alle predette garanzie per le quali è stato costituito specifico accantonamento del risultato di amministrazione, va aggiunta la garanzia concessa a

- S.C.R. SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONALE per euro 200.376.321,00.

Relativamente ai mutui contratti dalla Società e garantiti dall'Ente, ai sensi dell'art. 8, c. 3 bis della L. R. 6 agosto 2007, N. 19, è prevista la corresponsione di un contributo in conto rata sui mutui stessi: l'ammontare di tale contributo viene imputato alla rata di ammortamento ai fini della capacità di indebitamento dell'Ente.

- FONDAZIONE STADIO FILADELFIA per euro 2.582.330,00

Relativamente al mutuo contratto dalla Fondazione e garantiti dall'Ente, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 18/2012 e s.m.i., è prevista la corresponsione di un contributo in conto rata sui mutui stessi: l'ammontare di tale contributo viene imputato alla rata di ammortamento ai fini della capacità di indebitamento dell'Ente.

### **13. ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI - DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

#### **• GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE PIEMONTE 2020**

Il conto patrimoniale per l'esercizio 2020 è stato predisposto attenendosi per quanto riguarda la struttura dei conti del patrimonio al d.lgs 118, allegato n 4/3 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e allegato c/3 dell'allegato 6/3 "piani del conto patrimoniale".

Di seguito vengono elencate le modalità adottate per calcolare il coefficiente della rendita / reddito catastale rivalutato per ciascun immobile di proprietà regionale, tenendo conto delle problematiche riscontrate per la stesura dello stato patrimoniale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

##### **▪ IMMOBILI CENSITI A CATASTO**

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà della Regione Piemonte sono iscritti al valore catastale, come richiesto dal d.lgs 118/2011; il risultato ottenuto per i fabbricati è dato applicando all'ammontare delle rendite risultanti a catasto vigenti dal 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'art. 3, comma 48 delle legge 23 dicembre 1996 n. 662, i moltiplicatori distinti per categoria; il risultato ottenuto per i terreni agricoli è il valore dato applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante a catasto, vigente dal 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 5 per cento ai sensi dell'art. 3, comma 48 delle legge 23 dicembre 1996 n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

La data di riferimento dell'immobile è la data di inizio ovvero atti di provenienza o proprietà.

Come da intese tra il settore bilancio, ragioneria patrimonio e provveditorato del consiglio regionale e il settore patrimonio della giunta regionale, rientrano nello stato patrimoniale della giunta regionale i beni indisponibili di proprietà in gestione al consiglio.

Fino all'esercizio 2015 i seguenti immobili venivano contabilizzati nell'allegato a, conto patrimoniale, del rendiconto generale per l'esercizio finanziario del consiglio regionale:

- PALAZZO LASCARIS DI VENTIMIGLIA VIA ALFIERI N. 15 TORINO (BENE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE)
- PORZIONE FABBRICATO VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 35 TORINO
- PALAZZINA SORIANI GIÀ TOURNON PIAZZA SOLFERINO N. 22 TORINO (BENE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE)
- VIA ARSENALE N. 14 TORINO.

##### **▪ IMMOBILI NON CENSITI A CATASTO**

Alcuni immobili del patrimonio regionale non sono presenti al catasto, per cui il loro valore preso a riferimento è quello indicato nel consuntivo dell'esercizio 2015:

- BELGIO - BRUXELLES RUE DU TRONE N. 62 EURO 6.955.135,39
- ARGENTINA - PROVINCIA DI CORDOBA SAN FRANCISCO AVENIDA LIBERTADOR 466 EURO 154.451,51

- **IMMOBILI CENSITI A CATASTO MA PRIVI DI RENDITA CATASTALE**

Alcuni immobili presentano una situazione catastale particolare; in questi casi non stato calcolato il coefficiente di rivalutazione (categorie catastali e, f, assenza di reddito dominicale o rendita) per cui si è preso come riferimento il valore indicato nel consuntivo dell'esercizio 2015:

- ALBANO VERCELLESE (VC) EURO 3.221.175,44 (CATEGORIA CATASTALE E)
- OLDENICO L'ISOLONE (VC) EURO 10.845,59 (AREA NATURALE)
- TORINO AREA DENOMINATA EX FIAT AVIO EURO 72747804,68 (VALORE INDICATO NEL CONSUNTIVO DEL 2015 INCREMENTATO DA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTITUZIONE CABINA NEL 2016)

- **ALTRI CASI DI BENI IMMOBILI**

Per gli immobili inseriti nelle categorie catastali E e F, non si è applicato alcun coefficiente di rivalutazione della rendita essendo categorie che non producono reddito (interesse pubblico).

Per i porti lacuali e per l'immobile sito in novi ligure - Via Edilio Raggio il valore considerato è pari a zero come indicato nel conto patrimoniale dell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda i canali, alcune particelle sono ancora in corso di verifica. Tra queste, alcune riportano in visura l'indicazione "oneri contestatario" (nel 2016 una di queste ha modificato l'intestazione, ma gli uffici regionali non hanno ancora ricevuto il titolo che ne giustifichi il passaggio) altre hanno subito passaggi di proprietà con titoli indicati a catasto ma di cui gli uffici regionali non hanno ancora ricevuto copia.

In generale gli incrementi dei valori di inventario relativi agli immobili di proprietà della regione sono stati determinati da variazioni catastali intervenute nel corso dell'anno, da acquisizioni effettuate dai consorzi di bonifica e dalle associazioni di irrigazione, da manutenzioni straordinarie.

Nel caso delle acque minerali e termali è stato indicato il valore aggiornato al 2020 del canone di imbottigliamento, così come comunicato dal settore competente. Sono state inoltre depennate le fonti nocette e sabbionera in quanto su entrambe non vi è concessione ma un permesso di ricerca scaduto.

In allegato l'elenco dettagliato degli immobili di proprietà della Regione (Allegato alla Relazione all 22) a5\_DETAGLIO IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE).

- Beni mobili

Il D.Lgs 118/2011 definisce la struttura dei conti del patrimonio a cui gli inventari devono adeguarsi.

- Allegato n. 4/3 - Principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;
- Allegato n. C/3 dell'allegato n. 6/3 - Piano dei conti patrimoniale;
- Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione: Stato Patrimoniale – Attivo e Stato Patrimoniale – Passivo.

Per quanto attiene alle attività di censimento e valorizzazione del patrimonio mobiliare culturale di proprietà regionale, nel corso dell'anno 2020 la Regione Piemonte ha stipulato apposito Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per lo svolgimento di attività finalizzate alla messa in atto di azioni sinergiche per la mappatura e valorizzazione del patrimonio regionale mobiliare di interesse culturale in ordine al quale si relaziona quanto in appresso.

La Regione Piemonte è proprietaria, fra i vari beni, anche di diversi beni mobili che rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i..

Sono state avviate, da parte del Settore Patrimonio, le attività idonee a censire in modo puntuale il patrimonio mobiliare regionale al fine della sua corretta amministrazione, gestione, custodia e valorizzazione tenuto conto che anche il patrimonio culturale, se adeguatamente valorizzato, è in grado di apportare risorse non solo in termini di generazione di reddito ma anche in termini di corretta modalità di utilizzo dei beni.

La mappatura, la gestione, la custodia e valorizzazione del patrimonio mobiliare regionale di interesse culturale comporta la raccolta organizzata delle informazioni sui beni mobili di interesse culturale all'interno di schede di catalogazione informatizzate secondo gli standard normativi fissati dall'Istituto Centrale per la catalogazione e la documentazione (ICCD) e i disposti dell'art. 17 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e la possibile creazione, per le suddette finalità, di soluzioni informatiche per la descrizione, gestione e pubblicizzazione delle informazioni sui beni mobili di interesse culturale al fine di accrescerne la visibilità e la fruizione oltre che di modalità di monitoraggio e tutela, anche attraverso tecnologie innovative.

Lo sviluppo di tali attività di valorizzazione del Patrimonio mobiliare di valore storico-culturale della Regione Piemonte e di aggiornamento dell'inventario richiede molteplici competenze fra le quali capacità approfondite e professionalità specialistiche acquisite mediante formazione accademica (laurea, dottorato o specializzazione) e l'applicazione delle normative specifiche elaborate dall'ICCD per la redazione delle schede di ogni distinta categoria di beni e l'aggiornamento dei valori di inventario.

In tema di catalogazione e valorizzazione di beni culturali, nonché di promozione di attività di studio e ricerca il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i. agli art. 17, comma 3, 11 e 118 prevede che il Ministero e le Regioni, anche con la collaborazione delle Università, concorrano alla definizione di programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di metodologie di catalogazione e inventariazione e che le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6.

Detta normativa contempla la possibilità che le stesse Regioni realizzino ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale anche con il concorso delle Università previa stipulazione di Accordi.

A riguardo gli Atenei da sempre promuovono e sostengono azioni per incentivare la progettualità nella ricerca, sia fondamentale che collaborativa, per cogliere e valorizzare tutte le opportunità di finanziamento offerte a livello nazionale ed internazionale, mediante azioni mirate a supportare la ricerca collaborativa e multidisciplinare e a rafforzare la rete di relazioni che costituisce terreno fertile per la cooperazione a livello nazionale e internazionale.

L'Università degli Studi di Torino promuove l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica, fondamentale e applicata e il relativo trasferimento delle conoscenze e favorisce l'acquisizione delle conoscenze scientifiche più avanzate.

Lo sviluppo della ricerca nel settore dell'innovazione gestionale costituisce un'opportunità di elevato interesse strategico e valore scientifico sia per la Regione Piemonte che per l'Università degli Studi di Torino, anche in virtù delle potenziali ricadute in termini di partecipazione a programmi ed iniziative a livello nazionale e internazionale.

Pertanto, da parte dei due Enti è stato riscontrato l'interesse a collaborare su ambiti di reciproco interesse, attraverso la messa in atto di una ricerca applicata volta a rafforzare le rispettive competenze nel settore dell'innovazione gestionale, del monitoraggio dei Beni di interesse culturale.

Per le suddette finalità è stato individuato, quale strumento di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, l'Accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche inquadrabile nell'ambito di applicazione dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. in conformità alle previsioni e ai principi generali della normativa, giurisprudenza e dottrina espressasi in materia.

Considerato che l'Università degli Studi di Torino, in particolare il Dipartimento di Management, vanta esperienze di ricerca correlate all'innovazione gestionale in ambito di gestione del patrimonio culturale, ivi compresi gli aspetti giuridico-economici, di organizzazione basata su classificazioni anche ontologico informatiche, nonché i processi di fruizione e controllo basati su tecnologie abilitanti, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno stipulare un Accordo, ai sensi dell'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., con il predetto Ateneo, trattandosi di un'iniziativa corrispondente agli interessi di natura pubblica perseguiti dalle due amministrazioni consistenti nell'attività di ricerca, analisi e mappatura dei beni storico culturali e nel perseguimento di obiettivi di trasparenza, correttezza e buon andamento correlati alle funzioni istituzionali dei due Enti per lo sviluppo di soluzioni in grado di ottimizzare la gestione dei beni mobili di valore storico-culturale di proprietà di Regione.

#### **Rilievo, mappatura e caratterizzazione storico-documentale dei beni di valore culturale regionale.**

L'attività comprende:

- effettuazione di sopralluoghi congiunti tra Regione Piemonte e Università di Torino finalizzata alla conoscenza dei beni;

- campagna fotografica a cura di Regione Piemonte, che si svolgerà con la collaborazione dell'Università, secondo modalità decretate dall'ICCD (formato, risoluzione, lati espositivi, ecc.);
- ricerca di materiale descrittivo finalizzata alla caratterizzazione storico-documentale (storico, conservativo, documentario e caratteristico) di ogni singolo bene di valore culturale a cura di uno specialista messo a disposizione dall'Università;
- schedatura dei beni secondo le regole di catalogazione nazionale fissate dall'ICCD - (cfr. <http://www.iccd.beniculturali.it/it/Catalogazione>.) e definizione di metodologia per costituire, incrementare e aggiornare il catalogo nazionale dei beni culturali da realizzarsi a cura dell'Università con la collaborazione di Regione Piemonte per quanto riguarda i dati estrapolabili dall'inventario regionale;
- pubblicazione delle schede sul portale SIGECWEB e nella pagina web del Settore Patrimonio della Regione Piemonte, disponibile per la divulgazione on-line di iniziative di conservazione e restauro, tutela e valorizzazione, promozione turistica e didattica del patrimonio storico culturale a cura di Regione Piemonte.

Procedura di verifica dell'interesse del patrimonio mobiliare pubblico ai sensi dell'art 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio disciplinata dal Decreto Ministeriale per i Beni e le Attività Culturali del 27 settembre 2006 che definisce i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni mobili a cura di Regione Piemonte; l'attività sarà svolta con la collaborazione dell'Università di Torino.

Sperimentazione applicativa di tecnologie e strumenti di catalogazione dei beni mediante lo studio delle tecnologie più innovative per lo sviluppo di un applicativo informatico per la catalogazione, localizzazione e tracciamento dei beni culturali del patrimonio di Regione Piemonte, a cura dell'Università di Torino con la collaborazione e supervisione della Regione Piemonte.

Dal 01/01/2016, con il D.Lgs. 118/2011, gli Enti Locali e le Regioni, sono obbligati a gestire contemporaneamente la contabilità economico patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria e aggiornare gli inventari (ricognizione) rispetto ai nuovi criteri di rilevazione patrimoniale.

Si rinvia alla nota integrativa dello Stato Patrimoniale per la valorizzazione con indicazione distinta delle rivalutazioni/svalutazioni/alienazioni/acquisti dei beni formanti il patrimonio dell'Ente e dei conseguenti valori al 31/12/2020.

Si riportano le tabelle trasmesse dal competente Settore Patrimonio relativamente alla destinazione degli immobili siano essi di proprietà, in locazione, in concessione, in convenzione o in uso. Per quanto riguarda gli "immobili utilizzati direttamente", si rinvia al prospetto in calce alla presente relazione ((Allegato alla Relazione all 22) a6\_ B11\_ IMMOBILI UTILIZZATI DIRETTAMENTE).



**LOCAZIONI ATTIVE (canoni locazione cap. 30196, indennità occupazione cap. 30200) GESTITE DAL  
SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO, CASSA ECONOMALE**

Immobile locato	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza contratto	Locatario/occupante	Scadenza pagamento canone	Aggiornamento ISTAT	Canone previsto per il 2020	Pagamenti	Manutenzioni ed oneri a carico del conduttore
<b>1) Alessandria, piazza della Libertà n. 26</b>	Contratto di locazione rep. n. 164 del 2.05.2016	Dal 2.5.2016 all'1.05.2022 con rinnovo alla prima scadenza, ma con facoltà del locatore di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo del bene a fini istituzionali, ai sensi del combinato disposto degli artt. 27 e 29, comma 1, lett. b) della legge n. 392/1978 e s.m.i.	Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo verificatasi nell'anno precedente	€ 67.460,81(cap. 30196)	La locataria ha pagato l'importo del canone dovuto per il 2020. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.	Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c. e gli interventi necessari per l'adeguamento edilizio ed impiantistico dell'unità immobiliare alla vigente normativa nonché alla normativa sopravvenuta
<b>2) Bruxelles, 62 Rue du Trone (locazione al piano quarto dell'immobile di tre locali in uso esclusivo da destinare ad uffici, oltre ad ulteriori locali accessori e servizi in condivisione)</b>	Contratto di locazione rep. n. 434 del 23.12.2016	anni sei dal 23.12.2016, tacitamente rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Regione Liguria	Rate trimestrali anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente. L'aggiornamento ISTAT non è stato applicato per il periodo decorrente dal 23.12.2017 tenuto conto del disposto dell'art. 3, co. 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012.	Euro 30.580,00 di cui 30.280,00 per canone locali 2020 ed euro 300,00 annui per l'utilizzo degli arredi (cap. 30196)	La locataria ha versato l'importo del canone per il 2020 (euro 225,00 corrisposti anticipatamente nel 2019). Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.	Gli oneri per la conservazione e la manutenzione di quanto locato sono ripartiti tra le parti secondo legge (artt. 1576 e 1609 c.c.). A carico del conduttore le riparazioni e sostituzioni conseguenti a danni provocati da negligenza e gli interventi necessari per l'esercizio delle attività dal medesimo svolte

<p><b>3) Bruxelles, 62 Rue du Trone:</b> locazione al piano terzo dell'immobile di locali in uso esclusivo ad uso ufficio, oltre ad ulteriori locali in condivisione (reception/segreteria, sala riunioni e servizi) e ad un locale ad uso deposito al piano interrato in uso esclusivo</p>	<p>Contratto di locazione sottoscritto in data 30.12.2016 con decorrenza dall'1.01.2017</p>	<p>anni nove dall'1.01.2017</p>	<p>Regione Auvergne-Rhone-Alpes</p>	<p>Rate trimestrali anticipate</p>	<p>Indicizzazione annuale nel mese di inizio della locazione nella misura del 100% della variazione dell'indice ufficiale dei prezzi al consumo "santé" pubblicato mensilmente dal Ministero degli Affari Economici del Regno del Belgio</p>	<p>Euro 46.777,93 (cap. 30196)</p>	<p>La locataria ha versato l'importo del canone per il 2020 (euro 11.616,29 corrisposti anticipatamente nel 2019). Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.</p>	<p>Gli oneri per la manutenzione straordinaria sono a carico del locatore, la manutenzione ordinaria é interamente a carico del conduttore.</p>
<p><b>4) Ceva, Corso IV Novembre n. 10/A-16</b> (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 409 del 20.12.2016</p>	<p>anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali</p>	<p>Centro di Formazione professionale Cebano Monregalese società consortile a.r.l.</p>	<p>Rate quadrimestrali posticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 43.246,24 (di cui euro 40.190,71 per canone 2020 (cap. 30196) ed euro 3.055,53 per indennità di occupazione pregresse rateizzate (cap. 30200), oltre interessi legali</p>	<p>Il locatario ha pagato l'importo del canone di locazione per il 2020 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da corrispondersi nel 2020, con gli interessi legali.</p>	<p>Le riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria di quanto locato e tutte le riparazioni e sostituzioni conseguenti a danni provocati da negligenza. Le spese di gestione, esercizio e manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento da rimborsarsi dal locatore nella misura del 36%. Sono altresì a carico del conduttore tutti gli interventi necessari per l'adeguamento edilizio ed impiantistico alla normativa vigente e sopravvenuta</p>

<p><b>5)</b> Chivasso, Frazione Mandria (locazione di unità immobiliare ad uso commerciale)</p>	<p>Contratto di locazione dell'1.07.1994</p>	<p>Decorrenza: 1.07.1994 scadenza: 30.06.2018</p>	<p>Gorgoglione Barbara</p>	<p>Rate mensili anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 5.434,46 (cap. 30200)</p>	<p>La conduttrice ha pagato l'importo dell'indennità di occupazione per il 2020 (euro 98,04 versati in acconto nel 2019). Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del conduttore, gli oneri e le spese relative all'adeguamento dei locali alle norme di legge in materia di sicurezza, antincendio, antinfortunistica e igienico-sanitaria</p>
<p><b>6)</b> Chivasso, Frazione Mandria (locazione di unità immobiliare ad uso abitativo)</p>	<p>Contratto di locazione dell'1.07.1994</p>	<p>Decorrenza: 1.07.1994 scadenza: 30.06.2018</p>	<p>Gorgoglione Barbara</p>	<p>Rate mensili anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 2.198,05 (cap. 30200)</p>	<p>La conduttrice ha pagato l'importo dell'indennità di occupazione per il 2020 (euro 23,08 versati in acconto nel 2019). Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.</p>	<p>Manutenzione ordinaria e riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c.</p>
<p><b>7)</b> Ciriè, via Battitore n. 82 (locazione dell'immobile di proprietà regionale, da destinare ad attività formative)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 408 del 20.12.2016</p>	<p>anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali</p>	<p>Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale (C.I.A.C.) S.c.a.r.l.</p>	<p>Rate quadrimestrali posticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente – a decorrere dal 20 dicembre</p>	<p>Euro 187.752,57 (di cui euro 149.850,33 per canone 2020 (cap. 30196) ed € 37.902,24 per indennità di occupazione pregresse rateizzate, (cap. 30200), oltre interessi legali</p>	<p>Il locatore ha pagato l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da corrispondersi nel 2020, con gli interessi legali. Ha pagato altresì il canone di locazione dovuto per il 2020 corrispondendo il saldo di euro 41.357,59 nel 2021.</p>	<p>Il conduttore ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, oltre alle riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria di quanto locato e tutte le riparazioni e sostituzioni conseguenti a danni provocati da negligenza. Sono altresì a carico del conduttore tutti gli interventi necessari per l'adeguamento edilizio ed impiantistico alla normativa vigente e sopravvenuta, come pure le spese di gestione, esercizio e manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e/o climatizzazione</p>

<p><b>8)</b> Claviere Casa Alpina via Nazionale n. 31 (locazione ad uso alberghiero)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 8093 del 9.06.2003</p>	<p>Decorrenza: 1.07.2002 scadenza: 30.06.2029</p>	<p>Associazione Chalet della Luna</p>	<p>Rate mensili anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 27.962,42 (cap. 30196)</p>	<p>La locataria ha pagato solo in parte, per euro 19.823,78, l'importo del canone di locazione per il 2020 (euro 3.745,97 corrisposti nel 2021), rimanendo debitrice dell'importo di euro 8.138,64 dovuto a saldo. Inviata nota di sollecito di pagamento.</p>	<p>Le spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e gli interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto ascensore. Gli oneri per la conservazione e manutenzione dell'immobile sono ripartiti tra le parti secondo legge (artt. 1576, 1609 c.c.). Sono a carico del conduttore gli adeguamenti, tanto dei locali che degli impianti), eventualmente necessari in relazione alla specifica destinazione del bene e le riparazioni e sostituzioni conseguenti a danni provocati da negligenza</p>
<p><b>9)</b> Novi Ligure Via Carducci 8 (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 411 del 20.12.2016</p>	<p>anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali</p>	<p>Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino FOR.AL. S.c.a.r.l.</p>	<p>Rate quadrimestrali posticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente - a <b>decorrenza dal 20 dicembre</b></p>	<p>Euro 26.734,28, di cui euro 20.482,13 per canone di locazione 2020 (cap. 30196) ed euro 6.252,15 per indennità di occupazione pregresse rateizzate (cap. 30200), oltre agli interessi legali</p>	<p>Il locatore ha pagato l'importo dovuto per il canone di locazione del 2020 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da versare nel 2020, con gli interessi legali.</p>	<p>Le riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria di quanto locato e tutte le riparazioni e sostituzioni conseguenti a danni provocati da negligenza. Le spese di gestione,</p>

								esercizio e manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento . Sono altresì a carico del conduttore tutti gli interventi necessari per l'adeguamento edilizio ed impiantistico alla normativa vigente e sopravvenuta
10) Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranversonei Comuni di Buttiglieria Alta e Rosta (affitto agrario)	Contratto rep. n. 15466 del 16.07.2010	Decorrenza: 11.11.2008 Scadenza: 10.11.2019	Robasto Domenico	Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 5.600,71 (cap. 30200)	A seguito della scadenza del contratto, nelle more della pubblicazione dell'avviso di gara per l'individuazione dell'affittuario, fatto salvo il diritto di prelazione, a parità di condizioni, del precedente affittuario, quest'ultimo permane nella detenzione del bene corrispondendo l'indennità di occupazione. Il conduttore ha pagato l'importo del canone 2020. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse	Sono a carico dell'affittuario la manutenzione ordinaria e alcune manutenzioni straordinarie dettagliate nel contratto scaduto

<p><b>11)</b> Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttigliera Alta e Rosta (affitto agrario)</p>	<p>Contratto rep. n. 15467 del 16.07.2010</p>	<p>Decorrenza: 11.11.2008 al scadenza: 10.11.2019</p>	<p>Società Agricola Semplice Forgia Domenico e Marcello</p>	<p>Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 2.819,56 (cap. 30200)</p>	<p>A seguito della scadenza del contratto, nelle more della pubblicazione dell'avviso di gara per l'individuazione dell'affittuario, fatto salvo il diritto di prelazione, a parità di condizioni, del precedente affittuario, quest'ultimo permane nella detenzione del bene, corrispondendo l'indennità di occupazione. Non vi sono pendenze debitorie, né per il 2020, né per le annualità pregresse</p>	<p>Sono a carico dell'affittuario la manutenzione ordinaria e alcune manutenzioni straordinarie dettagliate nel contratto</p>
<p><b>12)</b> Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttigliera Alta e Rosta (affitto agrario)</p>	<p>Contratto rep. n. 15468 del 16.07.2010</p>	<p>Decorrenza: 11.11.2008 al Scadenza: 10.11.2019</p>	<p>Audisio Sergio</p>	<p>Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 6.507,53 (cap. 30200)</p>	<p>A seguito della scadenza del contratto, nelle more della pubblicazione dell'avviso di gara per l'individuazione dell'affittuario, fatto salvo il diritto di prelazione, a parità di condizioni, del precedente affittuario, quest'ultimo permane nella detenzione del bene, corrispondendo</p>	<p>Sono a carico dell'affittuario la manutenzione ordinaria e alcune manutenzioni straordinarie dettagliate nel contratto</p>

							l'indennità di occupazione. Non vi sono pendenze debitorie, né per il 2020, né per le annualità pregresse	
<b>13) Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttiglieria Alta e Rosta (affitto agrario)</b>	Contratto rep. n. 15469 del 16.07.2010	Decorrenza:11.11.2008 scadenza: 10.11.2019	Audisio Gianfranco	Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 1.946,84 (cap. 30200)	A seguito della scadenza del contratto, nelle more della pubblicazione dell'avviso di gara per l'individuazione dell'affittuario, fatto salvo il diritto di prelazione, a parità di condizioni, del precedente affittuario, quest'ultimo permane nella detenzione del bene, corrispondendo l'indennità di occupazione. Non vi sono pendenze debitorie, né per il 2020, né per le annualità pregresse	Sono a carico dell'affittuario la manutenzione ordinaria e alcune manutenzioni straordinarie dettagliate nel contratto

<p><b>14)</b> Torino, Corso Stati Uniti n. 21 (sublocazione di alcuni locali ad uso ufficio)</p>	<p>Contratto di sublocazione rep. n. 14914 del 30.11.2009 (recesso da parte della Regione alla data del 16.09.2016)</p>	<p>Decorrenza: 14.04.2009. Recesso esercitato dalla Regione per la data del 16.09.2016. Il Consorzio rimane temporaneamente in regime di occupazione sino al rilascio della restante porzione dell'immobile da parte della Regione, già in locazione passiva ed ora in regime di occupazione</p>	<p>Consorzio Smaltimento Rifiuti di origine animale</p>	<p>Rate trimestrali anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 13.048,21 (cap. 30200)</p>	<p>Il Consorzio ha corrisposto l'indennità di occupazione e la quota degli oneri per l'utilizzo dei locali per il periodo dall'1.01.2020 al 31.12.2020. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.</p>	<p>Trattandosi di immobile già in locazione passiva alla Regione la manutenzione straordinaria spetta alla Proprietà</p>
<p><b>15)</b> Torino, via San Domenico n. 46/Corso Principe Eugenio n. 36 (locazione di unità immobiliare ad uso uffici)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 249 del 10.08.2015</p>	<p>Decorrenza: 10.08.2015 scadenza: 9.08.2023</p>	<p>Regione francese Auvergne-Rhone-Alpes</p>	<p>Rate trimestrali anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>€ 34.391,33 (cap. 30196), di cui euro 111,88 versati in acconto nel 2019. La conduttrice ha inoltre versato nel 2021 l'importo di euro 25,76 quale aggiornamento ISTAT per il periodo 10.08.2019-9.02.2020</p>	<p>La locataria ha corrisposto il canone per il 2020. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.</p>	<p>Gli oneri per la conservazione e la manutenzione della cosa locata sono ripartiti tra le parti secondo legge (artt. 1576 e 1609 c.c.)</p>



<p>16) Verzuolo (CN), Via Don Orione n. 37 (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 410 del 20.12.2016</p>	<p>anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali</p>	<p>Azienda Formazione Professionale A.F.P. S.c.a.r.l.</p>	<p>Rate quadrimestrali posticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 91.761,40, di cui euro 73.662,67 per canone 2020 (cap. 30196) ed euro 18.098,73 per indennità di occupazione pregresse rateizzate (cap. 30200), oltre interessi legali</p>	<p>La conduttrice ha pagato l'importo del canone di locazione per il 2020 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da corrispondersi nel 2020, con gli interessi legali. L'importo delle indennità di occupazione per euro 6.032,91 è stato corrisposto nel 2021</p>	<p>Le riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria di quanto locato e tutte le riparazioni e sostituzioni conseguenti a danni provocati da negligenza. Le spese di gestione e di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e/o climatizzazione, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'ascensore e quelli per l'adeguamento edilizio ed impiantistico alla normativa vigente e sopravvenuta. La Regione rimborsa il 5% delle spese delle utenze e della manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento e/o climatizzazione per la presenza nell'immobile di dipendenti regionali.</p>
--	--	--	---	--	---	--	---	--

<p><b>17) Venaria Reale, Borgo Castello</b> (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)</p>	<p>Contratto di locazione rep. n. 324 dell'8.11.2018</p>	<p>anni sei dall'8.11.2018, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali</p>	<p>Formont Sc.a.r.l.</p>	<p>Rate mensili anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificateasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 88.582,63, di cui euro 64.274,23 per canone 2020 (cap. 30196) ed euro 24.308,40 (cap. 30200) per indennità di occupazione pregresse, oltre agli interessi legali</p>	<p>Il locatario ha corrisposto l'importo del canone dovuto nel 2020 versando un saldo di euro 24.566,29 nel 2021. Ha corrisposto parzialmente l'importo delle indennità di occupazione pregresse, per complessivi euro 6.077,10, di cui euro 4.051,40 versati nel 2021, rimanendo debitore dell'importo di euro 18.231,30 Inviata nota di sollecito di pagamento.</p>	<p>Oneri accessori ex art. 9 legge n. 392/1978, intestazione contratto fornitura energia elettrica, rimborso pro quota costi riscaldamento, ogni imposta e tassa riferibile all'esercizio dell'attività.</p>
<p><b>18) Villa Gianotti</b> (Ivrea) porzione di circa mq. 376 piano primo e da una parte del magazzino prospiciente l'edificio per mq. 9,5</p>	<p>contratto di locazione rep. 255 del 15.7.2019 sottoscritto in data 12.7.2019</p>	<p>Anni 6 decorrenti dal 12.7.2019 al 11.7.2025 rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali</p>	<p>Soc. BENESOLUTION s.r.l.</p>	<p>Rate mensili anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificateasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 15.978,00 (cap. 30196)</p>	<p>Il locatario ha corrisposto un importo complessivo di euro 14.630,00 (di cui euro 1.312,00 nel 2021, rimanendo debitore dell'importo di euro 1.348,00. Inviata nota di sollecito di pagamento.</p>	<p>Rimborso alla Reg. Piemonte delle spese dei servizi comuni in base a superficie occupata, acqua in base al numero di persone, riscaldamento pro quota e manutenzione ordinaria in base a superficie</p>

<p><b>19)</b> Porzione del complesso immobiliare in Torino, Viale Settimio Severo n. 63/65, denominato "Villa Gualino"</p>	<p>Locazione di valorizzazione ai sensi dell'art. 3Bis D.L.n. 351/2001, convertito con modificazioni in L. 410/2001</p>	<p>Trent'anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto (25.07.2019), con esclusione di ogni possibilità di rinnovo automatico</p>	<p>Torino Design s.r.l.</p>		<p>Variazione Istat 100%</p>	<p>Canone annuo di euro 120.000,00 da versare in importi variabili in aumento, tenuto conto degli interventi da realizzarsi dalla conduttrice. Il canone per il 2020 è di euro 1.816,00, come previsto nel Piano Economico Finanziario e nel contratto (cap. 30196)</p>	<p>canone versato. Non v'è debito per l'annualità precedente.</p>	<p>La conduttrice deve realizzare tutti gli interventi di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e riconversione necessari per il riuso dell'immobile, nonché gli interventi di manutenzione e straordinaria in conformità alla proposta presentata, assumendosi ogni alea economica e finanziaria. Sono altresì a carico della medesima tutte le spese di gestione.</p>
<p><b>20)</b> Terreni agricoli in Garesio (CN)</p>	<p>Affitto temporaneo di terreni ad uso pascolivo (pascipascolo), in esito a procedura di evidenza pubblica (contratto del 26.09.2019)</p>	<p>Fino al 30.10.2020. Nelle more dell'espletamento da parte della Regione della procedura di valorizzazione del complesso immobiliare, previa richiesta scritta dell'affittuario e previa deliberazione autorizzativa della Giunta regionale, come previsto dal contratto precedente è stato disposto il rinnovo dell'affitto per la stagione 2020.</p>	<p>Bottero Aldo</p>	<p>Pagamento in unica soluzione anticipata</p>	<p>Non previsto</p>	<p>Euro 1.376,00 per il 2020 (cap. 30196)</p>	<p>canone versato</p>	<p>L'affittuario deve usare i terreni per uso pascolivo (pascipascolo), nel rispetto del carico massimo di bestiame per ettaro; il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi; l'affittuario dovrà altresì predisporre le chiudende e adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e sanitaria</p>

<p><b>21)</b> Unità immobiliare in Venaria Reale, via Giuseppe Cavallo</p>	<p>Utilizzo temporaneo in regime di occupazione da parte di precedente custode che ha chiesto l'attribuzione in locazione, nelle more dello svolgimento della procedura di evidenza pubblica</p>	<p>Tozzi Alba</p>	<p>Pagamento mensile indennità di occupazione e quota forfetaria per oneri</p>	<p>Euro 3.924,00 (cap. 30200), oltre ad euro 392,40 per quota forfetaria oneri (cap. 34655)</p>	<p>Canone e quota oneri versati interamente, di cui euro 327,00 per indennità di occupazione versati nel 2021 ed euro 32,70 per oneri versati anch'essi nel 2021</p>
--	--	-------------------	--	---	--

**CONCESSIONI ATTIVE (CANONI CAP. 30195, INDENNITA' OCCUPAZIONE CAP. 30200) GESTITE DAL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO, CASSA ECONOMALE**

<b>Immobile concesso in uso</b>	<b>Titolo d'uso</b>	<b>Decorrenza e scadenza titolo</b>	<b>Utilizzatore</b>	<b>Scadenza pagamento canone</b>	<b>Aggiornamento ISTAT</b>	<b>Canone previsto 2020</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Manutenzioni Ed oneri a carico dell'utilizzatore</b>
1) Complesso immobiliare in Albano Verellese (VC) via XX Settembre, via Cardinale Mercurino di Gattinara, via Moglia, Corso Re Umberto I (complesso immobiliare costituito da fabbricati ad uso uffici, foresteria ed agricolo, con annessi terreni pertinenziali in uso ad Ente Parco)	Atto rep. n. 234 del 20.11.1990	dal 20.11.1990 per tutta la durata dell'attività dell'Ente di Gestione	Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua. Ad esso è subentrato l'Ente di gestione delle aree protette Ticino e Lago Maggiore	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 51,65	Canone non ancora versato. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.	Manutenzione ordinaria e straordinaria; interventi di restauro, risanamento conservativo, adattamento e di ristrutturazione edilizia finalizzati all'utilizzo del bene (da autorizzarsi previamente dalla Regione); adeguamento del fabbricato e degli impianti alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza.

<p>2) Bardonecchia e Cesana Torinese: Villaggio Olimpico (Bardonecchia), impianto Half Pipe (Bardonecchia); impianto Biathlon, comprensivo dell'Hotel Olympic Centre in Cesana Torinese (uso turistico/sportivo)</p>	<p>Atto rep. n. 16694 del 19.03.2012</p>	<p>Anni cinquanta dalla data di presa in consegna dei beni</p>	<p>Fondazione 20 marzo 2006</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti; gli oneri per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni di legge in materia di sicurezza. Per gli edifici dotati di impianto di riscaldamento la gestione e la manutenzione dello stesso sono a cura del concessionario, che provvede anche all'individuazione del terzo responsabile e a tutti gli altri adempimenti di legge. Gli impianti ascensore degli edifici in uso esclusivo al concessionario sono gestiti direttamente dal medesimo, cui fanno carico gli interventi di</p>
--	--	--	---------------------------------	--	--	------------------	--

								manutenzione ordinaria e straordinaria.
<b>3)</b> Buttigliera d'Asti: porzione del Compendio immobiliare denominato "Cascina Maffei e Cascina La Rosa" (uso scolastico)	Atto rep. n. 9161 del 10.03.1989	Dal 5.02.1986 al 4.02.2036	Comune di Buttigliera d'Asti	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 51,65	Canone non ancora versato. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.	Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le spese occorrenti per garantire la sicurezza dei locali e delle attività in essi svolte.
<b>4)</b> Ceres: concessione di una porzione di terreno facente parte del compendio immobiliare già denominato Colonia montana "G. Broglia" per la posa ed il mantenimento di una tubazione per la rete fognaria	Atto rep. n. 3935 dell'8.06.1994	Anni nove dall'8.06.1994, rinnovabile (tuttora in essere)	Comune di Ceres	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 51,65	Canone non ancora versato. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.	Obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e di consegna alla Regione di un elaborato grafico indicante l'esatto posizionamento della condotta, corredato di quote pianoaltimetriche.

<p>5) Moncalieri: concessione d'uso di terreni per la posa e il mantenimento di condotta idrica</p>	<p>Atto rep. n. 4937 del 22.08.1995</p>	<p>Dal 22.08.1995 al 21.08.2024</p>	<p>Società Metropolitana Acque Torino</p>	<p>Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati</p>	<p>Euro 348,28</p>	<p>La SMAT ha corrisposto il canone dovuto per il 2020/2021. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.</p>	<p>La SMAT deve osservare le prescrizioni in materia di ripristino del verde dettate dall'Ente di Gestione del Parco con la nota allegata all'atto; non può costruire opere di qualsiasi natura o eseguire riporti di terra che possano modificare la configurazione del terreno, senza la preventiva autorizzazione della Regione, pena la revoca della concessione. La SMAT deve inoltre provvedere direttamente o tramite imprese da essa incaricate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.</p>
---	---	-------------------------------------	---	--	--	--------------------	--	---



<p>6) Novi Ligure: porzione di comproprietà (35%) del complesso immobiliare di via Edilio Raggio n. 95 (Caserma dei Vigili del Fuoco)</p>	<p>Atto rep. n. 14109 dell'8.01.2009</p>	<p>dall'8/01/2009 sino all'attribuzione in proprietà al Ministero dell'Interno della porzione di comproprietà della Regione e comunque non oltre il 7/02/2019 (a breve costituirà oggetto di permuta di immobili tra Regione e Agenzia Demanio)</p>	<p>Ministero dell'Interno</p>			<p>Euro 0,00</p>		<p>Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 del c.c., manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali; oneri per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza.</p>
<p>7) Novi Ligure: porzione del complesso immobiliare in Via Carducci n. 8 (attività culturali, sportive e sociali)</p>	<p>Atto rep. n. 13621 del 21.07.2008</p>	<p>dal 21.07.2008 al 20.07.2038</p>	<p>Comune di Novi Ligure</p>	<p>rate trimestrali anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. L'aggiornamento annuale del canone è sospeso in forza dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 95/2012,</p>	<p>€ 15.667,69</p>	<p>Il Comune ha pagato quanto dovuto nel 2020. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.</p>	<p>Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 del c.c.; manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali; oneri per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni in materia di sicurezza; manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto ascensore; gestione e manutenzione ordinaria</p>

					convertito in legge n. 135/2012, e ss.mm.ii.			dell'impianto di riscaldamento.
8) Orbassano: due fabbricati in Loc. Interporto Strada Ospedale San Luigi (uffici e alloggi)	Atto rep. n. 7343 del 17.12.1996	sei anni dal 16.05.1996, con rinnovo in assenza di disdetta. E' in corso il perfezionamento di un nuovo contratto	Ministero delle Finanze Comando Seconda Legione Guardia di Finanza	Da corrispondersi posticipatamente al termine di ciascuna annualità	Non previsto	€ 309,88	La Guardia Finanza ha versato l'intero importo dovuto per le annualità pregresse e per l'indennità di occupazione del periodo dal 16.5.2019 al 15.5.2020 per un importo complessivo di euro 1.859,36. Poichè il versamento dell'annualità è posticipato, non vi sono pendenze debitorie	Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di adeguamento che si rendessero necessarie.

<p>9) Orbassano: edifici e terreni in Loc. Interporto Strada Ospedale San Luigi (uffici e magazzino)</p>	<p>Atto rep. n. 9634 del 28.10.2004</p> <p>Atto aggiuntivo rep. n. 11465 del 24.08.2006</p> <p>Atto agg. rep. n. 12026 dell'1.02.2007 Atto aggiuntivo rep. n. 14312 dell'8.04.2009</p> <p>Atto aggiuntivo rep. n. 15862 del 28.12.2010</p> <p>Atto agg. rep. 209 del 12.06.2013</p>	<p>dall'1.01.2003 al 31.12.2023 poiché l'atto aggiuntivo rep. n. 15862 del 28.12.2010 fissa in anni tredici la sua durata decorrente dall'1.01.2011.</p>	<p>Agenzia delle Dogane</p>	<p>Rate trimestrali anticipate</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati</p>	<p>€ 30.290,37</p>	<p>Immobile riconsegnato nel corso del 2020. Non vi sono pendenze debitorie per canoni non pagati</p>	<p>Manutenzione ordinaria delle aree, dei fabbricati e degli impianti; esecuzione degli interventi , anche straordinari, conseguenti a danni arrecati dal concessionario o a mancata esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria; i lavori di sistemazione ed adattamento delle aree, dei locali e degli impianti alle proprie esigenze e gli interventi per il loro adeguamento alle norme di igiene e sicurezza, di prevenzione incendi e alle prescrizioni della legge n. 46/1990, del D.P.R. 447/1991, del D.Lgs. n. 626/1994 e loro successive modificazioni, da autorizzarsi dalla Regione Piemonte. A carico della</p>
--	---	--	-----------------------------	------------------------------------	--	--------------------	---	---

								Regione le opere di manutenzione straordinaria non rientranti fra gli interventi posti a carico dell'Agenzia delle Dogane. Gestione dell'impianto di riscaldamento in capo ad Agenzia delle Dogane, con, a carico della medesima, la responsabilità dello stesso, come pure tutti i conseguenti adempimenti previsti da leggi o regolamenti.
<b>10)</b> Orbassano: compendio immobiliare in Strada Rivalta n. 50 (attività pubblico/sociali)	Atto rep. n. 461 del 5.12.2013	Dal 5.12.2013 al 4.12.2043	Comune di Orbassano			Euro 0,00		Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'adeguamento dei locali e degli impianti, come pure l'individuazione del terzo responsabile e tutti gli altri adempimenti di legge. Il Comune di Orbassano deve inoltre curare la verifica delle

								strutture alla normativa antisismica e provvedere al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi.
11) Prato Sesia, Regione Spazzacamini: concessione di terreni per attraversamento di linea telefonica	Atto rep. n. 696 del 3.12.1998	Dal 3.12.1998 al 2.12.2017	TELECOM Italia S.p.A.	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità. In regime di occupazione.	Non previsto	Euro 309,88 (indennità di occupazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento regionale n. 7/2015)	La Telecom ha versato per indennità di occupazione pregresse la somma di euro 1.291,19. Deve l'indennità di occupazione per il periodo 3.12.2020-2.12.2021 di euro 315,78.	Obbligo della TELECOM di rispettare le disposizioni di legge in materia di salvaguardia del territorio, tutela e uso del suolo. Può accedere ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari alla sorveglianza, manutenzione, esercizio e per eventuali riparazioni. Tali interventi non devono produrre danni alle cose e ai beni della Regione e saranno a carico della Telecom le necessarie opere di ripristino.

<p><b>12)</b> Prato Sesia, Regione Spazzacamini: concessione terreni per la posa di una condotta gas e la realizzazione di un punto di intercettazione linea</p>	<p>Atto rep. n. 15042 del 22.01.2010</p>	<p>22.01.2010 al 21.01.2029</p>	<p>SNAM RETE GAS S.p.A.</p>			<p>Euro 0,00 (canone concessione di euro 3.664,00 corrisposto in unica soluzione anticipata)</p>		<p>La SNAM può accedere ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari alla sorveglianza, manutenzione, esercizio ed eventuali riparazioni. Nell'esecuzione di tali interventi deve rispettare le disposizioni di legge in materia di salvaguardia del territorio, tutela e uso del suolo.</p>
<p><b>13)</b> Immobile in Rocchetta Tanaro (AT) (fabbricato con annesso terreno destinato a sede di Ente Parco)</p>	<p>Atto rep. n. 4121 del 30.08.1994</p>	<p>Finchè permarrà l'esercizio delle attività di gestione del Parco da parte dell'Ente concessionario</p>	<p>Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano</p>	<p>Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità</p>	<p>Non previsto</p>	<p>Ricognitorio di euro 51,65</p>	<p>L'Ente di gestione ha versato euro 51,65 quale canone ricognitorio per il periodo dal 30.08.2020 al 29.08.2021. Non vi sono pendenze debitorie.</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, interventi di restauro, risanamento conservativo, adattamento e ristrutturazione edilizia finalizzati all'utilizzo del bene, come pure l'adeguamento dell'immobile e degli impianti alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.</p>

<p><b>14)</b> Sagliano Micca (BI): (capannone con incubatoio ittico)</p>	<p>Atto rep. n. 1290 del 23.01.1992</p>	<p>Dal 23.01.1992 per tutto il periodo in cui la Provincia sarà delegataria delle funzioni amministrative in materia di pesca</p>	<p>Provincia</p>			<p>Euro 0,00</p>		<p>Manutenzione, anche straordinaria e spese per interventi di restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia.</p>
<p><b>15)</b> San Francisco, provincia di Cordoba (Argentina): immobile in Avenida Libertador (S) 466 con i beni mobili costituenti gli arredi di cui all'inventario allegato all'atto(attività culturali)</p>	<p>Atto rep. n. 11466 del 24.08.2006 eatto agg. rep. n. 59 del 12.03.2015 (ha ridefinito in 25 anni la validità dell'atto di concessione a seguito dell'impegno dell'Associazione a sostenere tutti i costi e gli oneri dei lavori di ristrutturazione)</p>	<p>Dal 27.04.2006 al 26.04.2031</p>	<p>Asociacion Familia Piemontesa de San Francisco</p>			<p>Euro 0,00</p>		<p>Manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, anche impiantistica</p>

<b>16)</b> Torino, Corso Casale n. 476 (locale per cabina elettrica)	Atto rep. n. 9382 del 30.07.2004	Dall'1.08.2004 al 29.07.2033	AEM Torino Distribuzione S.p.A.			Euro 0,00 (i canoni annui di euro 51,64 sono stati corrisposti interamente per l'intera durata nel 2004)		Manutenzione ordinaria del locale e della botola di accesso
<b>17)</b> Torino, concessione d'uso di terreno all'interno del complesso immobiliare "Villa Gualino", Viale Settimio Severo n. 65, per attraversamento di una linea di condotta di gas metano	Atto rep. n. 8324 del 2.07.1997	Dal 2.07.1997 all'1.07.2016 (permane l'utilizzo del terreno nelle more della definizione dei rapporti tra le parti)	Condominio "Il Maccabei"	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Aggiornamento a ciascuna scadenza contrattuale nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo	Euro 139,53	Il Condominio ha corrisposto l'indennità di occupazione per il 2020. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.	Sorveglianza, manutenzione, esercizio e riparazioni dell'impianto. A carico del Condominio le necessarie opere di ripristino
<b>18)</b> Valenza Po (AL) e Frascarolo (PV): terreni e fabbricato (immobili destinati a sede di Ente Parco)	Atto rep. n. 294 del 15.01.1991	Finchè permarrà l'esercizio delle attività di gestione da parte dell'Ente Parco	Ente di Gestione delle Aree protette del Po Vercellese-Alessandrino	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 51,65	L'Ente di gestione ha corrisposto l'importo del canone per il 2020. Non vi sono importi dovuti per le annualità pregresse.	Manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato; interventi di restauro, risanamento conservativo, adattamento e di ristrutturazione edilizia finalizzati all'utilizzo dello stesso; adeguamento del fabbricato e degli impianti alle vigenti



								disposizioni di legge in materia di sicurezza
<b>20)</b> Vercelli: immobile denominato "Colonia Solare" in Corso Rigola n. 150 (fabbricati e terreni destinati ad attività di pubblica utilità)	Atto rep. n. 8358 del 19.01.1988  Atto aggiuntivo rep. n. 63 del 13.07.1990 (ha stabilito in 25 anni decorrenti dal 13.07.1990 la durata della concessione)  atto atto aggiuntivo rep. n. 14366 del 16.04.2009 (ha stabilito che, a far data dal 12.03.2007, formi oggetto dell'attribuzione in uso solo la "Colonia Solare" e non più il "Lavatoio Pubblico" di Corso Palestro, originariamente anch'esso oggetto di attribuzione in uso ma venduto al Comune di	L'originaria scadenza della concessione al 12.07.2015 è stata, su richiesta del Comune, prorogata sino al 31.12.2015, in esecuzione della D.G.R. n. 13-1666 del 6.07.2015, nelle more della definizione di un nuovo accordo tra le Amministrazioni. Permane tuttora l'utilizzo da parte del Comune di Vercelli cui è stata inviata richiesta di riconsegna. Interlocuzioni sono in corso tra le parti per la formalizzazione di un nuovo titolo d'uso.	Comune di Vercelli	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	euro 309,88 (indennità di occupazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento regionale n. 7/2015)	Il Comune di Vercelli ha corrisposto l'importo dell'indennità di occupazione per il 2020. Non vi sono importi dovuti per le annualità pregresse.	Manutenzione ordinaria e straordinaria e le spese occorrenti per garantire la sicurezza degli edifici e delle attività in essi svolte; esecuzione delle opere ritenute necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e di quelle per l'adeguamento degli impianti a norma di legge.

	Vercelli in data 12.03.2007)						
<b>21)</b> Verzuolo, via Don Orione n. 37: concessione di servitù per il passaggio di un cavo sotterraneo nel cortile dell'immobile di proprietà regionale	Atto rep. n. 16567 del 4.01.2012	Dall'1.08.2004 al 31.07.2023	ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.			Euro 0,00 (l'importo dei canoni di euro 889,68 è stato corrisposto interamente in unica soluzione anticipata)	Sorveglianza, manutenzione e riparazioni dell'impianto, con l'obbligo di porre in essere le necessarie opere di ripristino. Obbligo di posizionamento dei cartelli indicanti il percorso, la profondità di interrimento, nonché

								produzione alla Regione della planimetria del sito indicante i suddetti riferimenti
<b>22)</b> Villar Focchiardo (TO):concessione in uso all'Ente di Gestione del complesso immobiliare denominato "Certosa di Montebenedetto", costituito da edifici, aree pertinenziali, corti e terreni destinati a pascolo e boschiper finalità di carattere pubblico e sociale	Atto rep. n. 322 del 31.07.2013	Dall'8.04.2013 al 7.04.2043	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie			Euro 0,00		Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti, oneri per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza; per gli edifici dotati di impianto di riscaldamento la gestione e la manutenzione dell'impianto e l'individuazione del terzo responsabile.

23) Verbania Pallanza – concessione di porzione di terreno per la posa di chiosco prefabbricato per attività di commercio di souvenir e somministrazione alimenti e bevande in esito a procedura di evidenza pubblica conclusasi nel 2019	atto rep.. 468 del 18.12.2019	Dal 17.12.2019 al 16.12.2025	Società <b>I CREATIVI s.n.c.</b> di Davide Caretti e Paolino De Francesco		Aggiornamento a ciascuna scadenza contrattuale nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo	Canone annuo di euro 4.426,68	La Società ha versato l'importo di € 3.322,50 rimanendo debitore di € 1.104,18. Inviata nota di sollecito.	Manutenzione dell'area data in uso.
<p><b>NOTA:</b> trattasi di atti originariamente denominati "concessioni" ma che oggi hanno ad oggetto immobili divenuti patrimonio disponibile regionale, fatta eccezione per la porzione di comproprietà (35%) del complesso immobiliare di via Edilio Raggio n. 95 in Novi Ligure, che tuttavia non è destinata ad attività istituzionali della Regione bensì adibita a Caserma dei Vigili del Fuoco e per il terreno in Verbania dato in concessione per la posa di un chiosco prefabbricato</p>								

## COMODATI ATTIVI

Immobile	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza contratto	Comodatario	Manutenzioni ed oneri a carico del comodatario
<p>1) Carpeneto (AL) Tenuta Cannona Località Tenuta Cannona n. 518 (attività di sperimentazione vitivinicola)</p>	<p>Contratto rep. n. 637 del 4.01.1993 e atto aggiuntivo rep. 5908 del 19.02.1996</p>	<p>Per tutta la durata dell'attività della comodataria</p>	<p>Fondazione per la ricerca, l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (subentrata alla Tenuta Cannona s.r.l. per incorporazione)</p>	<p>Sono a carico della comodataria gli oneri per l'utilizzo dei beni; a carico della Regione la manutenzione straordinaria</p>
<p>2) Cuneo, Via Allione n. 1 (uffici)</p>	<p>Contratto rep. n. 15992 del 22.02.2011</p>	<p>Dal 7 gennaio 2014 sino al 7.8.2032</p>	<p>Provincia di Cuneo</p>	<p>Si tratta di un accordo bilaterale che prevede l'attribuzione reciproca di beni in comodato. A fronte, infatti, dell'attribuzione in comodato alla Provincia di Cuneo dell'immobile di via Allione, quest'ultima con lo stesso contratto ha attribuito in comodato alla Regione il primo e il secondo piano dello stabile di sua proprietà in Cuneo, Corso De Gasperi n. 40. Il contratto prevede che le parti sostengano gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, come pure gli oneri per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni di legge in materia di sicurezza. La Regione attualmente utilizza la porzione dell'immobile di Corso de Gasperi in conseguenza della riallocazione alla medesima delle funzioni provinciali non fondamentali ex lege 56/2014 e L.R. 23/2015. E' in corso di perfezionamento il contratto di comodato con la Provincia, che comporterà anche la ridefinizione dell'accordo per l'attribuzione alla Provincia dell'immobile di via Allione</p>

<p>3) Grignasco e Prato Sesia Tenuta Spazzacamini e Torino, Corso Casale n. 476 Tenuta Millerose (attività agroforestali e uso sociale)</p>	<p>Contratto rep. n. 49 del 20.02.2015</p>	<p>Dall'1.01.2009 al 31.12.2014. A seguito del perfezionamento a fine 2017 del comodato con il Comune di Prato Sesia per l'attribuzione in uso a scopo sociale di alcune porzioni della Tenuta Spazzacamini e delle modifiche al Regolamento regionale n. 7/2015, con D.G.R. n. 20-7868 del 16.11.2018 è stata autorizzata la stipula di un nuovo comodato con l'I.P.L.A. per le restanti porzioni della Tenuta e per la Tenuta Millerose. E' in corso di perfezionamento la stipula del nuovo comodato. Nelle more permane l'utilizzo da parte del comodatario.</p>	<p>Istituto per le Piante da Legno e Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.</p>	<p>Manutenzioni di carattere ordinario dei fondi e dei fabbricati, comprese quelle dei canali e/o pozzi irrigui e di scolo, nonché delle strade interne delle Tenute; la responsabilità degli impianti di riscaldamento, con individuazione del terzo responsabile; gli oneri di adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni in materia di sicurezza. E' a carico della Regione la manutenzione straordinaria.</p>
<p>4) Prato Sesia Porzione della Tenuta Spazzacamini in Prato Sesia da destinare a centro di accoglienza e recupero di soggetti portatori di handicap</p>	<p>Contratto del 12.12.2017</p>	<p>Dalla data di stipulazione e sino Al 16.11.2033</p>	<p>Comune di Prato Sesia</p>	<p>A carico del Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni altro onere connesso all'utilizzo. Il Comune deve inoltre un canone ricognitorio di euro 309,88 annui. Deve versare l'importo di euro 619,76 per le annualità 2018- 2019 e 2019-2020. Inviato sollecito di pagamento.</p>
<p>5) Novara, Colonia Solare Agogna e Palestra di via Mora e Gibin (uso sociale e attività sportive)</p>	<p>Con contratto rep. n. 18065 del 30.11.2017 la Regione ha attribuito in comodato al Comune di Novara una porzione dell'immobile di via Mora e Gibin e il compendio immobiliare denominato ex Colonia Solare Agogna, a fronte dell'attribuzione in comodato alla Regione di una porzione dell'immobile di proprietà comunale in Novara, piazzale Fortina 2, destinata a sede di uffici regionali.</p>	<p>Dieci anni dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità per entrambe le parti di richiederne, almeno sei mesi prima della scadenza, il rinnovo, che potrà essere disposto previo atto autorizzativo delle rispettive Giunte</p>	<p>Comune di Novara</p>	<p>Le riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'adeguamento e la messa in sicurezza dei locali. Oneri gestionali.</p>
<p>6) Rivoli, Castello e arredi in esso esistenti di cui all'allegato al contratto (sede museale e attività di interesse culturale)</p>	<p>Contratto rep. n. 10628 del 25.10.2005 (subcomodato)</p>	<p>Dal 25.10.2005 al 24.09.2035</p>	<p>Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea"</p>	<p>La subcomodataria provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché al funzionamento del Museo e allo svolgimento delle sue attività</p>

<p>7) Torino, Piazza Bernini n. 12 (uffici e impianti sportivi)</p>	<p>Contratto rep. n. 1469 dell'1.04.2015</p>	<p>Dall'1.04.2015 al 31.03.2045. La comodataria ha manifestato il venir meno dell'interesse all'utilizzo dell'immobile. Trattative sono in corso per la definizione dei rapporti tra le parti.</p>	<p>Città di Torino</p>	<p>Riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti, compresi gli interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza degli stessi, oneri gestionali</p>
<p>8) Torino, complesso immobiliare "Presidio Sanitario Vittorio Valletta", via Farinelli n. 25</p>	<p>Contratto rep. n. 8903 del 14.11.1997</p>	<p>Dal 14.11.1997 al 13.11.2096</p>	<p>ASL 1</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di restauro, risanamento conservativo, di adattamento e di ristrutturazione edilizia ed in materia di sicurezza, l'introduzione delle variazioni catastali, l'ottenimento delle certificazioni degli impianti tecnologici, di agibilità, di prevenzione incendi, ecc; la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico con i relativi oneri; la volturazione delle licenze degli impianti ascensori, montacarichi e di sollevamento</p>
<p>9) Torino, unità immobiliare al piano primo dell'immobile di Corso Principe Eugenio n. 36</p>	<p>Atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004 all'atto transattivo rep. n. 9722 del 6.04.1998</p>	<p>Trasferimento della sede dell'Istituto Buon Pastore, a decorrere dal 22.03.1999, dai locali al piano primo della palazzina di proprietà dell'Istituto in Corso Regina Margherita in Torino (contraddistinta con il n. 3 nell'atto rep. n. 9722), locali che la Regione, in sede di accordi bilaterali per l'uso degli immobili di corso Regina Margherita , con l'atto transattivo del 2004 aveva riservato all'Istituto</p>	<p>Città di Torino subentrata all'Istituto Buon Pastore. Con D.G.R. n. 34- 4401 del 19.12.2016 sono stati infatti dichiarati l'estinzione dell'Istituto ed il trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio alla Città di Torino</p>	<p>Conferma dell'esonero dell'Istituto Buon Pastore da ogni spesa di gestione, in conformità a quanto previsto con l'atto transattivo per i locali di corso Regina Margherita riservati all'Istituto e in luogo dei quali l'Istituto medesimo ha occupato quelli di proprietà regionale di corso Principe Eugenio n. 36</p>
<p>11) Torino, porzione dell'immobile in via Sospello n. 197/199 (deposito collezioni museali, laboratorio e uffici)</p>	<p>Contratto rep. n. 3294 del 22.10.1993</p>	<p>Cinque anni dal 22.10.1993, rinnovabile alla scadenza. La Fondazione utilizza ancora attualmente i locali</p>	<p>Fondazione M.A. Prolo - Museo Nazionale del Cinema. Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine</p>	<p>Manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti e delle attrezzature. Trattandosi di immobile in locazione passiva alla Regione che lo utilizza per la restante porzione, la manutenzione straordinaria è in capo alla Proprietà</p>

<p><b>12)</b> Tortona, ex Caserma Passalacqua (attività pubblico/sociali)</p>	<p>Contratto rep. n. 3585 del 28.12.1993 e atto aggiuntivo rep. n. 12769 dell'1.10.2007 (che ha stabilito la nuova scadenza del contratto al 27.12.2036)</p>	<p>Dal 28.12.1993 al 27.12.2036</p>	<p>Comune di Tortona</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria e spese per la messa in sicurezza; l'esecuzione delle opere per la ristrutturazione dell'edificio, per la salvaguardia della pubblica incolumità, nonché di quelle necessarie per l'adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, oneri gestionali</p>
<p><b>13)</b> Venaria Reale, ex Galoppatoio La Marmora, via XX Settembre (laboratori ed attività didattiche per la conservazione ed il restauro di beni culturali)</p>	<p>Contratto rep. n. 15788 del 7.12.2010</p>	<p>Dal 7.12.2010 per tutta la durata della Fondazione comodataria</p>	<p>Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"</p>	<p>Realizzazione di un progetto di recupero funzionale. Manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento dell'immobile e degli impianti alle disposizioni in materia di sicurezza, gestione dell'impianto di riscaldamento con individuazione del terzo responsabile; spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di riscaldamento e/o climatizzazione, oneri gestionali</p>
<p><b>14)</b> Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele II (attribuzione in comodato del Viale per il tratto compreso tra l'ingresso del Parco Regionale La Mandria denominato Ponte Verde ed il viale Amedeo di Castellamonte; area ad uso pubblico)</p>	<p>Contratto rep. n. 48 del 30.12.2014</p>	<p>Dal 30.12.2014 per tutta la durata del Consorzio comodatario</p>	<p>Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale (ora Consorzio delle Residenze Reali Sabaude)</p>	<p>Manutenzione ordinaria, con esclusione delle spese già a carico di Amministrazioni terze</p>
<p><b>15)</b> Verbania, Villa facente parte del compendio immobiliare denominato "Villa San Remigio", via Vittorio Veneto n. 21, con gli arredi storici e d'epoca di cui all'allegato al contratto (attività di riqualificazione e valorizzazione della Villa)</p>	<p>Contratto rep. n. 162 del 2.05.2016</p>	<p>Dal 2.05.2016 all' 1.05. 2066</p>	<p>Comune di Verbania</p>	<p>Obbligo del Comune comodatario di definire un progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'intero complesso immobiliare, ivi compresi i giardini storici e le altre pertinenze, non oggetto di comodato, da attuarsi a cura del medesimo. Sono a carico del Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa in sicurezza dell'immobile e degli impianti, nonché gli interventi conservativi e di restauro degli arredi di carattere sia ordinario che straordinario e gli oneri gestionali</p>

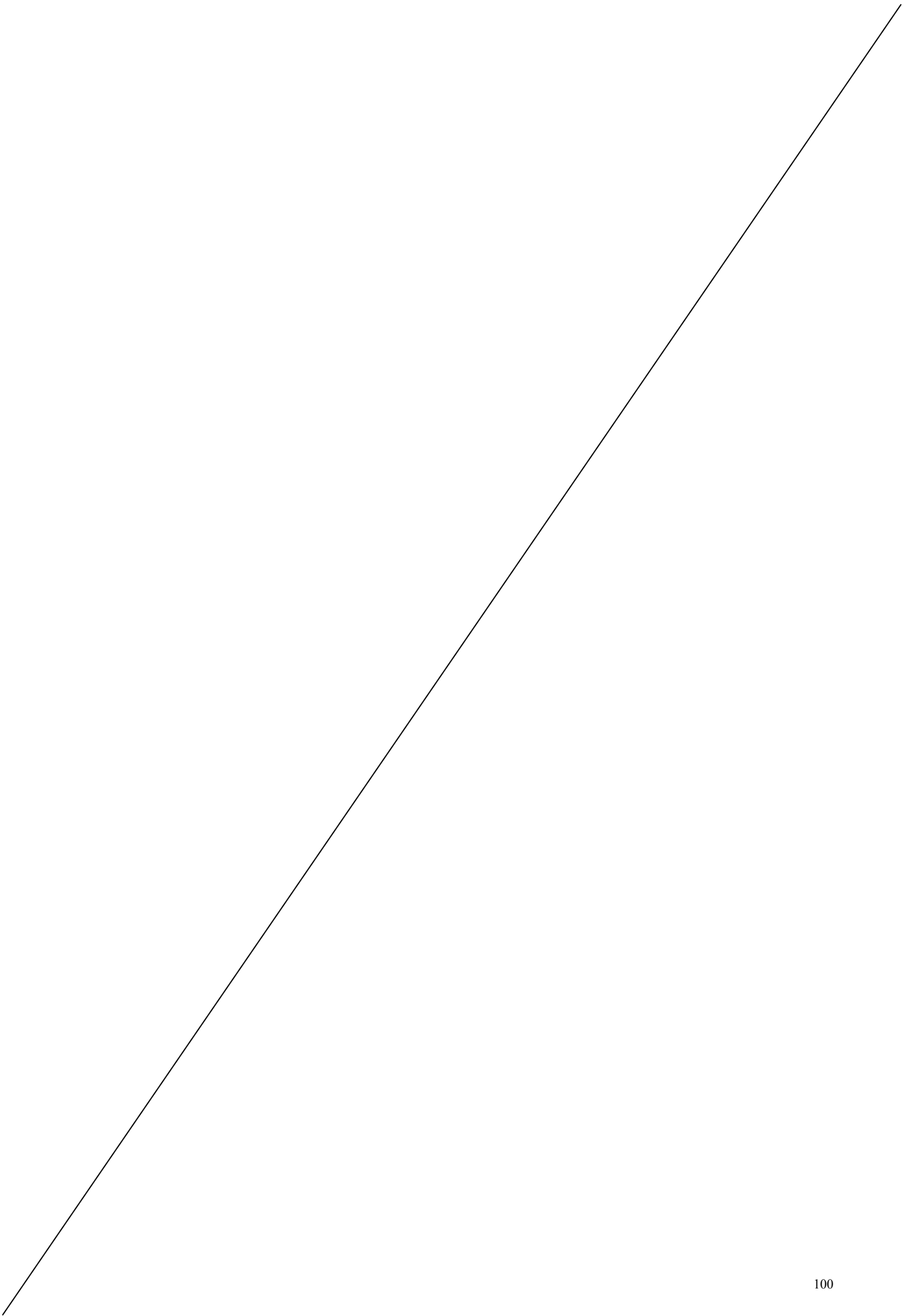


<p>18) Venaria Reale, porzione del Borgo Castello che ospita gli Appartamenti Reali</p>	<p>Contratto rep. n. 166 del 16.05.2018</p>	<p>Anni dieci dalla stipulazione con possibilità di rinnovo previo atto deliberativo di entrambi gli Enti</p>	<p>Consorzio delle Residenze Reali Sabaude</p>	<p>Il Comodatario deve garantire la conservazione degli immobili mediante opere di manutenzione, restauro e recupero ed ha a proprio carico ogni onere e adempimento relativo alla gestione e amministrazione dei beni e degli impianti, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa in sicurezza. Ha inoltre a proprio carico gli interventi conservativi e di restauro degli arredi storici e d'epoca e gli oneri assicurativi.</p>
<p>19) Immobile in Oulx, corso Montenero n. 57</p>	<p>Contratto rep. n. 254 del 12.07.2019 sottoscritto l'11.07.2019</p>	<p>Comodato temporaneo sino al 31.08.2019, scadenza poi prorogata al 30.07.2021, su istanza del Comune, per consentire al medesimo il completamento dei lavori sul plesso scolastico di proprietà comunale</p>	<p>Comune di Oulx</p>	<p>A carico del comodatario tutti gli oneri e le spese di gestione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie e ogni imposta e tassa</p>

**BENI IN LOCAZIONE PASSIVA e/o INDENNITA' DI OCCUPAZIONE 2020**

Immobile locato	Destinazione d'uso	scadenza contratto	Locatore	Canone di locazione o.f.c. dovuti per il 2020 (capitolo di spesa 143419)	Canone di locazione pagati o.f.c. 2020 (capitolo di spesa 143419)	Aggiornamento ISTAT	Oneri a carico del conduttore	Importi spese condominiali dovute per il 2020 (capitolo di spesa 143419)	Importi spese condominiali pagate nel 2020	Importi Riscaldamento dovute per il 2020 (capitolo di spesa 143419)	Importi spese Riscaldamento pagate nel 2020	NOTE
Torino, Via Magenta 12	uffici	Contratto scaduto il 30.6.2016 - utilizzato in regime di indennità di occupazione	EUROPA RISORSE SGR S.p.A. in seguito GLPA S.P.A.	€ 699.981,40	€ 699.981,40	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - pulizia - vigilanza - utenze - global tecnologico manutenzione ordinaria	#####	#####	#####	#####	
Torino, C.so Stati Uniti 21	uffici	Contratto scaduto il 16.9.2018 - utilizzato in regime di indennità di occupazione	G.R.E. SGR S.p.A.	€ 1.302.776,72	€ 1.302.776,72	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - pulizia - vigilanza - utenze - global tecnologico manutenzione ordinaria	€ 8.183,76	#####	#####	#####	oneri condom e riscaldament o: liquidata spesa riferita all'anno 2019 - la spesa del 2020 non è stata liquidata in quanto in
Torino, Via Sospello 197A-199	Archivi	Scadenza contratto 31.3.2021	SACET s.r.l.	€ 128.047,22	€ 128.047,22	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - global tecnologico manutenzione ordinaria					
Torino, Via Sospello 199	Alloggio custode	disMESSO in data 31.5.2020	SACET s.r.l.	€ 1.186,13	€ 1.186,13	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - global tecnologico manutenzione ordinaria					
Torino, Via Sospello 193	Uffici e magazzino	Scadenza 31.8.2018 - indennità di occupazione	SACET s.r.l.	€ 65.338,80	€ 65.338,80	Contrattualmente previsto	Manutenzione ordinaria, spese condominiali, di manutenzione ordinaria delle centrali termica, spese di erogazione acqua,	€ 1.970,40	#####	#####	#####	
Torino, Via Sospello 211	Archivi	Scadenza 30.4.2021	DELONGE s.r.l.	€ 117.041,88	€ 117.041,88	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - pulizia - global tecnologico manutenzione ordinaria	€ 4.986,87	#####	#####	#####	
Torino, Pisano 6	uffici	Contratto scaduto in data 30.6.2016 - utilizzato in regime di indennità di occupazione	IMMOBILIARE SAN COLOMBAONO s.r.l.	€ 1.086.051,40	€ 1.086.051,40	Contrattualmente previsto	Spese di manutenzione ordinaria - condominiali	#####	#####			
Torino, Via Viotti 8	uffici	Contratto scaduto il 30.10.2015 - utilizzato in regime di indennità di occupazione	FABRICA IMMOBILIARE SGR INARCASSA RE	€ 976.937,00	€ 976.937,00	Contrattualmente previsto	Spese cond.- riscaldamento - pulizia - vigilanza - global tecnologico manutenzione ordinaria	#####	#####			
Rivoli, C.so De Gasperi n. 36/9	Magazzino - Archivio	Scadenza contratto 31.3.2024	s.a.s. VALNEGRI Aldo	€ 30.547,44	€ 30.547,44	Contrattualmente previsto	Spese di pulizia e utenze	€ 0,00				
Dueto (TO) Via Meucci 7	Magazzino	Scadenza contratto 22.8.2018 - in indennità di occupazione	Immobiliare NE_MA	€ 44.487,30	€ 44.487,30	Contrattualmente previsto	Vigilanza, pulizie, global tecnologico, utenze	€ 0,00				
Torino, C.so Regina Margherita 174	uffici	Contratto scaduto in data 1.6.2016 - utilizzato in regime di indennità di occupazione	Oratorio Salesiano San Francesco di Sales	€ 727.600,44	€ 727.600,44	Contrattualmente previsto	Vigilanza, pulizie, spese cond., riscald., global tecnologico, utenze	#####	#####	#####	#####	
Torino, Via Livorno 60	uffici	Scadenza contratto 2.4.2021	Environment Park S.p.A.	€ 522.040,16	€ 522.040,16	Contrattualmente previsto	Vigilanza, pulizie, spese cond., riscald., global tecnologico,	#####	#####			

Torino, C.so Marche 79	uffici	Scadenza contratto 31.12.2025	Soc. Icarus in Liquidazione	€ 174.404,48	€ 174.404,48	Contrattualmente previsto	Pulizia, condor, global tecnologico, utenze	#####	#####				
Torino, C.so Grosseto n. 73/6	Magazzino- Archivio	Scadenza 31.10.2023	DASA s.r.l.	€ 100.479,92	€ 100.479,92	Contrattualmente previsto	Pulizie, vigilanza, spese cond. E riscald. - global tecnologico	€ 773,57	€ 773,57	#####	#####		
Torino, Via Bertola 34	Uffici	Contratto scaduto in data 31.12.2016 (Rep. n. 11282)	DEA CAPITAL (Benef. 345751)	€ 310.905,28	€ 310.905,28	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - pulizia manutenzione ordinaria						
Torino, Via Bertola 34	Uffici	Contratto scaduto in data 31.12.2016 (Rep. n. 12396)	DEA CAPITAL (Benef. 345751)	€ 178.704,76	€ 178.704,76	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - pulizia -manutenzione ordinaria	#####	#####				
Torino, Via Bertola 34	Uffici	Contratto scaduto in data 31.12.2016 (Rep. n. 14637) - in data 14.6.2019 dismesso il solo 4° piano	Tecla Fondo Uffici - dal 29.9.2017 Soc. DEA CAPITAL (Benef. 345751)	€ 535.292,82	€ 535.292,82	Contrattualmente previsto	Spese condominiali - riscaldamento - pulizia-manutenzione ordinaria						
Brossasco (CN), Via Provinciale	Magazzino- Deposito	29/10/2020	Rinaudo Teresio	€ 6.120,00	€ 6.120,00	Contrattualmente previsto	NO SPESE						
Gareccio (CN) Via Diaz n. 68	Magazzino	Scadenza contratto 28.2.2020	Ferrua Ernesto e Penone Franco	€ 3.060,00	€ 3.060,00	NO	NO SPESE						
Baceno, (VB) Frazione presso 4	Autorimessa	Scadenza contratto 30.6.2019	Soc. Acque Minerali di Baceno	€ 7.777,52	€ 7.777,52	No	NO SPESE						
Roma Via Della Scrofa n. 64	Uffici	31/08/2022	Spinola Franca	€ 70.816,56	€ 70.816,56	Contrattualmente previsto	Pulizie, Condominiali e Global Tecnologico	€ 6.110,11	#####				
Barge (CN) Via san Martino n. 45	Magazzino	30/11/2022	Coalova Bruna Rocco Maura	€ 7.140,00	€ 7.140,00	Contrattualmente previsto	Spese di utenza	€ 57,13	€ 57,13				
Asti, Piazza Alfieri 29	Uffici	15/12/2017 - in indennità di occupazione	Provincia di Asti	€ 3.910,00	€ 3.910,00	Contrattualmente previsto	Pulizie, Condominiali, Riscaldamento, Global tecnologico	€ 527,16	€ 527,16	€ 610,71	€ 610,71		
				€ 7.100.647,23	€ 7.100.647,23			#####	#####	#####	#####		



**ALTRI USI ATTIVI GESTITI DAL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE,  
BENI MOBILI, ECONOMATO, CASSA ECONOMALE**

<b>Immobile</b>	<b>Tipologia uso</b>	<b>Utilizzatore Importi previsti</b>	<b>Pagamenti</b>
<p align="center"><b>1) Torino, Viale Settimio Severo n. 65</b></p>	<p>Mantenimento temporaneo di apparati di comunicazione presso il compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Villa Gualino" nelle more dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la valorizzazione dell'edificio che li ospita</p>	<p>Leonardo S.p.A. Indennità di occupazione annua per il 2020 € 15.123,65</p>	<p>La società ha versato l'importo di euro 15.466,35 del periodo dal 1° maggio 2020 al 31.12.2020 nel 2021. Risultano per tale periodo ancora dovuti euro 68,45</p>

**CONCESSIONI E COMODATI PASSIVI GESTITI DAL SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO, CASSA ECONOMALE**

Immobile attribuito in uso	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza titolo	Proprietà	Scadenza pagamento canone	Aggiornamento ISTAT	Canone/Indennità di occupazione 2020	Oneri a carico della Regione
1) Locali in Borgosesia, via Marconi n. 30 con posto auto (uffici/archivi)	Comodato rep. n. 5647 del 13.02.2014	Dieci anni dalla data di presa in consegna (29.07.2013)	ASL di Vercelli			Euro 0,00	La Regione rimborsa, in relazione al valore millesimale dei locali (50 millesimi), le spese di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti tecnologici, quelle relative allo svolgimento dei servizi e all'uso dei locali, previa rendicontazione annuale da parte della comodante, fatta eccezione per l'energia elettrica per la quale è stata attivata una fornitura intestata alla Regione, come pure per la pulizia che effettua la ditta incaricata dalla Regione.

<p><b>2)</b> Immobile costituente l'antica sede dell'Ospedale San Giovanni Battista in Torino, via Giolitti (destinazione a sede del Museo regionale di Scienze Naturali), ad esclusione del fabbricato prospiciente la piazza Cavour</p>	<p>Comodato rep. n. 2194 del 27.09.1979</p>	<p>Anni novanta dal 27.09.1979</p>	<p>Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino (ora AOU Città della Salute e della Scienza di Torino)</p>	<p>unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità</p>	<p>Non previsto</p>	<p>Ricognitorio di euro 5,16</p>	<p>Il contratto pone a carico della Regione Piemonte ogni spesa inerente alla manutenzione ordinaria e straordinaria, i tributi e le imposte e i premi di assicurazione, in rapporto alla superficie occupata</p>
<p><b>3)</b> porzione dell'immobile in Torino, via Cavour n. 20, manica di via Accademia Albertina nn. 15-17, all'interno della sede del Presidio ospedaliero San Giovanni Battista Antica Sede (sede del Museo regionale di Scienze Naturali)</p>	<p>Comodato rep. n. 16613 del 31.01.2012</p>	<p>Anni novanta dal 27.09.1979</p>	<p>Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino(ora AOU Città della Salute e della Scienza di Torino)</p>	<p>da pagare entro il primo mese di ciascun anno solare</p>	<p>Non previsto</p>	<p>Ricognitorio di euro 5,16</p>	<p>Il contratto pone a carico della Regione la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in uso e le spese di utenza</p>
<p><b>4)</b> Castello di Rivoli e relative aree esterne e pertinenze (attività espositive e culturali con particolare attenzione all'arte contemporanea) con autorizzazione al subcomodato all'Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea"</p>	<p>comodato rep. n. 10627 del 25.10.2005</p>	<p>Anni trenta dal 25.10.2005</p>	<p>Comune di Rivoli</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Manutenzioni ordinarie e straordinarie</p>

<p><b>5)</b> Porzione del Palazzo Carignano in Torino (custodia reperti)</p>	<p>Concessione rep. n. 4947/81 del 19.03.1981</p>	<p>Anni trenta dall'1.07.1978 Ancora in uso alla Regione</p>	<p>Stato</p>	<p>unica soluzione anticipata</p>	<p>Non previsto</p>	<p>euro 309,88</p>	<p>L'atto pone a carico della Regione le spese per adattamenti, ripristini e migliorie di quanto oggetto di concessione e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, di pulizia e vigilanza</p>
<p><b>6)</b> Concessione di sottosuolo pubblico in Venaria Reale, via XX Settembre, per la posa ed il mantenimento di una polifera</p>	<p>Concessione rep. n. 13300 del 18.02.2008</p>	<p>Anni nove dal 18.02.2008, rinnovabile. In essere</p>	<p>Comune di Venaria</p>	<p>unica soluzione anticipata per ciascuna annualità</p>	<p>Il Comune si è riservato contrattualmente la possibilità di aggiornamenti del canone</p>	<p>Euro 46,00</p>	<p>La concessione pone a carico della Regione gli oneri di custodia della polifera, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di eventuali lavori di ripristino al termine del periodo di concessione, dettando altresì prescrizioni per la posa della polifera</p>
<p><b>7)</b> Porzione del complesso immobiliare in Pinerolo, via San Giuseppe (uffici)</p>	<p>Comodato rep. n. 1644 del 20.11.1978 e successivi atti aggiuntivi rep. n. n. 8463 dell'1.03.1988 e rep. n. 6023 del 12.03.1996</p>	<p>Dal 20.11.1978 al 31.12.2022</p>	<p>Comune di Pinerolo</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Sono a carico della Regione le spese per l'uso dei locali, ivi comprese quelle straordinarie per la conservazione e le spese di assicurazione; le spese per il consumo di acqua sono ripartite in base al numero dei dipendenti, mentre per l'energia elettrica vi sono contatori separati ; è in capo alla Regione la gestione dell'impianto di riscaldamento, con rimborso pro quota da parte del Comune in proporzione alla cubatura dei locali occupati</p>



<b>8)</b> Porzione dell'immobile in Domodossola, via Romita n. 13 bis (uffici, archivi, autorimessa)	Comodato rep. n. 9632 del 28.10.2004	Anni 25 dall'1.01.2001, con possibilità di proroga	Comunità Montana Valle Ossola			Euro 0,00	Il contratto pone a carico della Regione le spese relative al godimento della porzione immobiliare nonché, pro quota, quelle di utenza
<b>9)</b> Porzione di immobile in Cuneo, Corso De Gasperi n. 40 (uffici)	Comodato rep. n. 15992 del 22.02.2011 (comodato incrociato con attribuzione in comodato dalla Regione alla Provincia di Cuneo del complesso immobiliare in Cuneo, via Allione n. 1)	Trent'anni dalla presa in consegna	Provincia di Cuneo			Euro 0,00	A carico della comodataria la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, le spese relative all'uso dei locali e di adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni di legge in materia di sicurezza.

<p><b>10)</b> Fabbricati in Torino, ricompresi nell'isolato tra le vie Principe Eugenio, G. Morris, corso Regina Margherita, F. Burzio e Santa Chiara, indicati con i nn. 3, 4, 5 e 6 nella planimetria allegata all'atto(uffici)</p>	<p>Atto transattivo rep. n. 9722 del 6.04.1998 e atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004</p>	<p>Anni venticinque dall'1.01.1998</p>	<p>Istituto Buon Pastore(con D.G.R. n. 34-4401 del 19.12.2016 sono stati dichiarati l'estinzione dell'Istituto ed il trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio alla Città di Torino)</p>	<p>Da versare annualmente entro giugno di ciascuna annualità</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 320.561,29 L'aggiornamento ISTAT non è stato applicato tenuto conto del disposto dell'art. 3, co. 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012.</p>	<p>L'atto transattivo pone a carico della Regione ogni spesa ed onere, anche fiscale, inerenti i fabbricati concessi in uso. Con tale atto la Regione ha altresì autorizzato l'Istituto Buon Pastore ad utilizzare i locali al piano primo della Palazzina 3 e due posti auto, con esonero dell'Istituto dalle spese di gestione. Con l'atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004 l'Istituto ha accettato di trasferire temporaneamente la propria sede da tali locali nell'unità immobiliare di proprietà regionale al piano primo dell'immobile di Corso Principe Eugenio n. 36 in Torino, con esonero dell'Istituto da spese di gestione e con la previsione della corresponsione, da parte della Regione all'Istituto, di un contributo per consentire a quest'ultimo di riallocare la propria sede presso il compendio di proprietà in uno degli edifici rimasti nella sua</p>
---	--	--	--	--	---	---	---

							disponibilità, per un numero di anni decorrenti dalla riallocazione e fino alla scadenza dell'atto rep. n. 9722 del 6.04.1998
--	--	--	--	--	--	--	---

<p><b>11)</b> Novara, piazzale Fortina n. 2 (assunzione in comodato da parte della Regione di una porzione dell'immobile destinata a sede di uffici regionali)</p>	<p>Contratto di comodato reciproco rep. n. 18065 del 30.11.2017 (la Regione ha attribuito in comodato al Comune di Novara una porzione dell'immobile in Novara, via Mora e Gibin n. 4 e il compendio immobiliare ex Colonia Solare Agogna in Novara)</p>	<p>Dieci anni dalla sottoscrizione (consegna anticipata alla Regione in data 21.04.2017)</p>	<p>Comune di Novara</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>I comodatari hanno assunto in proprio ogni onere ed adempimento relativo alla gestione e amministrazione dei beni in comodato reciproco. La Regione rimborsa pro quota al Comune di Novara, previa produzione di idonea documentazione, la spesa per i servizi comuni. A carico dei comodatari, oltre alle riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'adeguamento e la messa in sicurezza dei locali per l'utilizzo previsto.</p>
--	--	--	-------------------------	--	--	------------------	---

<p><b>12) Casale Monferrato, via della Provvidenza</b></p>	<p>Locale al piano terra del complesso ex Convento S. Chiara in Casale Monferrato, destinato a sede di uffici regionali. Convenzione rep. n. 45 sottoscritta in data 11.01.2018</p>	<p>Dalla sottoscrizione della Convenzione sino a quando non intervenga una modifica normativa che comporti la chiusura delle sedi regionali decentrate</p>	<p>Comune di Casale Monferrato</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Rimborso al Comune da parte della Regione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, edili ed impiantistiche del locale in uso esclusivo alla Regione, nonché, pro quota, dei costi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non migliorativa dei locali e degli impianti; rimborso pro quota da parte della Regione al Comune dei costi di conduzione e gestione degli impianti, dei costi dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua e di pulizia. A carico della Regione ogni imposta e tassa inerente l'attività esercitata nel locale concesso in uso.</p>
--	---	--	------------------------------------	--	--	------------------	--

<p><b>13) Casale Monferrato, Via Magnocavallo 11/13 (uffici regionali)</b></p>	<p>Locale al piano terreno di proprietà comunale in Casale Monferrato, Via Magnocavallo 11/13, in uso esclusivo. Accordo sottoscritto il 20.03.2018 con il Comune di Casale Monferrato e la Provincia di Alessandria.</p>	<p>Sino a quando non sopravvenga una modifica della normativa di riferimento che comporti la chiusura delle sedi decentrate regionali per effetto della riallocazione delle funzioni.</p>	<p>Comune di Casale Monferrato</p>	<p>Utilizzo gratuito</p>			<p>Rimborso al Comune, che ha l'onere della conduzione della caldaia in qualità di terzo responsabile e sostiene direttamente i costi delle utenze, delle spese per i consumi di energia elettrica e gas, nella misura del 18% del consumo rilevato, misura calcolata sulla base della superficie occupata dagli uffici regionali; le spese per l'utenza dell'acqua sono anch'esse rimborsate al Comune nella misura del 33% del consumo rilevato dal relativo contatore, misura calcolata in base al numero dei dipendenti regionali; al Comune di Casale Monferrato sono altresì rimborsati i costi della manutenzione ordinaria e straordinaria non migliorativa dei locali e degli impianti e per la conduzione della caldaia nella misura del 18% della spesa fatturata. Le spese per la pulizia del locale attribuito in uso alla Regione, effettuata dal Comune di Casale Monferrato, sono rimborsate dalla Regione a</p>
--	---	---	------------------------------------	--------------------------	--	--	--

							consuntivo in base alle ore effettivamente impiegate. Sono a carico della Regione Piemonte le spese di telefonia.
<b>14)</b> Locali siti ai piani rialzati e primo dell'immobile in Cuneo, Lungostura Corso Kennedy n. 7	Convenzione del 20.03.2018	Per tutto il periodo di esercizio delle funzioni di cui alla L. 56/2014	Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)			Euro 0,00	Manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di gestione e imposte connesse all'utilizzo dei locali.

<p><b>15) Mondovì, via Vasco n. 2</b></p>	<p>Presenza in consegna anticipata in data 15.2.2017 di locali e una sala riunioni, con servizi igienici e spazi ad uso promiscuo al pianosecondo dell'ex palazzo di Giustizia sito in via Vasco 2 in Mondovì. Concessione da perfezionare</p>	<p>Dalla consegna dei locali per 10 anni</p>	<p>Comune di Mondovì</p>	<p>Utilizzo gratuito</p>		<p>Euro 0,00</p>	<p>A carico della Regione Piemonte, sulla base degli accordi intercorsi: le riparazioni di ordinaria manutenzione di cui agli artt. 1576 e 1609 C.C. e la manutenzione straordinaria dei locali attribuiti in concessione; gli interventi di manutenzione necessari ad adeguare i locali alle esigenze del proprio servizio, la quota delle spese di utenza e di riscaldamento, di telefonia e pulizia dei locali, le spese per i servizi relativi agli spazi comuni sulla base dei millesimi ascrivibili alla concessionaria. E' prevista la ripartizione delle spese annualmente sostenute per il fabbricato fra i vari occupanti secondo apposita tabella millesimale.</p>
---	--	--	--------------------------	--------------------------	--	------------------	---



### CONCESSIONI E COMODATI PASSIVI

Immobile attribuito in uso	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza titolo	Proprietà	Scadenza pagamento canone	Aggiornamento ISTAT	Canone 2019	Oneri a carico della Regione
1) Locali in Borgosesia, via Marconi n. 30 con posto auto (uffici/archivi)	Comodato rep. n. 5647 del 13.02.2014	Dieci anni dalla data di presa in consegna (29.07.2013)	ASL di Vercelli			Euro 0,00	La Regione rimborsa, in relazione al valore millesimale dei locali (50 millesimi), le spese di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti tecnologici, quelle relative allo svolgimento dei servizi e all'uso dei locali, previa rendicontazione annuale da parte della comodante, fatta eccezione per l'energia elettrica per la quale è stata attivata una fornitura intestata alla Regione.
2) Immobile costituente l'antica sede dell'Ospedale San Giovanni Battista in Torino, via Giolitti (destinazione a sede del Museo regionale di Scienze Naturali), ad esclusione del fabbricato prospiciente la piazza Cavour	Comodato rep. n. 2194 del 27.09.1979	Anni novanta dal 27.09.1979	Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino (ora AOU Città della Salute e della Scienza di Torino)	unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 5,16	Il contratto pone a carico della Regione Piemonte ogni spesa inerente alla manutenzione ordinaria e straordinaria, i tributi e le imposte e i premi di assicurazione, in rapporto alla superficie occupata
3) porzione dell'immobile in Torino, via Cavour n. 20, manica di via Accademia Albertina nn. 15-17, all'interno della sede del Presidio ospedaliero San Giovanni Battista Antica Sede (sede del Museo regionale di Scienze Naturali)	Comodato rep. n. 16613 del 31.01.2012	Anni novanta dal 27.09.1979	Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino (ora AOU Città della Salute e della Scienza di Torino)	da pagare entro il primo mese di ciascun anno solare	Non previsto	Ricognitorio di euro 5,16	Il contratto pone a carico della Regione la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in uso e le spese di utenza

<p><b>4)</b> Castello di Rivoli e relative aree esterne e pertinenze (attività espositive e culturali con particolare attenzione all'arte contemporanea) con autorizzazione al subcomodato all'Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea"</p>	<p>comodato rep. n. 10627 del 25.10.2005</p>	<p>Anni trenta dal 25.10.2005</p>	<p>Comune di Rivoli</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Manutenzioni ordinarie e straordinarie</p>
<p><b>5)</b> Porzione del Palazzo Carignano in Torino (custodia reperti)</p>	<p>Concessione rep. n. 4947/81 del 19.03.1981</p>	<p>Anni trenta dall'1.07.1978 Ancora in uso alla Regione</p>	<p>Stato</p>	<p>unica soluzione anticipata</p>	<p>Non previsto</p>	<p>euro 309,88</p>	<p>L'atto pone a carico della Regione le spese per adattamenti, ripristini e migliorie di quanto oggetto di concessione e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, di pulizia e vigilanza</p>
<p><b>6)</b> Concessione di sottosuolo pubblico in Venaria Reale, via XX Settembre, per la posa ed il mantenimento di una polifera</p>	<p>Concessione rep. n. 13300 del 18.02.2008</p>	<p>Anni nove dal 18.02.2008, rinnovabile. In essere</p>	<p>Comune di Venaria</p>	<p>unica soluzione anticipata per ciascuna annualità</p>	<p>Il Comune si è riservato contrattualmente la possibilità di aggiornamenti del canone</p>	<p>Euro 46,00</p>	<p>La concessione pone a carico della Regione gli oneri di custodia della polifera, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di eventuali lavori di ripristino al termine del periodo di concessione, dettando altresì prescrizioni per la posa della polifera</p>

<p><b>7)</b> Porzione del complesso immobiliare in Pinerolo, via San Giuseppe (uffici)</p>	<p>Comodato rep. n. 1644 del 20.11.1978 e successivi atti aggiuntivi rep. n. n. 8463 dell'1.03.1988 e rep. n. 6023 del 12.03.1996</p>	<p>Dal 20.11.1978 al 31.12.2022</p>	<p>Comune di Pinerolo</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Sono a carico della Regione le spese per l'uso dei locali, ivi comprese quelle straordinarie per la conservazione e le spese di assicurazione; le spese per il consumo di acqua sono ripartite in base al numero dei dipendenti, mentre per l'energia elettrica vi sono contatori separati ; è in capo alla Regione la gestione dell'impianto di riscaldamento, con rimborso pro quota da parte del Comune in proporzione alla cubatura dei locali occupati</p>
<p><b>8)</b> Porzione dell'immobile in Domodossola, via Romita n. 13 bis (uffici, archivi, autorimessa)</p>	<p>Comodato rep. n. 9632 del 28.10.2004</p>	<p>Anni 25 dall'1.01.2001, con possibilità di proroga</p>	<p>Comunità Montana Valle Ossola</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Il contratto pone a carico della Regione le spese relative al godimento della porzione immobiliare nonché, pro quota, quelle di utenza</p>
<p><b>9)</b> Porzione di immobile in Cuneo, Corso De Gasperi n. 40 (uffici)</p>	<p>Comodato rep. n. 15992 del 22.02.2011 (comodato incrociato con attribuzione in comodato dalla Regione alla Provincia di Cuneo del complesso immobiliare in Cuneo, via Allione n. 1)</p>	<p>Trent'anni dalla presa in consegna</p>	<p>Provincia di Cuneo</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>A carico della comodataria la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, le spese relative all'uso dei locali e di adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni di legge in materia di sicurezza.</p>

<p><b>10)</b> Fabbricati in Torino, ricompresi nell'isolato tra le vie Principe Eugenio, G. Morris, corso Regina Margherita, F. Burzio e Santa Chiara, indicati con i nn. 3, 4, 5 e 6 nella planimetria allegata all'atto (uffici)</p>	<p>Atto transattivo rep. n. 9722 del 6.04.1998 e atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004</p>	<p>Anni venticinque dall'1.01.1998</p>	<p>Istituto Buon Pastore (con D.G.R. n. 34-4401 del 19.12.2016 sono stati dichiarati l'estinzione dell'Istituto ed il trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio alla Città di Torino)</p>	<p>Da versare annualmente entro giugno di ciascuna annualità</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 320.561,29 L'aggiornamento ISTAT non è stato applicato tenuto conto del disposto dell'art. 3, co. 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012.</p>	<p>L'atto transattivo pone a carico della Regione ogni spesa ed onere, anche fiscale, inerenti i fabbricati concessi in uso. Con tale atto la Regione ha altresì autorizzato l'Istituto Buon Pastore ad utilizzare i locali al piano primo della Palazzina 3 e due posti auto, con esonero dell'Istituto dalle spese di gestione. Con l'atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004 l'Istituto ha accettato di trasferire temporaneamente la propria sede da tali locali nell'unità immobiliare di proprietà regionale al piano primo dell'immobile di Corso Principe Eugenio n. 36 in Torino, con esonero dell'Istituto da spese di gestione e con la previsione della corresponsione, da parte della Regione all'Istituto, di un contributo per consentire a quest'ultimo di riallocare la propria sede presso il compendio di proprietà in uno degli edifici rimasti nella sua disponibilità, per un numero di anni decorrenti dalla riallocazione e fino alla scadenza dell'atto rep. n. 9722 del 6.04.1998</p>
--	--	--	---	--	---	---	---

<p><b>11)</b> Novara, piazzale Fortina n. 2 (assunzione in comodato da parte della Regione di una porzione dell'immobile destinata a sede di uffici regionali)</p>	<p>Contratto di comodato reciproco rep. n. 18065 del 30.11.2017 (la Regione ha attribuito in comodato al Comune di Novara una porzione dell'immobile in Novara, via Mora e Gibin n. 4 e il compendio immobiliare ex Colonia Solare Agogna in Novara)</p>	<p>Dieci anni dalla sottoscrizione (consegna anticipata alla Regione in data 21.04.2017)</p>	<p>Comune di Novara</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>I comodatari hanno assunto in proprio ogni onere ed adempimento relativo alla gestione e amministrazione dei beni in comodato reciproco. La Regione rimborsa pro quota al Comune di Novara, previa produzione di idonea documentazione, la spesa per i servizi comuni. A carico dei comodatari, oltre alle riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'adeguamento e la messa in sicurezza dei locali per l'utilizzo previsto.</p>
--	--	--	-------------------------	--	--	------------------	---

<p>12) Casale Monferrato, via della Provvidenza</p>	<p>Locale al piano terra del complesso ex Convento S. Chiara in Casale Monferrato, destinato a sede di uffici regionali. Convenzione rep. n. 45 sottoscritta in data 11.01.2018</p>	<p>Dalla sottoscrizione della Convenzione sino a quando non intervenga una modifica normativa che comporti la chiusura delle sedi regionali decentrate</p>	<p>Comune di Casale Monferrato</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>Rimborso al Comune da parte della Regione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, edili ed impiantistiche del locale in uso esclusivo alla Regione, nonché, pro quota, dei costi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non migliorativa dei locali e degli impianti; rimborso pro quota da parte della Regione al Comune dei costi di conduzione e gestione degli impianti, dei costi dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua e di pulizia. A carico della Regione ogni imposta e tassa inerente l'attività esercitata nel locale concesso in uso.</p>
---	---	--	------------------------------------	--	--	------------------	--

<p><b>13)</b> Casale Monferrato, Via Magnocavallo 11/13 (uffici regionali)</p>	<p>Locale al piano terreno di proprietà comunale in Casale Monferrato, Via Magnocavallo 11/13, in uso esclusivo. Accordo sottoscritto il 20.03.2018 con il Comune di Casale Monferrato e la Provincia di Alessandria.</p>	<p>Sino a quando non sopravvenga una modifica della normativa di riferimento che comporti la chiusura delle sedi decentrate regionali per effetto della riallocazione delle funzioni.</p>	<p>Comune di Casale Monferrato</p>	<p>Utilizzo gratuito</p>		<p>Rimborso al Comune, che ha l'onere della conduzione della caldaia in qualità di terzo responsabile e sostiene direttamente i costi delle utenze, delle spese per i consumi di energia elettrica e gas, nella misura del 18% del consumo rilevato, misura calcolata sulla base della superficie occupata dagli uffici regionali; le spese per l'utenza dell'acqua sono anch'esse rimborsate al Comune nella misura del 33% del consumo rilevato dal relativo contatore, misura calcolata in base al numero dei dipendenti regionali; al Comune di Casale Monferrato sono altresì rimborsati i costi della manutenzione ordinaria e straordinaria non migliorativa dei locali e degli impianti e per la conduzione della caldaia nella misura del 18% della spesa fatturata. Le spese per la pulizia del locale attribuito in uso alla Regione, effettuata dal Comune di Casale Monferrato, sono rimborsate dalla Regione a consuntivo in base alle ore effettivamente impiegate. Sono a carico della Regione Piemonte le spese di telefonia.</p>
<p><b>14)</b> Locali siti ai piani rialzati e primo dell'immobile in Cuneo, Lungostura Corso Kennedy n. 7</p>	<p>Convenzione del 20.03.2018</p>	<p>Per tutto il periodo di esercizio delle funzioni di cui alla L. 56/2014</p>	<p>Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)</p>		<p>Euro 0,00</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di gestione e imposte connesse all'utilizzo dei locali.</p>

<p>15) Mondovì, via Vasco n. 2</p>	<p>Preso in consegna anticipata in data 15.2.2017 di locali e una sala riunioni, con servizi igienici e spazi ad uso promiscuo al piano secondo dell'ex palazzo di Giustizia sito in via Vasco 2 in Mondovì. Concessione in via di perfezionamento.</p>	<p>Dalla consegna dei locali per 10 anni</p>	<p>Comune di Mondovì</p>	<p>Utilizzo gratuito</p>		<p>Euro 0,00</p>	<p>A carico della Regione Piemonte: le riparazioni di ordinaria manutenzione di cui agli artt.1576 e 1609 C.C. e la manutenzione straordinaria dei locali attribuiti in concessione; gli interventi di manutenzione necessari ad adeguare i locali alle esigenze del proprio servizio, la quota delle spese di utenza e di riscaldamento, di telefonia e pulizia dei locali, le spese per i servizi relativi agli spazi comuni sulla base dei millesimi ascrivibili alla concessionaria. E' prevista la ripartizione delle spese annualmente sostenute per il fabbricato fra i vari occupanti secondo apposita tabella millesimale.</p>
------------------------------------	---	--	--------------------------	--------------------------	--	------------------	---



**CONVENZIONI ATTIVE SENZA PREVISIONE DI CANONE GESTITE DAL  
SETTORE PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO,  
CASSA ECONOMALE**

<b>Immobile</b>	<b>Titolo d'uso</b>	<b>Decorrenza e scadenza convenzione</b>	<b>Utilizzatore</b>	<b>Oneri a carico dell'utilizzatore</b>
Torino, Viale Settimio Severo n. 63	Convenzione rep. n. 4345 del 28.11.1994 tra Regione Piemonte, Città di Torino e Fondazione Europea per la Formazione (E.T.F.) per la messa a disposizione della Fondazione di parte del compendio immobiliare denominato "Villa Gualino"	Trent'anni a decorrere dalla data di consegna del Settore D del complesso, contrattualmente prevista entro il 30.06.1997	Fondazione Europea per la Formazione (E.T.F.)	E.T.F. rimborsa percentualmente, in base alla superficie occupata, le spese di manutenzione ordinaria delle reti impiantistiche comuni, delle aree e strade in comune, di energia elettrica (ad eccezione dei consumi documentati dai contatori direttamente intestati ad ETF) dell'acqua, di alcuni servizi di carattere generale (pulizia, sgombero neve e spargimento sale per le aree e strade comuni, manutenzione del verde, ad eccezione delle aree in uso esclusivo a ETF), di assicurazione per incendio e altri rischi. Le spese di riscaldamento sono sostenute direttamente da ETF

**IMMOBILI IN USO ALLA REGIONE PIEMONTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI TRASFERITE AI SENSI DI LEGGE (L. n. 56/2014 e L. R. n. 23/2015)**

<b>Immobile assunto in uso</b>	<b>Titolo</b>	<b>Decorrenza dell'utilizzo</b>	<b>Ente trasferente le funzioni</b>	<b>Oneri a carico della Regione</b>
1) Locali siti in Asti Piazza Alfieri n. 33	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Ingresso, a dicembre 2019, dei dipendenti regionali nei locali di piazza Alfieri di cui all'Accordo, di proprietà della Provincia. Il contratto di comodato gratuito dei locali è in corso di perfezionamento	Provincia di Asti	L'Accordo prevede il rimborso da parte della Regione alla Provincia, previa rendicontazione, delle spese di funzionamento dal 1° gennaio 2016 sino al trasferimento dei dipendenti nei locali di piazza Alfieri, al netto dell'acconto già versato alla Provincia e del costo di trasferimento dell'archivio di deposito di competenza provinciale presso gli archivi regionali, nonché del 50% delle spese di trasloco presso i locali di piazza Alfieri. A carico della Regione gli interventi di manutenzione e adeguamento dei locali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza e salubrità, i costi telematici e le

				<p>spese di gestione dei locali di piazza Alfieri, per i millesimi ascrivibili alla Regione, per il periodo successivo al trasferimento. L'Accordo prevede altresì che la Provincia rimborsi annualmente alla Regione l'importo di euro 1.972,59 quale quota del canone di locazione degli archivi regionali, presso cui è stato trasferito l'archivio di deposito della funzione Agricoltura.</p>
2) locali in Acqui Terme, Via Crispi, 15	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 15.5.2016 uso dei locali nelle more del perfezionamento di comodato gratuito dei locali di proprietà della Provincia di Alessandria.	Provincia di Alessandria	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute derivanti dall'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento del comodato
3) locali siti in Biella, Via Quintino Sella, 12	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di concessione gratuita dei locali.	Provincia di Biella	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute per l'uso dei locali da parte del personale trasferito alla

				Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento della concessione
4) locali in Vercelli, in Via San Cristoforo n. 7, Via Manzoni n. 8, in Via Pirandello n. 8, Cascina Boschine.	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di subcomodato gratuito dei locali	Provincia di Vercelli	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute per l'uso dei locali e relativi archivi da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015, nelle more del perfezionamento del subcomodato.
5) locali in Cuneo Corso De Gasperi n. 40, in Roddi, Via Don Castelli e in Saluzzo – Piazza Risorgimento, 2.	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di comodati gratuiti dei locali.	Provincia di Cuneo	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese derivanti dall'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento dei comodati per l'uso dei locali di proprietà della Provincia di Cuneo e del Comune di Saluzzo per quanto riguarda i locali in Saluzzo

<p>6) locali in Verbania, Via dell'Industria, 25.</p>	<p>Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015</p>	<p>Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di comodato gratuito dei locali</p>	<p>Provincia del Verbano Cusio Ossola</p>	<p>Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute per l'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento del comodato</p>
---	--	--	---	--

***14. ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI***

Si rinvia alla Nota Integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico.

## **15.ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.**

### **15.1 RISPETTO DEI LIMITI DI INDEBITAMENTO EX ARTICOLO 62 D.LGS.118/2011 E S.M.I.**

L'articolo 62 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. disciplina il limite di indebitamento delle regioni specificando espressamente quanto segue:

*“Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” al netto di quelle della tipologia “Tributi destinati al finanziamento della sanità” ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2bis della legge n. 183/2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito.”*

Relativamente al 2020 si allega il “prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento” predisposto sulla base del modello previsto per il bilancio di previsione.

<b>Limiti di indebitamento Regioni</b>	
	(valori in euro)
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI</b>	
Dati da consuntivo ( <i>esercizio 2020</i> )	
<i>Accertamenti ed Impegni</i>	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE ( <i>esercizio 2020</i> ), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.960.748.841,72
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 8.311.342.372,00
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>	<b>€ 1.649.406.469,72</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	€ 329.881.293,94
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2020	€ 450.263.336,46
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	€ 15.207.839,96
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 218.309.385,31
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	<b>€ 82.719.502,83</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>	
Debito contratto al 31/12/2020	€ 5.297.805.936,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00



<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>	<b>€ 5.297.805.936,20</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	230.135.553,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)	€ 27.176.902,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 202.958.651,00</b>
(*) al lordo del Fondo contenzioso	

Il debito contratto al 31/12/2020 comprende interamente la contabilizzazione del debito relativo all'emissione BOR 2006, al lordo delle quote già accantonate.

La Regione Piemonte nel corso del 2020 non ha contratto nuovo indebitamento.

(valori in euro)

<b>SITUAZIONE DEBITORIA</b>	
<b>Debito al 31/12/2019</b>	<b>5.124.223.582,13</b>
Nuovi prestiti	0,00
Quota capitale rimborsata nel 2020	81.988.216,48
<b>Debito al 31/12/2020</b>	<b>5.042.235.365,65</b>

(valori in euro)

<b>SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2020</b>	
<b>Debiti di finanziamento al 31/12/2020</b>	<b>5.297.805.936,20</b>
Mutui a carico dello Stato (-)	0,00
Debiti di finanziamento verso altri (-)	0,00
Debito effettivo al 31/12/2020	5.297.805.936,20
Accantonamenti BOR 2006 (-)	255.570.570,55
Nuovi prestiti (+)	0,00
<b>Debito al 31/12/2020</b>	<b>5.042.235.365,65</b>

## **15.2: INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

L'articolo 41 comma 1 del D.L. 66/2014 (convertito nella legge 89/2014) prevede espressamente che :

*“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal [decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione”*

Nel prospetto che segue viene riportato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (con la relativa articolazione trimestrale).

Da rilevare a tal proposito che i dati finanziari utili al calcolo del citato indicatore sono estratti dalla piattaforma di certificazione dei crediti.

L'indicatore annuale viene articolato sia per la gestione sanitaria che extra sanitaria, evidenziando una situazione sostanzialmente nei limiti delle tempistiche contrattuali.

Conformemente al dettato normativo, al termine del prospetto in questione, viene riportata la relazione indicante le misure adottate e previste per consentire la tempestiva “*effettuazione dei pagamenti*”.

Nel dettaglio: a decorrere dall'anno 2015, la Regione Piemonte elabora, sulla base delle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (GU n.265 del 14/11/2014):

1. un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti”
2. un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: “indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti”.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. “transazione commerciale”, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. “giorni effettivi”, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. “data di pagamento”, la data di trasmissione dell’ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. “data di scadenza”, i termini previsti dall’art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192;
- e. “importo dovuto”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. In questi casi, dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile; la data di riferimento per il calcolo dell’indicatore (data di scadenza) per le fatture in questione deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

**INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI****(art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n.265 del 14/11/2014)**

<b>ANNO 2020</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero fatture	4600	315	4285
Tempi medi di pagamento (n. gg.)	7,74	-5,63	9,68

<b>I TRIMESTRE 2020</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero fatture	699	55	644
Tempo medi di pagamento (n. gg.)	1,45	-1,53	2,12

<b>II TRIMESTRE 2020</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero fatture	1072	64	1008
Tempi medi di pagamento (n. gg.)	26,30	-10,57	32,64

<b>III TRIMESTRE 2020</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero fatture	1218	149	1069
Tempi medi di pagamento (n. gg.)	-2,01	-2,40	0,07

<b>IV TRIMESTRE 2020</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero fatture	1517	44	1473
Tempi medi di pagamento (n. gg.)	1,19	-10,19	2,29

**IMPORTO FATTURE PAGATE ENTRO E OLTRE I LIMITI CONTRATTUALI**

	IMPORTO FATTURE	% RISPETTO AL TOTALE
Entro i termini contrattuali	121.236.633,45	53,43%
Tra i 30 e i 120 gg	93.443.329,98	41,18%
Oltre i 120 gg	12.238.250,14	5,39%
TOTALE	226.918.213,57	100,00%

## **RELAZIONE EX ARTICOLO 41 COMMA 1 D.L. 66/2014 (LEGGE 89/2014)**

Nei primi mesi del 2018, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento delle misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti delle fatture relative a somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 (ora legge 102/2009).

Sinteticamente, le misure possono essere riassunte in:

- verifiche tecnico-amministrative e contabili propedeutiche alla liquidazione delle fatture ed effettuate dai Settori competenti, ove possibile anche antecedentemente rispetto al ricevimento dei documenti fiscali;
- verifica da parte dei Settori regionali proponenti i provvedimenti di liquidazione, mediante interrogazione informatica sul Sistema Informativo Contabile, della disponibilità sui capitoli di spesa pertinenti, di sufficienti stanziamenti di cassa: qualora detti stanziamenti risultassero insufficienti, i medesimi Settori devono tempestivamente inoltrare richiesta di integrazione/variazione al competente Settore "Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica";
- predisposizione e completamento dei provvedimenti di liquidazione, debitamente firmati e vistati dalle Ragionerie delegate, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'obbligazione giuridica, che tenga conto dei tempi tecnici necessari per l'emissione, la firma digitale e l'invio telematico del mandato informatico;
- avvio di un sistema periodico e di norma costante, a cura del Settore "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie" di controllo interno, in merito alle tempistiche inerenti le diverse fasi amministrative, dalla ricezione del documento fiscale sul portale della fatturazione elettronica all'emissione del mandato di pagamento in formato elettronico. I risultati di tale controllo vengono inviati ad ogni singolo Settore al fine di sollecitare gli eventuali adempimenti finalizzati all'accelerazione delle tempistiche di pagamento. In particolare, tale controllo deve operare attraverso reportistiche che individuino eventuali ritardi da parte dei Settori competenti;
  - nell'accettazione/nell'eventuale rifiuto della fattura elettronica anticipatamente rispetto alla decorrenza ordinaria dei termini;
  - nella relativa "contabilizzazione" attraverso il collegamento della fattura allo specifico impegno di spesa;
  - nella segnalazione di eventuali periodi di cd."sospensione" dei termini di pagamento per cause imputabili al terzo;
  - nell'adozione del relativo provvedimento di liquidazione e nel successivo pagamento;
- rifiuto sul portale della fatturazione elettronica, delle fatture nei soli casi previsti dalla normativa in materia, al fine di evitare il conseguente ricorso all'emissione di note di credito che determinano di fatto l'allungamento dei tempi di pagamento;

- predisposizione a cura del Settore “Ragioneria” sul sistema contabile informatico di specifiche e precodificate causali di sospensione dei termini di liquidazione/pagamento, quali rientranti nella normativa specifica di settore (esclusivamente cause dipendenti dal terzo): tale operazione consente di monitorare la sussistenza di periodi di sospensione dei termini di pagamento a beneficio dell’indicatore di tempestività di pagamento;
- monitoraggio a cura dei Settori Finanziari competenti di norma costante e periodico della interrelazione tra i dati inerenti la gestione delle fatture passive, da parte della procedura informatica contabile dell’Ente (denominata Contabilia) e di quella risultante sulla Piattaforma di Certificazione dei Crediti e ancora sul sistema informatico denominato MIF 3 (mandato informatico) e interventi sulle anomalie riscontrate;
- limitazioni all’utilizzo della quietanza diretta per pagamenti di importi inferiori a 1.000,00 euro;
- gestione dei residui attivi al fine di consentire non solo il rispetto della normativa contabile di riferimento, ma anche l’incremento – ove possibile – delle giacenze di cassa;
- avvio da parte del Settore “Ragioneria” di uno studio per la successiva implementazione di una piattaforma con gli istituti previdenziali e assistenziali, finalizzata ad un recepimento costante dei DURC dei fornitori dell’Ente: nel frattempo i Settori proponenti i provvedimenti di liquidazione sono tenuti a mantenere aggiornate le verifiche della regolarità contributiva dei fornitori fino al completamento del procedimento di riferimento;
- individuazione ed adozione da parte di ogni Direzione dell’Ente delle ulteriori metodologie organizzative ritenute più opportune al fine di evitare la reiterazione e la duplicazione delle fasi amministrative e contabili inerenti la liquidazione delle fatture, da comunicare in sede di Coordinamento dei Direttori di cui all’articolo 9 comma 4 della L.R. 23/2008
- utilizzo della “anticipazione di tesoreria” nel caso in cui le temporanee carenze nei flussi di cassa possano determinare ritardi nel pagamento delle fatture.

## 15.3: RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO EX ART. 1, COMMA 463 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 232/2016

Allegato A - Modello 1SF/20

### MONITORAGGIO SALDO DI BILANCIO 2020 (Art. 1 comma 469 e seguenti, della legge n. 232/2016) REGIONE E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

SEZIONE 1 : VERIFICA EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 466 Legge di stabilità 2017)		ACCERTAMENTI/IMPEGNI A TUTTO IL 31/12/2019	STANZIATO + PROPOSTE A TUTTO IL 31/12/2020	ACCERTAMENTI/IMPEGNI A TUTTO IL 31/12/2020	CASSA A TUTTO IL 27/04/2021 (facoltativo <sup>(2)</sup> )
A1) Avanzo di amministrazione - quota applicata a copertura di impegni esigibili dei titoli 1 - 2 - 3	(+)	106.963.014,91	106.963.014,91	106.963.014,91	
A2) avanzo di amministrazione - quota applicata a copertura fondo pluriennale vincolato relativo ai titoli di spesa 1-2-3	(+)	0,00	0,00	0,00	
<b>A) Avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato (A1+A2)</b>	(+)	<b>106.963.014,91</b>	<b>106.963.014,91</b>	<b>106.963.014,91</b>	
B1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	159.429.784,71	220.300.058,24	220.300.058,24	
B2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	212.938.374,31	343.165.865,98	343.165.865,98	
B3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	
B4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2019	(-)	26.203.308,64	29.786.444,36	29.786.444,36	
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata (B1 + B2 + B3 - B4)</b>	(+)	<b>346.164.850,38</b>	<b>533.679.479,86</b>	<b>533.679.479,86</b>	
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>9.798.695.379,80</b>	<b>10.014.356.594,55</b>	<b>9.960.748.841,72</b>	<b>9.780.827.620,13</b>
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>902.447.786,63</b>	<b>1.560.391.258,87</b>	<b>1.345.160.400,45</b>	<b>1.453.652.281,42</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>563.497.438,15</b>	<b>513.746.975,69</b>	<b>454.962.653,82</b>	<b>454.041.403,76</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>398.144.727,05</b>	<b>687.020.165,65</b>	<b>268.349.321,36</b>	<b>170.392.264,04</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>388.008.091,68</b>	<b>418.992.843,42</b>	<b>338.192.011,26</b>	<b>330.322.040,97</b>
<b>G1) - Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinarioe ex art.22 DL n.157 del 30.11.2020.</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.568.026,32</b>	<b>20.568.026,32</b>
<b>H) TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1 + 2 +3 +4 +5) (1)</b>	(+)	<b>41.515.000,00</b>	<b>402.921,35</b>	<b>402.921,35</b>	
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.575.978.328,19	11.603.847.092,92	11.256.658.995,56	11.514.708.464,66



I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	220.300.058,24	277.688.938,50	277.688.938,50	
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)</b>	<b>(-)</b>	<b>10.796.278.386,43</b>	<b>11.881.536.031,42</b>	<b>11.534.347.934,06</b>	<b>11.514.708.464,66</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	662.273.641,83	1.135.008.624,66	623.956.229,75	606.340.109,11
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	336.865.865,98	351.809.892,36	351.809.892,36	
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>999.139.507,81</b>	<b>1.486.818.517,02</b>	<b>975.766.122,11</b>	<b>606.340.109,11</b>
J1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	266.070.304,81	303.549.807,82	225.242.435,09	223.554.242,80
J2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	6.300.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
<b>J) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (J=J1 +J2)</b>	<b>(-)</b>	<b>272.370.304,81</b>	<b>306.549.807,82</b>	<b>228.242.435,09</b>	<b>223.554.242,80</b>
<b>M) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)</b>	<b>(+)</b>				278.746.438,57
<b>N) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>O) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI ( O=1f + 1g + 2c + 3d + 4f )</b>	<b>(-)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>P)SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (P=A + B + C + D + E + F + G - G1 + H - I - L - J + M - N O)</b>		<b>477.648.089,55</b>	<b>160.648.898,04</b>	<b>249.534.127,15</b>	<b>102.811.206,00</b>
<b>Q) OBIETTIVO DI SALDO (3)</b>		<b>139.549.944,95</b>	<b>68.927.569,79</b>	<b>68.927.569,79</b>	<b>0,00</b>
<b>R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (R=P-Q) (4)</b>		338.098.144,60	91.721.328,25	180.606.557,36	102.811.206,00

1) Gli importi riguardanti gli spazi finanziari acquisiti o ceduti nel 2020 attraverso i patti nazionali sono inseriti automaticamente dall'applicativo web del pareggio sulla base delle informazioni del modello 5OB/20.

2) La trasmissione dei dati di cassa a tutto dicembre 2020 è facoltativa ai sensi dell'articolo 1, comma 479, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232

3) L'obiettivo Q è inserito automaticamente dall'applicativo web, per un importo pari al contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 841, lettera a), L. 145/2018 incrementato delle risorse derivanti dalla chiusura, nel 2020, delle contabilità speciali in materia della protezione civile non utilizzate nel corso del medesimo esercizio, da programmare entro il 20 gennaio 2021 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. L'obiettivo in termini di cassa è sempre pari a 0.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio se la differenza tra il saldo conseguito e l'obiettivo è pari a 0 o positivo.

**MONITORAGGIO SALDO DI BILANCIO 2020 (Art. 1 comma 469 e seguenti, della legge n. 232/2016)  
REGIONE E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

<b>SEZIONE 2: ANALISI SPAZI FINANZIARI ACQUISITI E DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI ( ART.1, COMMI 833 e 834, L. 28 DICEMBRE 2018, n. 145 )</b>	<b>Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31/12/2020 (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)</b>
<b>1) Spazi acquisiti nel 2020 con il patto di solidarietà nazionale orizzontale (art. 4 DPCM 21/2017)</b>	
1a) impegni per investimenti esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti con i patti di solidarietà orizzontali	
1b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti con i patti di solidarietà orizzontali	
1c) Spazi acquisiti nel 2020 con il patto di solidarietà nazionale orizzontale <u>non utilizzati</u>	
<b>2) Spazi acquisiti nel 2020 con il patto di solidarietà nazionale verticale - chiusura contabilità speciali nel 2017, 2018 e 2019 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)</b>	
2a) impegni per investimenti diretti esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti a seguito della chiusura contabilità speciali nel 2017 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	
2b) impegni per investimenti diretti esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti a seguito della chiusura contabilità speciali nel 2018 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	
2c) impegni per investimenti diretti esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti a seguito della chiusura contabilità speciali nel 2019 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	402.921,35
2d) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti della chiusura contabilità speciali nel 2017, 2018 e 2019 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	0,00
2e) Spazi acquisiti nel 2020 con il patto di solidarietà nazionale verticale - chiusura contabilità speciali (articolo 1, comma 787, legge n. 205/2017) e <u>non utilizzati</u>	
<b>3) Verifica, per l'esercizio 2020, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab.2)</b>	
3a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2020, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
3b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e <u>NON</u> oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
3c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2020, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	2.711.205,96
3d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
3e) FPV c/cap. di spesa 2020 al netto del debito per nuovi investimenti, diretti e indiretti, esigibili nel 2021-2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	16.591.457,66
3f) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) <u>non utilizzati per investimenti esigibili nel 2020</u>	
3g) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter L. 232/2016), <u>non utilizzati</u> per investimenti esigibili negli esercizi 2021-2023- FPV di spesa <sup>(5)</sup>	
<b>4) Verifica, per l'esercizio 2020, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab. 1)</b>	
4a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020 concernenti opere pubbliche a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
4b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
4c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	9.406.209,29
4d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere	

pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
4e) FPV c/cap. di spesa 2020 al netto del debito per investimenti nuovi e aggiuntivi, diretti e indiretti, esigibili nel 2021-2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	3.652.361,36
4f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> con impegni esigibili 2020	
4g) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2021-2022 - FPV di spesa <sup>(6)</sup>	
<b>5) Verifica, per l'esercizio 2020, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-bis, L. 232/2016)</b>	
5a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020 concernenti opere pubbliche a a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	0,00
5b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	0,00
5c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	0,00
5d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2020 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	0,00
5e) FPV c/cap. di spesa 2020 al netto del debito per investimenti nuovi e aggiuntivi, diretti e indiretti, esigibili nel 2021-2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016	0,00
5f) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> con impegni esigibili 2020	0,00
5g) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> per investimenti esigibili 2020 nell' esercizio 2021 - FPV di spesa <sup>(7)</sup>	0,00
<b>6) Verifica, per l'esercizio 2020, dell'utilizzo del contributo 2019 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui ai commi 833 e 834 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 4)</b>	
6a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2020 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	0,00
6b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2020 di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	0,00
6c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2020, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	0,00
6d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2020 ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	46.516.648,32
6e) Investimenti esigibili nel 2020 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2020 dalla tabella 4 allegata alla legge n. 145/2018	<b>0,00</b>
<b>7) Verifica, per l'esercizio 2020, dell'utilizzo del contributo 2020 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui ai commi 835 e 836 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 5).</b>	
7a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2020 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
7b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2020 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
7c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2020, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
7d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2020 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	28.219.332,11
7e) Investimenti esigibili nel 2020 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2020 dalla tabella 5 allegata alla legge n. 145/2018	

## **15.4 ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE**

Come da Relazione al Rendiconto generale della Regione Piemonte, il Rendiconto dimostra i risultati della gestione contabile dell'esercizio, redatto secondo le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dai suoi successivi aggiornamenti.

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019 comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Il conto del bilancio dimostra la risultanza della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione, redatto secondo le disposizioni del citato decreto legislativo n. 118. Le entrate sono classificate per titoli e tipologia, mentre le spese sono classificate per missioni, programmi e titoli.

Il valore iscritto a saldo del conto del bilancio corrispondente alle somme giacenti presso il Tesoriere alla data del 31 dicembre 2019 incrementate dei residui attivi e ridotte dei residui passivi risultanti a tale data – rappresenta l'avanzo, se positivo, o il disavanzo, se negativo, di amministrazione.

L'avanzo – o il disavanzo – non rappresenta pertanto l'intera ricognizione debitoria la cui rappresentazione è compresa – sulla base delle informazioni disponibili – nello stato patrimoniale, fermo restando che, per la gestione in esercizio di tali differenze, occorre effettuare opportuni stanziamenti nei bilanci di previsione.

Nei prospetti illustranti la situazione di rendiconto, si dà l'evidenza delle componenti positive e negative che concorrono alla formazione del risultato contabile. Il disavanzo risultante dalla sottrazione dal risultato contabile degli importi rilevati quali quote di avanzo vincolato o to deve essere assorbito negli esercizi successivi secondo le vigenti normative in materia mediante stanziamento della parte assorbita in competenza in ciascuno degli esercizi interessati.

Ai sensi dell'art. 40 quater della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte", il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte esprime parere obbligatorio sul progetto di legge di rendiconto.

Il disegno di legge di rendiconto generale è oggetto di giudizio di parifica da parte della competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, secondo le disposizioni in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali comprese nel vigente testo del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174.

## 15.5 Realizzazione degli Obiettivi di Agenda 2030

La riclassificazione del Rendiconto 2020 alla luce degli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite costituisce un quadro di riferimento per una rilettura delle spese della Regione Piemonte, ed in particolare una prospettiva questa, che potrà rappresentare anche un nuovo modello di monitoraggio e di raccordo con la pubblicazione sul posizionamento del Piemonte, rispetto all'Agenda 2030 e che viene elaborata annualmente dalla Regione Piemonte in collaborazione con Ires Piemonte e Arpa Piemonte.

Con deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018 la Giunta regionale ha dato avvio al processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, strumento volto ad indirizzare le politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della Strategia Nazionale approvata con Delibera CIPE 108/2017.

In tale prospettiva, nella relazione sulla Gestione viene quindi formulata anche una riclassificazione dei dati secondo l'analisi del programma per uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030 delle Nazioni Unite), orientata alla verifica dell'attuazione delle azioni previste, per affermare una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

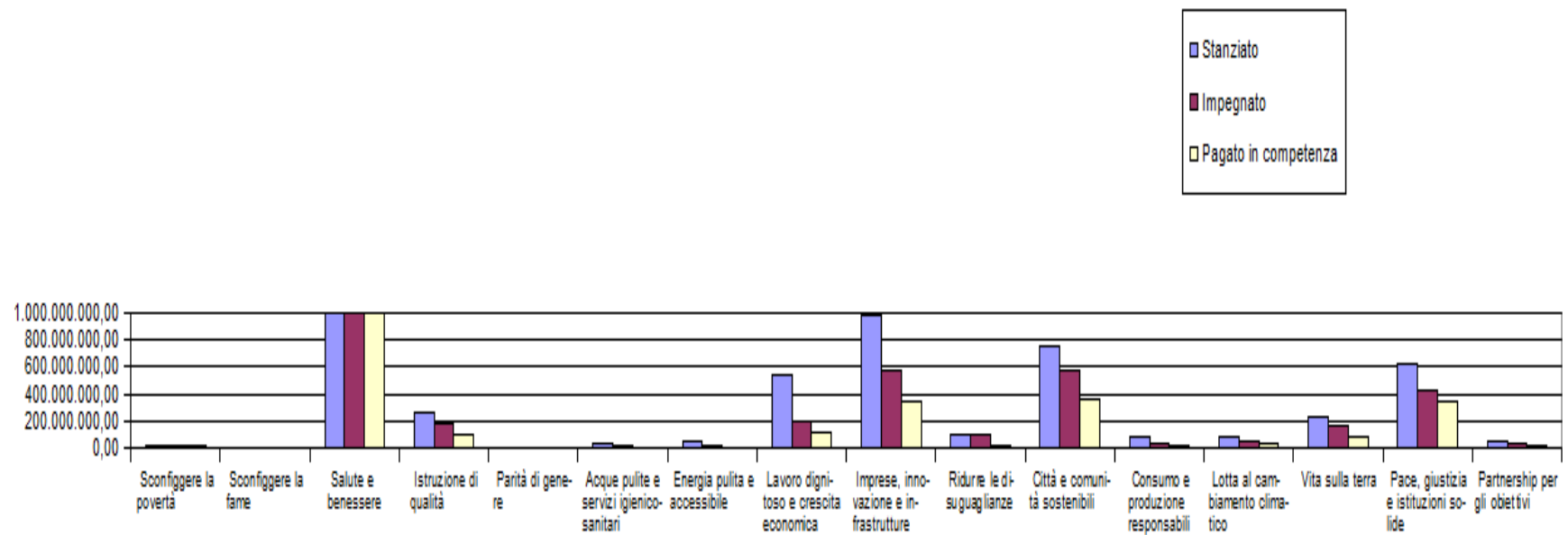
Dall'analisi degli indicatori scelti per la verifica del conseguimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, il Piemonte mostra un quadro piuttosto positivo e coerente con le risorse risultanti dalla riclassificazione del Rendiconto 2020 secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030<sup>5</sup>, di cui si riportano le rappresentazioni:

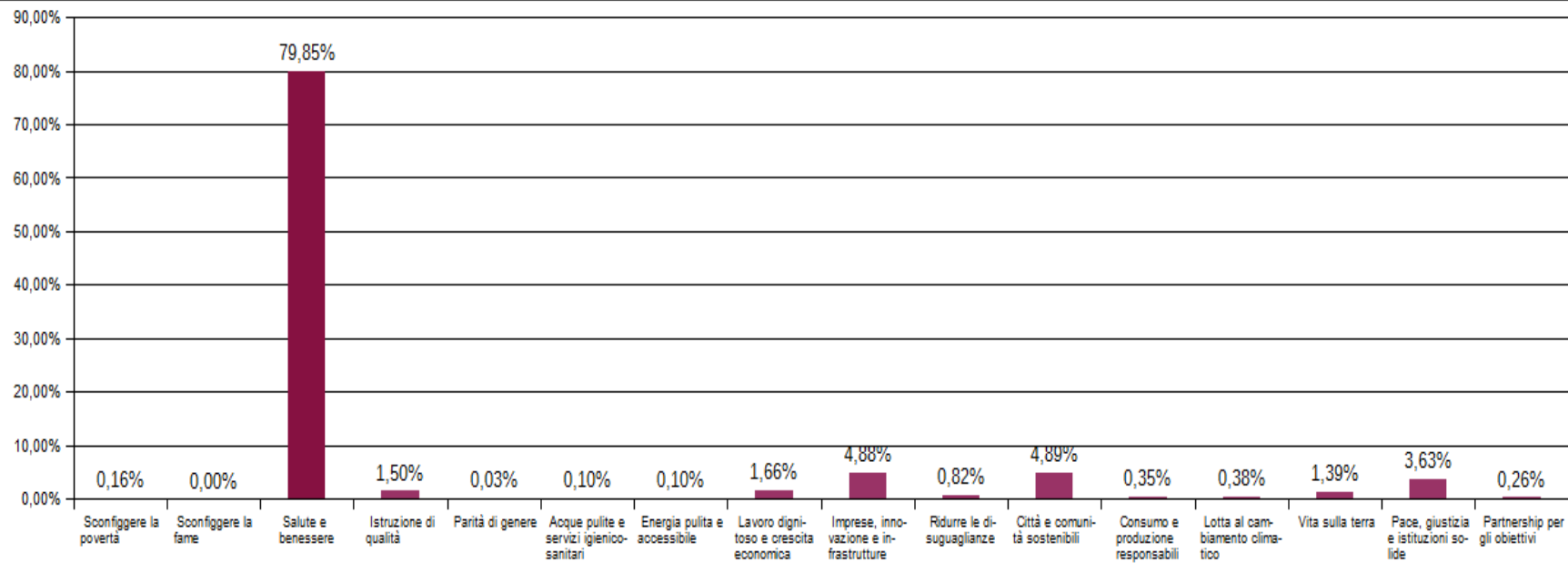
---

<sup>5</sup> Il confronto viene fatto sulla base della pubblicazione: "Piemonte verso un presente sostenibile – il posizionamento del Piemonte rispetto all'agenda 2030" edizione giugno 2020; in quanto non ancora disponibile la versione aggiornata, ma rappresentante pur sempre un buon criterio di confronto.

Obiettivi di Agenda 2030	Stanziato	Impegnato	Pagato in competenza	Pagamenti Totali	%A ttribuita
Sconfiggere la povertà	20.186.926,36	19.155.338,32	14.645.024,21	21.146.265,13	0,163%
Sconfiggere la fame	636.499,76	500.758,94	231.119,52	247.416,52	0,004%
Salute e benessere	9.468.429.430,04	9.371.961.811,24	8.653.309.046,35	9.628.244.074,00	79,846%
Istruzione di qualità	266.082.261,20	175.915.893,39	102.859.036,19	208.284.495,34	1,499%
Parità di genere	5.164.237,70	3.256.471,36	2.262.459,39	4.142.577,00	0,028%
Acque pulite e servizi igienico-sanitari	35.407.697,95	11.960.338,45	2.876.340,12	10.042.462,20	0,102%
Energia pulita e accessibile	49.497.313,30	12.022.730,30	8.500.054,24	33.883.681,77	0,102%
Lavoro dignitoso e crescita economica	535.677.075,36	195.097.088,88	119.273.247,81	195.850.689,74	1,662%
Imprese, innovazione e infrastrutture	971.700.357,02	572.621.106,36	338.841.050,64	517.434.308,37	4,879%
Ridurre le disuguaglianze	99.843.493,97	96.129.558,36	13.188.297,61	130.234.276,10	0,819%
Città e comunità sostenibili	753.682.549,05	573.825.940,79	357.558.967,64	586.044.324,43	4,889%
Consumo e produzione responsabili	79.960.565,85	41.430.516,73	16.793.134,38	35.501.586,67	0,353%
Lotta al cambiamento climatico	85.567.732,71	44.120.441,66	34.411.125,92	54.772.005,10	0,376%
Vita sulla terra	224.737.145,89	163.329.220,37	89.597.416,44	130.271.802,37	1,392%
Pace, giustizia e istituzioni solide	621.578.116,72	425.569.666,31	343.118.862,73	382.950.599,32	3,626%
Partnership per gli obiettivi	51.843.080,92	30.685.658,96	16.842.680,21	37.277.132,53	0,261%
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.269.994.483,80</b>	<b>11.737.582.540,42</b>	<b>10.114.307.863,40</b>	<b>11.976.327.696,59</b>	

## Obiettivi di Agenda 2030







In tal senso il Rendiconto evidenzia gli interventi trasversali e integrati con gli obiettivi dell'Agenda con una visione del tutto nuova, ma coerente con le misure che dovranno essere adottate in futuro per rendere più performanti gli obiettivi.

Dal documento: “Piemonte verso un presente sostenibile” risulta buona la collocazione rispetto alla media nazionale sia dal punto di vista sociale: minore povertà; maggiore istruzione e formazione - sia la collocazione economica dove si riscontrano maggiori tassi di occupazione anche giovanile e delle donne; minore diseguaglianza di reddito maggiori imprese innovative ricercatori – così pure dal punto di vista dello sviluppo delle politiche ambientali: maggiore uso delle energie rinnovabili; raccolta differenziata. Congruentemente con la lettura del Rendiconto 2020 riclassificato risultano rispettivamente pagamenti totali: di €21.146.265,13 destinati a “sconfiggere la povertà”; di €208.284.495,34 per l'Istruzione di qualità; di €195.850.689,74 per Lavoro dignitoso e crescita economica; di €517.434.308,37 per Imprese, innovazione e infrastrutture; di €33.883.681,77 per l'Energia pulita e accessibile.

In controtendenza sono il dato sul tasso dei laureati e di altri titoli terziari e l'obiettivo ecosistema terrestre che emergono dal documento sul posizionamento del Piemonte dove sono rilevati molto vulnerabili, rispetto all'impegno da parte della Regione Piemonte che tuttavia investe risorse non indifferenti: €75.791.426,16 per la prima politica e addirittura € 163.329.220,37 per Vita sulla terra; a differenza dell'obiettivo Città sostenibili dove il Piemonte si conferma tra le migliori regioni seguendo il *trend* delle risorse investite che risultano dal Rendiconto pari a €573.825.940,79.

Si consolidano poi le risorse destinate al ruolo delle leve per Salute e benessere: € 9.371.961.811,24 e per Consumo e produzione responsabili: € 41.430.516,73; altro dato significativo è quello riguardante Pace, giustizia e istituzioni solide: € 425.569.666,31 che conferma l'impegno dell'Amministrazione regionale a far sì che il Piemonte rientri tra le società più efficienti in termini di gestione pubblica, come rilevato dal documento citato.

Obiettivi Agenda 2030

Missioni/Programmi	Sconfiggere la povertà	Sconfiggere la fame	Salute e benessere	Istruzione di qualità	Parità di genere	Acque pulite e servizi igienico-sanitari	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Imprese, innovazione e infrastrutture	Ridurre le disuguaglianze	Città e comunità sostenibili	Consumo e produzione responsabili	Lotta al cambiamento climatico	Vita sott'acqua	Vita sulla terra	Pace, giustizia e istituzioni solide	Partnership per gli obiettivi	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									82.932.232,40		20.000,00				4.591.054,80	425.218.807,00		512.762.094,20
3 - Ordine pubblico e sicurezza																350.859,31		350.859,31
4 - Istruzione e diritto allo studio				75.791.426,16														75.791.426,16
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											57.896.200,37							57.896.200,37
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											8.233.015,10							8.233.015,10
7 - Turismo												36.536.245,16						36.536.245,16
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											61.611.233,94							61.611.233,94
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						11.960.338,45					80.119.517,97	4.894.271,57			66.417.363,89			163.391.491,88
10 - Trasporti e diritto alla mobilità									304.499.459,35		356.978.410,92							661.477.870,27
11 - Soccorso civile													44.120.441,66					44.120.441,66
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.155.338,32		141.207.134,09		3.256.471,36				195.065,83	96.129.558,36	8.967.562,49							268.911.130,45
13 - Tutela della salute			9.230.754.677,15															9.230.754.677,15
14 - Sviluppo economico e competitività								83.891.486,50	184.994.348,78									268.885.835,28
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				100.124.467,23				111.205.602,38										211.330.069,61
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca															92.320.801,68			92.320.801,68
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche							12.022.730,30											12.022.730,30
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali																	24.334.393,07	24.334.393,07
19 - Relazioni internazionali		500.758,94															6.351.265,89	6.852.024,83
<b>Totale Spesa per Obiettivo</b>	<b>19.155.338,32</b>	<b>500.758,94</b>	<b>9.371.961.811,24</b>	<b>175.915.893,39</b>	<b>3.256.471,36</b>	<b>11.960.338,45</b>	<b>12.022.730,30</b>	<b>195.097.088,88</b>	<b>572.621.106,36</b>	<b>96.129.558,36</b>	<b>573.825.940,79</b>	<b>41.430.516,73</b>	<b>44.120.441,66</b>	<b>.</b>	<b>163.329.220,37</b>	<b>425.569.666,31</b>	<b>30.685.658,96</b>	<b>11.737.582.540,42</b>

In via del tutto sperimentale, si è quindi cercato di raggruppare le risorse destinate ai molteplici interventi secondo una certa agli Obiettivi dell'Agenda. Si restituisce un quadro, per missioni e programmi di spesa, che seppur non del tutto completo<sup>6</sup>, fornisce una prima rappresentazione di ciò che si ritiene collegabile all'Agenda.

---

<sup>6</sup> Il "totale della spesa correlato agli Obiettivi di Agenda 2030" è stato calcolato escludendo le seguenti voci di spesa in quanto sono risultate essere Missioni/Programmi non ripartibili tra gli Obiettivi di Agenda 2030: Fondi e accantonamenti (Missione 20); - Debito pubblico (Missione 50); - Anticipazioni finanziarie (Missione 60); - Servizi per conto terzi (Missione 99); - Versamenti ai conti di tesoreria statale, da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica.